

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 63

martedì, 31 dicembre 2013

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE I**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGI REGIONALI 24 dicembre 2013, n. 77

Legge finanziaria per l'anno 2014. pag. 3

LEGGI REGIONALI 24 dicembre 2013, n. 78

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014 - 2016. " 32

LEGGI REGIONALI 24 dicembre 2013, n. 79

Riordino degli sgravi fiscali alle imprese a valere sull'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). " 199**SEZIONE II****CONSIGLIO REGIONALE
- Risoluzioni**

RISOLUZIONE 18 dicembre 2013, n. 225

Risoluzione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 18 dicembre 2013, collegata alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2014). " 204

RISOLUZIONE 18 dicembre 2013, n. 226

Risoluzione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 18 dicembre 2013, collegata alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2014). In merito al rafforzamento delle misure per l'adesione a fondi immobiliari chiusi costituiti per la realizzazione di interventi in materia di alloggio sociale. " 204**CONSIGLIO REGIONALE
- Ordini del giorno**

ORDINE DEL GIORNO 18 dicembre 2013, n. 219

Ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio regionale del 18 dicembre 2013, collegato alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2014) e alla risoluzione n. 219 (Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) per l'esercizio 2014. Approvazione). Per il sostegno delle politiche di pari opportunità. " 205

ORDINE DEL GIORNO 18 dicembre 2013, n. 224

Ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio regionale del 18 dicembre 2013 collegato alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 78 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014 - 2016). In merito alle terapie per l'autismo. " 206

SEZIONE I**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 24 dicembre 2013, n. 77

Legge finanziaria per l'anno 2014.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO**PREAMBOLO****Capo I**

Disposizioni in materia di entrata

Art. 1 - Abrogazione dell'articolo 11 della l.r. 58/2003

Capo II

Disposizioni per la realizzazione degli
obiettivi di finanza pubblica

Sezione I

Disposizioni in materia di enti dipendenti

Art. 2 - Concorso degli enti dipendenti agli obiettivi
del patto di stabilità interno

Sezione II

Modifiche alla legge regionale 21 maggio 2008, n. 28
(Acquisizione della partecipazione azionaria nella società
Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. e trasformazione
nella società Sviluppo Toscana spa.)

Art. 3 - Modifiche all'articolo 2 della l.r. 28/2008

Art. 4 - Modifiche all'articolo 6 della l.r. 28/2008

Art. 5 - Modifiche all'articolo 8 della l.r. 28/2008

Sezione III

Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2009 n. 87
(Trasformazione della società "Agenzia regione recupero
risorse S.p.A." nella società "Agenzia regionale recupero
risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche
alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25)

Art. 6 - Modifiche al preambolo della l.r. 87/2009

Art. 7 - Modifiche all'articolo 2 della l.r. 87/2009

Art. 8 - Modifiche all'articolo 10 della l.r. 87/2009

Art. 9 - Modifiche all'articolo 12 della l.r. 87/2009

Capo III

Disposizioni di riordino istituzionale

Sezione I

Soppressione autorità di bacino regionali. Modifiche
alla legge regionale 11 dicembre 1998, n. 91
(Norme per la difesa del suolo)

Art. 10 - Abrogazione del comma 4 dell'articolo 2 della
l.r. 91/1998

Art. 11 - Inserimento dell'articolo 2 bis nella l.r. 91/1998

Art. 12 - Abrogazione di disposizioni della l.r. 91/1998

Art. 13 - Inserimento dell'articolo 6 bis nella l.r. 91/1998

Art. 14 - Modifiche all'articolo 7 della l.r. 91/1998

Art. 15 - Sostituzione dell'articolo 8 della l.r. 91/1998

Art. 16 - Modifiche all'articolo 11 della l.r. 91/1998

Art. 17 - Modifiche all'articolo 12 della l.r. 91/1998

Art. 18 - Modifiche all'articolo 12 sexies della l.r. 91/
1998

Sezione II

Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68
(Norme sul sistema delle autonomie locali)

Art. 19 - Modifiche all'articolo 6 della l.r. 68/2011

Art. 20 - Modifiche all'articolo 9 della l.r. 68/2011

Art. 21 - Modifiche all'articolo 64 della l.r. 68/2011

Art. 22 - Modifiche all'articolo 82 della l.r. 68/2011

Art. 23 - Inserimento dell'articolo 103 ter nella l.r. 68/
2011

Art. 24 - Inserimento dell'articolo 106 bis nella l.r. 68/
2011

Art. 25 - Modifiche all'articolo 82 della l.r. 68/2011

Capo IV

Interventi per lo sviluppo

Sezione I

Modifiche alla legge regionale 27 giugno 1997, n. 45
(Norme in materia di risorse energetiche)

Art. 26 - Modifiche all'articolo 7 della l.r. 45/1997

Sezione II

Piccoli prestiti di emergenza alle microimprese

Art. 27 - Rifinanziamento dell'intervento previsto
dall'articolo 31 bis della l.r. 77/2012

Sezione III

Sostegno e promozione di interventi per la messa in
sicurezza sismica e il miglioramento delle prestazioni
energetiche degli edifici, e degli investimenti
in energie rinnovabili

Art. 28 - Misure per il sostegno e la promozione di

interventi per la messa in sicurezza sismica, il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici nonché degli investimenti in energie rinnovabili

Art. 29 - Modifiche all'articolo 103 della l.r. 66/2011

Sezione IV

Disposizioni in materia di viabilità,
trasporti e infrastrutture

Art. 30 - Modifiche all'articolo 11 della l.r. 27/2012

Art. 31 - Modifiche all'articolo 45 bis della l.r. 77/2012

Art. 32 - Contributi straordinari per la viabilità nella Provincia di Arezzo

Art. 33 - Contributi per la riqualificazione della viabilità di accesso all'area demaniale del Pratomagno

Art. 34 - Finanziamento straordinario per un parcheggio scambiatore a Pistoia

Art. 35 - Interventi sul sistema aeroportuale

Capo V

Disposizioni relative agli enti e alle aziende
del servizio sanitario regionale

Art. 36 - Interpretazione autentica dell'articolo 58, comma 1, della l.r. 47/2013

Art. 37 - Inserimento dell'articolo 119 bis nella l.r. 40/2005

Art. 38 - Modifiche all'articolo 19 della l.r. 67/2007

Art. 39 - Modifiche all'articolo 126 della l.r. 66/2011

Art. 40 - Modifiche all'articolo 127 della l.r. 66/2011

Art. 41 - Misure di contenimento della spesa per il personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale

Art. 42 - Misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie

Art. 43 - Budget economici per la farmaceutica e i dispositivi medici

Art. 44 - Sostegno alle micro, piccole e medie imprese fornitrici del servizio sanitario regionale

Capo VI

Misure per l'equità e la tutela sociale

Art. 45 - Interventi finanziari per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà

Art. 46 - Sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie

Art. 47 - Contributo regionale per il sostegno ai comuni sede di "Punti Ecco Fatto!"

Art. 48 - Adesione a fondi immobiliari chiusi costituiti per la realizzazione di interventi in materia di alloggio sociale

Art. 49 - Indennità degli incarichi direzionali

Capo VII

Disposizioni diverse

Art. 50 - Inserimento dell'articolo 17 bis nella l.r. 25/1998

Art. 51 - Modifiche all'articolo 25 bis della l.r. 25/1998

Art. 52 - Sostituzione dell'articolo 24 della l.r. 42/1998

Art. 53 - Modifiche dell'articolo 27 della l.r. 42/1998

Art. 54 - Modifiche all'articolo 23 della l.r. 39/2000

Art. 55 - Modifiche all'articolo 9 della l.r. 32/2002

Art. 56 - Modifiche all'articolo 35 della l.r. 32/2002

Art. 57 - Modifiche all'articolo 15 della l.r. 7/2005

Art. 58 - Modifiche all'articolo 12 della l.r. 31/2005

Art. 59 - Modifiche all'articolo 19 della l.r. 8/2006

Art. 60 - Modifiche all'articolo 25 della l.r. 1/2009

Art. 61 - Modifiche all'art. 28 della l.r. 1/2009

Art. 62 - Modifiche all'articolo 7 della l.r. 24/2009

Art. 63 - Finanziamento straordinario per la riqualificazione urbana della Passeggiata a mare - centro commerciale naturale di Viareggio

Art. 64 - Contributi per la realizzazione degli interventi in materia di istruzione ed educazione previsti dal programma regionale di sviluppo

Art. 65 - Sostegno agli istituti superiori di studi musicali toscani

Art. 66 - Contributo straordinario alla società Etruria Innovazione S.c.p.A.

Art. 67 - Accantonamento di risorse a copertura delle eventuali spese connesse a garanzie fideiussorie

Art. 68 - Disposizioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti e di trasporto pubblico locale su gomma

Art. 69 - Modifiche all'articolo 8 della l.r. 3/1994

Art. 70 - Dichiarazione di interesse pubblico strategico per lo sviluppo economico del territorio regionale

Capo VIII

Disposizioni in materia di programmazione

Art. 71 - Cofinanziamento regionale di programmi dell'Unione europea

Art. 72 - Rimodulazione previsioni finanziarie di piani e programmi

Capo IX

Norma finale

Art. 73 - Entrata in vigore

ALLEGATO A

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 119, commi primo e secondo, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere a), c), e), n), v) e z), dello Statuto;

Visto il regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;

Vista la legge 18 aprile 2005, n. 62 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2004);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario);

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6);

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Vista la legge regionale 27 giugno 1997, n. 45 (Norme in materia di risorse energetiche);

Vista la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

Vista la legge regionale 31 luglio 1998, n. 42 (Norme per il trasporto pubblico locale);

Vista la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 91 (Norme per la difesa del suolo);

Vista la legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana);

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Vista la legge regionale 19 dicembre 2003, n. 58 (Legge finanziaria per l'anno 2004);

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne);

Vista la legge regionale 18 febbraio 2005, n. 31 (Norme generali in materia di tributi regionali);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del Servizio sanitario regionale);

Vista legge regionale 9 marzo 2006, n. 8 (Norme in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio);

Vista la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 67 (Legge finanziaria per l'anno 2008);

Vista la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.);

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Vista la legge regionale 8 maggio 2009, n. 24 (Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2009 n. 87 (Trasformazione della società "Agenzia regione recupero risorse S.p.A." nella società "Agenzia regionale recupero risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007);

Vista la legge regionale 6 giugno 2012, n. 27 (Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2013);

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione regionale per le pari opportunità nella seduta del 4 dicembre 2013;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 4 dicembre 2013;

Considerato quanto segue:

Per quanto concerne il capo I

1. la legge 21 novembre 2000, n. 342 (Misure in materia fiscale), che all'articolo 90 ha istituito l'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili, rinviava ad un regolamento ministeriale mai adottato. Pertanto, la Regione, nonostante la previsione contenuta nella l.r. 58/2003, non ha mai istituito tale imposta;

2. La facoltà di soppressione del tributo da parte della Regione è sancita dal d.lgs. 68/2011, e peraltro l'obiettivo della Regione di favorire il sistema aeroportuale toscano può raggiungersi anche mediante il contenimento della pressione fiscale a carico degli operatori di tale settore;

Per quanto concerne il capo II, sezione I:

3. E' opportuno, alla scadenza del triennio di efficacia delle misure di contenimento della spesa degli enti dipendenti sancite dalla l.r. 65/2010, rinnovare tali misure eventualmente rimodulando gli obiettivi;

Per quanto concerne il capo II, sezione II:

4. E' opportuno intervenire sulle disposizioni che disciplinano il rapporto dell'amministratore unico della società Sviluppo Toscana S.p.A al fine di superare alcune criticità, in particolare in relazione al carattere non esclusivo di tale rapporto;

5. E' opportuno allineare la l.r. 28/2008 alla costante giurisprudenza europea e amministrativa italiana che non esclude per le società "in house providing" la possibilità di realizzare una parte marginale della propria attività con soggetti diversi dall'ente controllante;

Per quanto concerne il capo II, sezione III:

6. In attuazione dell'articolo 4 del d.l. 95/2012, convertito dalla l. 135/2012, occorre adeguare la l.r. 87/2009 relativamente alle disposizioni che disciplinano

la composizione dell'organo amministrativo dell'Agenzia regionale recupero risorse S.p.A.;

Per quanto concerne il capo III, sezione I:

7. E' opportuno, nell'esercizio di una competenza legislativa regionale confermata in tema di autorità di bacino, in attesa del superamento da parte del legislatore statale della fase transitoria mediante l'attivazione delle autorità di distretto, dettare nuove e diverse disposizioni organizzative per l'esercizio delle funzioni delle autorità;

Per quanto concerne il capo III, sezione II:

8. E' opportuno semplificare gli adempimenti in capo ai piccoli comuni e alle unioni di comuni per la concessione dei contributi e modificare la disciplina dei contributi per le fusioni e le incorporazioni di comuni;

Per quanto concerne il capo IV, sezione I:

9. Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99), è stato molto ampliato il territorio regionale interessato da attività di tipo geotermico. Poiché la norma stabilisce che il gettito dei canoni minerari abbia finalità di compensazione territoriale, è opportuno estendere tale compensazione a tutte le aree recentemente coinvolte da attività geotermiche, anche se ancora in fase di ricerca della risorsa, allo scopo di garantire una più diffusa tutela ambientale;

Per quanto concerne il capo IV, sezione III:

10. Al fine di sostenere e promuovere interventi per la messa in sicurezza sismica, il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici nonché degli investimenti in energie rinnovabili, è necessario istituire un fondo per la concessione di garanzie finanziarie e la concessione di contributi in conto interessi, cui si affiancano anche le misure già previste dall'articolo 103 della l.r. 66/2011;

Per quanto concerne il capo IV, sezione IV:

11. E' necessario sostenere la redazione dei piani per la mobilità ciclistica ai sensi dell'articolo 3, comma 5, e dell'articolo 11, comma 4, della l.r. 27/2012;

12. E' necessario integrare il concorso finanziario della Regione alla progettazione e prevedere il concorso finanziario alla realizzazione degli interventi sul sistema tangenziale di Lucca di cui all'articolo 45 bis della l.r. 77/2012;

13. Al fine di garantire la realizzazione di tratti di viabilità nella Provincia di Arezzo che svolgono una funzione strategica di connessione con aree logistiche e industriali, è necessario attribuire contributi straordinari agli enti locali competenti alla loro realizzazione;

14. Al fine di riqualificare la viabilità di accesso all'area demaniale del Pratomagno nelle Province di Firenze e Arezzo, è necessario attribuire contributi straordinari agli enti competenti;

15. Al fine di favorire l'adduzione degli utenti verso il sistema del trasporto pubblico locale dell'area urbana di Pistoia è necessario realizzare un parcheggio scambiatore intermodale e terminal bus a sud della stazione ferroviaria di Pistoia;

16. Occorre potenziare e qualificare il sistema aeroportuale toscano in attuazione degli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;

Per quanto concerne il capo V:

17. A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 9 agosto 2013, n. 47 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2013), che ha abrogato l'articolo 17 della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 16 (Riordino in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria, igiene degli alimenti, medicina legale e farmaceutica), sono state soppresse le proiezioni farmaceutiche. Al fine di fugare ogni dubbio interpretativo ed evitare il rischio di contenzioso amministrativo è necessario esplicitare, con una norma di interpretazione autentica, che rimangono in vita le proiezioni già istituite alla data di entrata in vigore della l.r. 47/2013;

18. Al fine di garantire un più omogeneo processo di innovazione e sviluppo in sanità a livello regionale si stabilisce una specifica procedura di valutazione della programmazione degli investimenti delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale;

19. E' necessario introdurre alcune misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa sanitaria in attuazione di quanto previsto dal d.l. 95/2012, convertito dalla l. 135/2012;

20. E' necessario sostenere il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie sia rinforzando la dotazione finanziaria per l'anno 2014, disposta dalla l.r. 66/2011, sia predisponendo quella per il biennio 2015 - 2016;

Per quanto concerne il capo VI:

21. Al fine di sviluppare e sostenere le politiche attive contro la povertà e per la coesione sociale, è necessario rifinanziare le misure relative a fondi per il microcredito allo scopo di garantire un aiuto alle persone in condizioni di particolare vulnerabilità e alle famiglie che si trovano in situazioni di emergenza;

22. È necessario sostenere economicamente le famiglie, sulla base della loro condizione economica, per la frequenza di scuole dell'infanzia paritarie, degli enti locali e private, tramite un intervento gestito dai comuni;

Per quanto concerne il capo VII:

23. Sussiste la necessità di disporre di una rete di

vigilanza sugli obblighi del gestore di tutti i servizi di trasporto pubblico locale diffusa su tutto il territorio regionale, al fine di assicurare l'efficienza del trasporto pubblico stesso. Risulta quindi necessario prevedere la possibilità per la Regione, per i servizi ferroviari e marittimi, di avvalersi del personale degli enti locali che esercita l'attività di vigilanza, previa stipula di apposita convenzione;

24. Si rende necessario continuare a garantire l'erogazione delle borse di studio e di tutti i servizi rientranti nell'ambito del diritto allo studio universitario, dedicando a ciò un'apposita disposizione normativa, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d. lgs. 68/2012;

25. È opportuno prorogare al 20 marzo 2015, il termine previsto dall'articolo 19, comma 1, della l.r. 8/2006 per l'adeguamento delle piscine in esercizio, in ragione dell'attuale congiuntura economica e della gravosità degli oneri di adeguamento;

26. E' necessario disporre la modifica dell'articolo 25 della l.r. 1/2009 per conformare la normativa regionale sia alle disposizioni dell'Unione europea, sia alla recente legge nazionale, nonché per prevenire possibili contenziosi in sede di giurisdizione amministrativa a fronte delle sempre più numerose impugnative dei bandi di concorso per il carattere discriminatorio dei medesimi, che quasi sempre si risolvono in senso favorevole ai cittadini extracomunitari e con la condanna dell'amministrazione a modificare il bando di concorso impugnato;

27. Vista la situazione di congiuntura economica e, in particolare, la grave situazione di crisi in cui versa il settore dell'edilizia in Toscana e poiché il 31 dicembre 2013 scade l'efficacia della l.r. 24/2009, si ritiene opportuno prorogare di un anno l'efficacia della medesima al fine di contribuire al riavvio dell'attività di edilizia privata;

28. E' opportuno sostenere le attività, esperienze e buone pratiche presenti sul territorio regionale, coerenti con gli obiettivi della programmazione regionale in materia di educazione ed istruzione;

29. E' necessario garantire un sostegno economico che assicuri la continuazione dell'attività degli istituti superiore di studi musicali toscani che garantiscono l'offerta di alta formazione musicale sul territorio regionale;

30. E' necessaria la previsione della contribuzione straordinaria in favore della società Etruria Innovazione S.c.p.A. volta a sostenere e favorire definitivamente la positiva conclusione della procedura di liquidazione della stessa ed evitarne il fallimento, anche per soddisfare in via esclusiva gli eventuali ulteriori oneri verso i dipendenti della società ove non fosse concesso il sostegno della cassa integrazione guadagni per i lavoratori ancora in carico alla società fino al 31 dicembre 2013;

31. E' necessario garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti e del trasporto pubblico locale e scongiurare

il rischio, concreto ed imminente, di interruzioni di servizi essenziali per la collettività, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio al gestore unico, rispettivamente, da parte delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e da parte della Regione;

32. Il protrarsi della grave crisi economica finanziaria nonché l'applicazione dei vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità, con i conseguenti limiti alla riprogrammazione delle risorse, rende finanziariamente insostenibile per gli enti locali il ricorso ad onerosi duplicati di procedimenti di affidamento per tempi limitati e con ulteriori costi per procedure d'urgenza. E' pertanto indispensabile prevedere la possibilità, per i gestori operanti al 31 dicembre 2013, di proseguire l'espletamento del servizio per il tempo strettamente necessario a consentire lo svolgimento della procedura di gara e la stipula del nuovo contratto, attraverso l'attivazione della proroga tecnica delle gestioni esistenti o, per il trasporto pubblico locale, la reiterazione degli obblighi di servizio pubblico in essere, in coerenza con i principi della legislazione comunitaria;

33. E' opportuno posticipare al 2014 l'applicazione dell'articolo 8, comma 2, della l.r. 3/1994 che sancisce l'esclusione dalla ripartizione delle risorse regionali delle province che non hanno approvato il piano faunistico venatorio, poiché, a causa del sopraggiungere di eventi calamitosi, alcune province non sono state in grado di rispettare i termini previsti dall'articolo sopracitato per l'approvazione del piano faunistico venatorio, poiché totalmente assorbiti nella risoluzione delle situazioni emergenziali sopracitate;

34. L'area sperimentale di Sesta, localizzata nel Comune di Radicondoli, rappresenta un elemento centrale per l'attrazione di sviluppo tecnologico e produttivo per il settore geotermico.

Per quanto concerne il capo IX:

35. Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge, è necessario disporre la sua entrata in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

Capo I

Disposizioni in materia di entrata

Art. 1

Abrogazione dell'articolo 11 della l.r. 58/2003

1. L'articolo 11 della legge regionale 19 dicembre 2003, n. 58 (Legge finanziaria per l'anno 2004) è abrogato.

Capo II

Disposizioni per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Sezione I

Disposizioni in materia di enti dipendenti

Art. 2

Concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno

1. Gli enti dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno attraverso:

- a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
- b) il raggiungimento del pareggio di bilancio.

2. Ai fini degli obiettivi di cui al comma 1, la Giunta regionale può impartire con propria deliberazione specifici indirizzi.

3. La verifica di coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità interno è effettuata in sede di approvazione del bilancio preventivo. La valutazione del rispetto degli obiettivi è effettuata in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

4. Nel triennio 2014 - 2016, l'obiettivo di cui al comma 1, lettera a), è perseguito attraverso:

a) riduzione del 5 per cento della spesa per il personale, per gli enti che al 31 dicembre 2013 hanno realizzato un risparmio di spesa inferiore a quello richiesto all'articolo 2, comma 5, lettera a), della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011);

b) mantenimento della spesa per il personale ad un livello non superiore a quello sostenuto nell'anno 2013 per gli enti che hanno già raggiunto l'obiettivo di cui all'articolo 2, comma 5, lettera a), della l.r. 65/2010, fatti salvi gli oneri derivanti da figure professionali tecniche infungibili previste da leggi regionali; il carattere infungibile della figura professionale è riconosciuto, previa richiesta dell'ente interessato, con deliberazione della Giunta regionale;

c) massima riduzione delle sedi in locazione, da realizzare con il preferenziale utilizzo del patrimonio immobiliare regionale e di eventuali disponibilità immobiliari di altri enti;

d) massimo ricorso ai contratti aperti per l'acquisto di forniture e servizi di cui all'articolo 53 della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

5. Qualora non sia possibile il contenimento della

spesa del personale secondo quanto previsto dal comma 4, lettere a) e b), è ammessa la riduzione delle spese generali dell'ente nella misura necessaria a realizzare, in valore assoluto, lo stesso risparmio di spesa.

6. L'organo amministrativo illustra nella relazione al bilancio preventivo e al bilancio di esercizio le misure da adottare o adottate per la riduzione dei costi di funzionamento, i risparmi per ciascuna di esse attesi o conseguiti e, nel caso di scostamenti, le motivazioni e le misure che intende adottare per recuperarli nell'anno successivo a quello in cui si è manifestato.

Sezione II

Modifiche alla legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.)

Art. 3

Modifiche all'articolo 2 della l.r. 28/2008

1. L'alinea del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana spa), è sostituito dal seguente: "La società Sviluppo Toscana S.p.A. opera prevalentemente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel rispetto dei requisiti della legislazione comunitaria in materia di "in house providing", nel quadro delle politiche di programmazione regionale ed ha il seguente oggetto sociale:".

Art. 4

Modifiche all'articolo 6 della l.r. 28/2008

1. Il comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 28/2008 è sostituito dal seguente:

"3. Il trattamento economico spettante all'amministratore unico con funzioni di direzione, è determinato dall'assemblea con riferimento agli emolumenti spettanti ai dirigenti regionali di ruolo inclusa la retribuzione di posizione e di risultato, nel limite massimo di quelli spettanti ai dirigenti responsabili di area di coordinamento ed è adeguato automaticamente alle modifiche cui sono soggetti i suddetti emolumenti."

2. Dopo il comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 28/2008 è inserito il seguente:

"3 bis. La durata dell'incarico dell'amministratore unico è individuata dall'assemblea nel rispetto di quanto previsto dallo statuto, nei limiti dell'articolo 2383 del codice civile."

3. Dopo il comma 3 bis dell'articolo 6 della l.r. 28/2008 è inserito il seguente:

"3 ter. L'incarico di amministratore unico è disciplinato

con contratto di diritto privato, ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa o fuori ruolo."

4. Dopo il comma 3 ter dell'articolo 6 della l.r. 28/2008 è inserito il seguente:

"3 quater. Il comma 3 si applica all'amministratore unico di Sviluppo Toscana S.p.A. in carica al momento dell'entrata in vigore dello stesso, dalla data di adeguamento del suo rapporto con la società fino alla sua naturale scadenza, individuata ai sensi del comma 3 bis."

Art. 5

Modifiche all'articolo 8 della l.r. 28/2008

1. Il comma 4 dell'articolo 8 della l.r. 28/2008 è abrogato.

Sezione III

Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2009, n. 87 (Trasformazione della società "Agenzia regione recupero risorse S.p.A." nella società "Agenzia regionale recupero risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25)

Art. 6

Modifiche al preambolo della l.r. 87/2009

1. Al considerato numero 7 del preambolo della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 87 (Trasformazione della società "Agenzia regione recupero risorse S.p.A." nella società "Agenzia regionale recupero risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25) le parole: "ambiti territoriali ottimali (ATO) per la gestione integrata dei rifiuti urbani di cui all'articolo 24 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25" sono sostituite dalle seguenti "Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui all'articolo 31 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007)".

Art. 7

Modifiche all'articolo 2 della l.r. 87/2009

1. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 87/2009 è sostituita dalla seguente:

"b) le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui all'articolo 31 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007)."

Art. 8

Modifiche all'articolo 10 della l.r. 87/2009

1. L'articolo 10 della l.r. 87/2009 è sostituito dal seguente:

“Art. 10

Consiglio di amministrazione

1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, composto da tre membri, di cui:

a) due dipendenti della regione nominati dal Consiglio regionale nel rispetto di quanto previsto all'articolo 22 bis della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione);

b) un membro con funzioni di presidente e amministratore delegato nominato dal Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera b), della l.r. 5/2008, tra soggetti di età non superiore ai sessantacinque anni in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di comprovata esperienza manageriale o, in alternativa, con documentata esperienza di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private equiparabili alla società per entità di bilancio e complessità organizzativa.

2. La durata in carica del consiglio di amministrazione è individuata dall'assemblea nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

3. L'amministratore delegato ha la rappresentanza legale della società ed esercita i poteri delegati dal consiglio di amministrazione nei limiti e secondo le modalità determinate dallo statuto.

4. Quando, oltre alla Regione, partecipano alla società altri soggetti di cui all'articolo 2, comma 2:

a) la nomina dei membri del consiglio di amministrazione che non hanno funzioni di amministratore delegato è effettuata dal Consiglio regionale tra i dipendenti degli enti soci, previa intesa tra la Regione e gli altri enti soci. Uno dei membri è scelto tra i dipendenti della Regione Toscana;

b) la nomina del membro del Consiglio di amministrazione con funzioni di amministratore delegato è effettuata dal Presidente della Giunta regionale, previa intesa con gli altri enti soci, fra soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera b).

5. Il compenso annuale lordo, onnicomprensivo, spettante ai membri del consiglio di amministrazione di cui al comma 1, lettera a), è determinato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello

Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale) ed è soggetto all'applicazione dell'articolo 4, comma 4, terzo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Al presidente del consiglio di amministrazione con funzioni di amministratore delegato spetta un unico compenso annuale lordo, onnicomprensivo, determinato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 20/2008.

6. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente articolo sono approvate le modifiche allo statuto previste dai commi da 1 a 5.”

Art. 9

Modifiche all'articolo 12 della l.r. 87/2009

1. Il comma 5 dell'articolo 12 della l.r. 87/2009 è abrogato.

2. Il comma 6 dell'articolo 12 della l.r. 87/2009 è sostituito dal seguente:

“6. Gli organi sociali in carica alla data di acquisizione della partecipazione societaria da parte di uno dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, continuano le loro funzioni sino alla loro naturale scadenza.”

Capo III

Disposizioni di riordino istituzionale

Sezione I

Soppressione autorità di bacino regionali. Modifiche alla legge regionale 11 dicembre 1998, n. 91 (Norme per la difesa del suolo)

Art. 10

Abrogazione del comma 4 dell'articolo 2 della l.r. 91/1998

1. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 91 (Norme per la difesa del suolo), è abrogato.

Art. 11

Inserimento dell'articolo 2 bis nella l.r. 91/1998

1. Dopo l'articolo 2 della l.r. 91/1998 è inserito il seguente:

“Art 2 bis
Funzioni regionali

1. La Regione approva i piani di bacino ed i relativi

piani stralcio nonché le loro varianti secondo quanto previsto all'articolo 8.

2. Al fine di garantire l'attuazione dei contenuti dei piani di bacino e dei relativi piani stralcio, le competenti strutture regionali esprimono parere sulla conformità ai suddetti piani:

a) degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio di cui all'articolo 9 e 10 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);

b) degli interventi previsti nel documento annuale per la difesa del suolo di cui all'articolo 12 quinquies;

c) delle domande di nuove concessioni di derivazione ed utilizzazione delle acque di cui all'articolo 14, comma 1, lettera g);

d) degli interventi pubblici e privati individuati nel piano.”.

Art. 12

Abrogazione di disposizioni della l.r. 91/1998

1. Gli articoli 3, 4, 5, 6 e 10 della l.r. 91/1998 sono abrogati.

Art. 13

Inserimento dell'articolo 6 bis nella l.r. 91/1998

1. Dopo l'articolo 6 della l.r. 91/1998 è inserito il seguente:

“Art. 6 bis
Disposizioni transitorie

1. Gli articoli 3, 4, 5 e 6, abrogati dalla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2014) continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso all'entrata in vigore della l.r. 77/2013 medesima.

2. Alle varianti dei piani di bacino o dei piani stralcio avviate e non concluse alla data di entrata in vigore della l.r. 77/2013 si applicano le disposizioni vigenti al momento dell'avvio del relativo procedimento.”.

Art. 14

Modifiche all'articolo 7 della l.r. 91/1998

1. Al comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 91/1998 le parole: “di cui alla LR n. 5/1995” sono sostituite dalle seguenti: “di cui alla l.r. 1/2005”.

2. Al comma 3 dell'articolo 7 della l.r. 91/1998 le parole: “in attuazione dell'art. 3 della legge n. 36/1994, e ai fini di quanto previsto all'art. 12 della legge regionale 21 luglio 1995, n. 81” sono sostituite dalle seguenti: “in attuazione dell'articolo 145 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)”.

3. Al comma 6 dell'articolo 7 della l.r. 91/1998, le parole: “, come modificata dal decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493” sono soppresse.

4. Il comma 7 dell'articolo 7 della l.r. 91/1998 è abrogato.

Art. 15

Sostituzione dell'articolo 8 della l.r. 91/1998

1. L'articolo 8 della l.r. 91/1998 è sostituito dal seguente:

“Art. 8
Procedimento per l'approvazione del piano di bacino e relativi stralci

1. Il piano di bacino, i relativi piani stralcio e le loro varianti sono approvati dalla Regione con le modalità stabilite dagli articoli 15, 16 e 17 della l.r. 1/2005.”.

Art. 16

Modifiche all'articolo 11 della l.r. 91/1998

1. Al comma 1 dell'articolo 11 della l.r. 91/1998 le parole: “Conferenza di bacino” sono sostituite dalle seguenti: “Conferenza permanente per la difesa del suolo di cui all'articolo 12 sexies, comma 4 bis”.

Art. 17

Modifiche all'articolo 12 della l.r. 91/1998

1. Alla lettera a) del comma 1 bis dell'articolo 12 della l.r. 91/1998 le parole: “lettere a), e) e g)” sono sostituite dalle seguenti: “lettere a), c bis), e), e g)”.

Art. 18

Modifiche all'articolo 12 sexies della l.r. 91/1998

1. Dopo la lettera d bis) del comma 1 dell'articolo 12 sexies della l.r. 91/1998 è aggiunta la seguente:

“d ter) sulle proposte di piano di bacino, dei relativi piani stralcio, nonché sulle proposte di variante degli stessi, adottate dalla Giunta regionale.”.

2. Il comma 3 dell'articolo 12 sexies della l.r. 91/1998 è sostituito dal seguente:

“3. La conferenza permanente formula altresì proposte per la predisposizione:

a) del documento annuale per la difesa del suolo di cui all'articolo 12 quinquies;

b) dei piani di bacino, dei relativi piani stralcio nonché delle varianti degli stessi.”.

3. Dopo il comma 4 dell'articolo 12 sexies della l.r. 91/1998 è inserito il seguente:

“4 bis. Per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1,

lettera d ter) e di cui al comma 3, lettera b), la conferenza permanente è composta dal Presidente della Giunta regionale, o da un suo delegato, che la presiede, nonché dai componenti di cui al comma 4 aventi competenza negli ambiti territoriali del bacino interessato.”.

4. Alla fine del comma 7 dell’articolo 12 sexies, sono aggiunte le parole: “Per l’esercizio delle funzioni di cui al comma 4 bis, il comitato tecnico è composto dai dirigenti responsabili delle strutture tecniche competenti per materia negli ambiti territoriali del bacino interessato.”.

Sezione II

Modifiche alla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68
(Norme sul sistema delle autonomie locali)

Art. 19

Modifiche all’articolo 6 della l.r. 68/2011

1. Al comma 3 dell’articolo 6 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) le parole: “La cooperazione si svolge, altresì, mediante accordi e intese finalizzate a:” sono sostituite dalle seguenti: “La cooperazione si svolge mediante accordi e intese, anche con le articolazioni territoriali delle associazioni rappresentative degli enti locali, di cui all’articolo 4, finalizzate a:”.

2. Il comma 4 dell’articolo 6 della l.r. 68/2011 è sostituito dal seguente:

“4. La Regione promuove e sostiene, anche finanziariamente, i progetti di cooperazione di cui al comma 3. A tal fine, la Giunta regionale informa preventivamente il Consiglio regionale dei progetti di cooperazione promossi e riferisce periodicamente sullo stato della loro attuazione.”.

Art. 20

Modifiche all’articolo 9 della l.r. 68/2011

1. Alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 9 della l.r. 68/2011 le parole: “i provvedimenti di riequilibrio eventualmente adottati e” sono soppresse.

2. Il comma 7 dell’articolo 9 della l.r. 68/2011 è sostituito dal seguente:

“7. Gli enti che non trasmettono nei termini stabiliti gli atti di cui al comma 1, sono esclusi per l’esercizio successivo dalla possibilità di presentare la richiesta di rideterminazione dell’obiettivo programmatico di cui all’articolo 12, comma 4, nonché di accedere ai contributi per la riduzione dell’indebitamento di cui all’articolo 16 e dei benefici previsti dall’articolo 14 relativi alla partecipazione all’accertamento dei tributi regionali. Se l’unione di comuni non trasmette la tabella

di cui all’articolo 44, comma 2, non può accedere ai contributi di cui all’articolo 90.”.

Art. 21

Modifiche all’articolo 64 della l.r. 68/2011

1. Al comma 1 dell’articolo 64 della l.r. 68/2011 le parole: “In caso di fusione o incorporazione di due o più comuni è concesso un contributo pari a euro 250.000,00 per ogni comune originario per cinque anni fino ad un massimo di euro 1.000.000,00 per il nuovo comune a decorrere dall’anno successivo all’elezione del nuovo consiglio comunale” sono sostituite dalle seguenti: “In caso di fusione o incorporazione di due o più comuni, al comune risultante dalla fusione o dall’incorporazione è concesso, a decorrere dall’anno solare in cui è prevista l’elezione del nuovo consiglio comunale, un contributo annuale, per cinque anni, pari a euro 250.000,00 per ogni comune originario, e comunque non superiore a euro 1.000.000,00.”.

2. Al comma 2 dell’articolo 64 della l.r. 68/2011, le parole: “Alla copertura finanziaria del presente articolo si provvede mediante le risorse stanziare nel bilancio regionale ai sensi dell’articolo 90.” sono soppresse.

Art. 22

Modifiche all’articolo 82 della l.r. 68/2011

1. Il comma 1 dell’articolo 82 della l.r. 68/2011 è sostituito dal seguente:

“1. Fino all’istituzione del fondo perequativo di cui all’articolo 97, comma 3, la Regione attribuisce un contributo annuale ai comuni con dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che risultano, nella graduatoria di cui all’articolo 80, comma 3, in situazione di maggiore disagio e che, salvo il caso dei comuni di cui all’articolo 54, comma 2, esercitano esclusivamente mediante l’unione di comuni di cui fanno parte almeno cinque funzioni fondamentali di cui all’articolo 14, comma 28, lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l bis), del d.l. 78/2010 convertito dalla l. 122/2010. Il contributo è altresì attribuito ai comuni di cui all’articolo 65 della presente legge.”.

2. La lettera c) del comma 2 dell’articolo 82 della l.r. 68/2011 è sostituita dalla seguente:

“c) si prendono in considerazione nell’anno di riferimento solo i comuni, tra quelli della lettera b), che risultano avere i requisiti di cui al comma 1. Le risorse disponibili sono ripartite in modo tale che a ciascuno di detti comuni sia concessa una somma di identico ammontare.”.

3. Al comma 6 dell’articolo 82 della l.r. 68/2011 le parole: “; resta fermo quanto previsto dall’articolo 9, comma 7, ultimo periodo” sono soppresse.

Art. 23

Inserimento dell'articolo 103 ter nella l.r. 68/2011

1. Dopo l'articolo 103 bis della l.r. 68/2011 è inserito il seguente:

“Art. 103 ter

Norma di copertura finanziaria dell'articolo 6

1. Per gli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 6 è autorizzata la spesa di euro 250.000,00 per l'anno 2014, cui si fa fronte con gli stanziamenti delle seguenti UPB del bilancio di previsione 2014:

- UPB 111 “Azioni di Sistema Regione-Enti Locali - spese correnti” per euro 100.000,00;

- UPB 119 “Azioni di Sistema Regione-Enti Locali - spese di investimento”, per euro 150.000,00.

2. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.”.

Art. 24

Inserimento dell'articolo 106 bis nella l.r. 68/2011

1. Dopo l'articolo 106 della l.r. 68/2011 è inserito il seguente:

“Art. 106 bis

Norma di copertura finanziaria dell'articolo 64

1. Il contributo di cui all'articolo 64 della l.r. 68/2011 è finanziato per l'annualità 2014 per l'importo di euro 3.500.000,00, a valere sull'UPB 111 “Azioni di sistema Regione-Enti locali - spese correnti” del bilancio di previsione 2014.

2. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.”.

Art. 25

Modifiche all'articolo 82 della l.r. 68/2011

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 82 della l.r. 68/2011 è inserito il seguente:

“1 bis. Nell'anno 2014 il numero delle funzioni fondamentali di cui al comma 1 è fissato in due.”.

Capo IV

Interventi per lo sviluppo

Sezione I

Modifiche alla legge regionale 27 giugno 1997, n. 45 (Norme in materia di risorse energetiche)

Art. 26

Modifiche all'articolo 7 della l.r. 45/1997

1. Il comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale

27 giugno 1997, n. 45 (Norme in materia di risorse energetiche) è sostituito dal seguente:

“3. La Giunta regionale destina le risorse derivanti dai canoni geotermici di cui all'articolo 16, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. 22/2010 ad attività di controllo e protezione ambientali da svolgere nei comuni i cui territori sono interessati dai permessi di ricerca e dalle concessioni di coltivazione di cui al citato articolo 16.”.

Sezione II

Piccoli prestiti di emergenza alle microimprese

Art. 27

Rifinanziamento dell'intervento previsto dall'articolo 31 bis della l.r. 77/2012

1. Per il proseguimento della misura di concessione di piccoli prestiti di emergenza per le microimprese, di cui all'articolo 31 bis della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2013), è autorizzata la spesa di euro 2.000.000,00 nell'annualità 2014.

2. La gestione operativa della misura di cui al comma 1 è affidata a Sviluppo Toscana Spa, ai sensi dell'articolo 31 bis, comma 4, della l.r. 77/2012.

3. All'onere di cui al comma 1, pari ad euro 2.000.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 518 “Fondo unico per le imprese - Spese di investimento” del bilancio di previsione 2014.

4. All'onere di cui al comma 2, stimato in euro 73.200,00 compresa IVA, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 517 “Fondo unico per le imprese - Spese correnti” del bilancio di previsione 2014.

Sezione III

Sostegno e promozione di interventi per la messa in sicurezza sismica e il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, e degli investimenti in energie rinnovabili

Art. 28

Misure per il sostegno e la promozione di interventi per la messa in sicurezza sismica, il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici nonché degli investimenti in energie rinnovabili

1. Al fine di promuovere ed incentivare nell'edilizia il risparmio energetico e l'utilizzo di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, la Regione:

a) fornisce garanzia finanziaria per la concessione di prestiti finalizzati alla riqualificazione energetica ed all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili, da

realizzare anche previa rimozione di elementi in cemento amianto dalle coperture degli edifici. Al fondo accedono i progetti riguardanti edifici pubblici e privati, capannoni industriali, aree a terra pubbliche o private situate nel territorio regionale;

b) eroga contributi per la copertura anche parziale della quota di interessi applicata sui prestiti contratti con il sistema del credito per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, se finalizzati alla copertura dei consumi elettrici e termici degli edifici medesimi.

2. Alle misure di cui al comma 1 possono accedere persone fisiche, piccole e medie imprese, enti locali e aziende sanitarie, nonché associazioni che svolgono attività assistenziali, culturali e ricreative senza fine di lucro, con o senza personalità giuridica, nonché associazioni e società sportive dilettantistiche costituite nelle forme stabilite dall'articolo 90, comma 17, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato "Legge finanziaria 2003").

3. Al fine di promuovere ed incentivare interventi per la messa in sicurezza sismica degli edifici ed al fine di sostenere le popolazioni colpite da eventi sismici, la Regione:

a) fornisce garanzia finanziaria a soggetti privati per la concessione di prestiti finalizzati all'esecuzione di interventi per la messa in sicurezza sismica, come definiti nel regolamento di cui al comma 4, su edifici adibiti ad abitazione o ad attività economiche, anche senza fini di lucro, ubicati nelle aree a maggior rischio sismico, classificate almeno in zona 2, ai sensi dell'articolo 96, comma 3, della l.r. 1/2005;

b) eroga contributi a soggetti privati per la copertura anche parziale della quota di interessi applicata sui prestiti contratti con il sistema del credito per la realizzazione di interventi di ricostruzione, ristrutturazione e messa in sicurezza di edifici adibiti ad abitazione o ad attività economiche, anche senza fini di lucro, ubicati nelle aree di cui alla lettera a) e dichiarati inagibili in conseguenza di un evento sismico, a condizione che per la realizzazione di detti interventi non siano assegnati contributi, anche statali, già stanziati a seguito del medesimo evento sismico.

4. Ai fini di cui ai commi 1 e 3 è istituito, per l'anno 2014, un fondo gestito secondo i criteri e le modalità di funzionamento disciplinati dalla Giunta regionale con regolamenti da approvarsi entro il 31 marzo 2014. Tali regolamenti, in particolare, individuano:

a) gli interventi e le condizioni per accedere alle misure di cui ai commi 1 e 3;

b) i criteri da applicare nel caso in cui si proceda alla concessione delle misure di cui ai commi 1 e 3 tramite

la formazione di graduatoria. Tali criteri sono definiti in modo da privilegiare:

1) per le misure di cui al comma 1, i progetti che assicurano la massima riduzione dei consumi energetici, tenuto conto del rapporto costi benefici, e, a parità di punteggio tra persone fisiche, quelle con nucleo familiare più numeroso e quelle portatrici di handicap o che siano comunque persone non autosufficienti o il cui nucleo familiare presenti uno o più componenti portatori di handicap o comunque persone non autosufficienti;

2) per le misure di cui al comma 3, i progetti degli interventi presentati dai soggetti aventi la propria residenza nelle aree di cui al medesimo comma;

c) i casi e le condizioni per la riduzione e la revoca delle garanzie;

d) l'importo massimo del prestito sostenibile attraverso il fondo, per ciascuno degli interventi di cui ai commi 1, lettera b) e 3, lettera b);

e) le modalità per l'individuazione del soggetto gestore del fondo, mediante procedura ad evidenza pubblica, nonché gli obblighi dello stesso gestore.

5. Le risorse del fondo di cui al comma 4 sono ripartite nel rispetto delle seguenti percentuali:

a) il 40 per cento per le misure di cui al comma 1;

b) il 20 per cento per le misure di cui al comma 3, lettera a);

c) il 40 per cento per le misure di cui al comma 3, lettera b).

6. All'onere di spesa di cui ai commi 1, 3 e 4, lettera e), pari ad euro 3.000.000,00 per l'anno 2014, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 432 "Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente - spese correnti" del bilancio di previsione 2014.

Art. 29

Modifiche all'articolo 103 della l.r. 66/2011

1. Al comma 3 bis dell'articolo 103 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l'anno 2012), le parole: "agli oneri per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio" sono soppresse.

Sezione IV

Disposizioni in materia di viabilità, trasporti e infrastrutture

Art. 30

Modifiche all'articolo 11 della l.r. 27/2012

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 11 della legge regionale 6 giugno 2012, n. 27 (Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica), è inserito il seguente: "4 bis. Per le finalità di cui al comma 4, nelle more

dell'approvazione del PRIIM di cui all'articolo 2 della l.r. 55/2011, è autorizzata una spesa massima di euro 100.000,00 per l'anno 2014 e di euro 100.000,00 per l'anno 2015, cui si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 312 "Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - Spese correnti" del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014 - 2016, annualità 2015.".

Art. 31

Modifiche all'articolo 45 bis della l.r. 77/2012

1. Al comma 2 dell'articolo 45 bis della l.r. 77/2012 le parole: "500.000,00 per il 2013" sono sostituite dalle seguenti: "2.000.000,00 per il 2014".

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 45 bis della l.r. 77/2012 è inserito il seguente:

"2 bis. Ai fini del concorso regionale per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, è autorizzata una spesa fino all'importo massimo di euro 15.000.000,00, cui si fa fronte per euro 5.000.000,00 per l'anno 2015 e per euro 10.000.000,00 per l'anno 2016, previa stipula di specifici accordi con gli enti competenti alla realizzazione degli stessi.".

3. Il comma 3 dell'articolo 45 bis della l.r. 77/2012 è sostituito dal seguente:

"3. All'onere di spesa di cui al comma 2, pari a euro 2.000.000,00 per il 2014, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 311 "Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - spese di investimento" del bilancio di previsione 2014.".

4. Dopo il comma 3 dell'articolo 45 bis della l.r. 77/2012 è inserito il seguente:

"3 bis. All'onere di spesa di cui al comma 2 bis, pari a euro 5.000.000,00 per il 2015 e a euro 10.000.000,00 per il 2016 si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 311 "Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - spese di investimento" del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015 e 2016.".

Art. 32

Contributi straordinari per la viabilità
nella Provincia di Arezzo

1. Per l'adeguamento del sistema della viabilità nel Comune di Sansepolcro in Provincia di Arezzo, mediante la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Tevere, la Giunta regionale, previa stipula di specifico accordo di programma con il Comune di Sansepolcro, è autorizzata ad erogare contributi straordinari fino all'importo massimo di euro 200.000,00 per il 2014, fino all'importo massimo di euro 2.000.000,00 per il 2015 e fino all'importo massimo di euro 1.000.000,00 per il 2016.

2. Per potenziare il sistema della mobilità intermodale attraverso interventi sulla viabilità di accesso alle aree logistiche nel Comune di Arezzo, la Giunta regionale, previa stipula di specifico accordo di programma con il Comune di Arezzo, è autorizzata ad erogare contributi straordinari fino all'importo massimo di euro 450.000,00 per il 2014 e fino all'importo massimo di euro 500.000,00 per il 2015.

3. All'onere della spesa di cui ai commi 1 e 2, pari ad euro 650.000,00 per l'anno 2014, ad euro 2.500.000,00 per l'anno 2015 ed a euro 1.000.000,00 per l'anno 2016 si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 311 "Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - Spese di investimento" del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale per le annualità 2015-2016.

Art. 33

Contributi per la riqualificazione della viabilità di
accesso all'area demaniale del Pratomagno

1. Per la riqualificazione e la messa in sicurezza della viabilità di accesso all'area demaniale del Pratomagno nelle Province di Firenze e Arezzo, Comune di Reggello, Unione dei Comuni Montani del Casentino e Unione dei Comuni del Pratomagno, la Giunta regionale, previa stipula di specifico accordo di programma con gli enti competenti, è autorizzata ad erogare contributi straordinari fino all'importo massimo di euro 1.350.000,00 per il 2014.

2. All'onere della spesa di cui al comma 1, pari ad euro 1.350.000,00 per l'anno 2014, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 311 "Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - Spese di investimento" del bilancio di previsione 2014.

Art. 34

Finanziamento straordinario per un
parcheggio scambiatore a Pistoia

1. Al fine di realizzare un parcheggio scambiatore intermodale e terminal bus a sud della stazione ferroviaria di Pistoia, finalizzato a favorire l'adduzione degli utenti verso il sistema del trasporto pubblico locale dell'area urbana di Pistoia, la Giunta regionale è autorizzata ad erogare un finanziamento straordinario per un importo massimo di euro 1.500.000,00 per l'anno 2014 e per un importo massimo di euro 1.500.000,00 per il 2015, subordinatamente alla stipula di uno specifico accordo con il Comune di Pistoia.

2. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari ad euro 1.500.000,00 per l'anno 2014, euro 1.500.000,00 per il 2015 si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 311 "Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture

di trasporto - Spese di investimento” del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015.

Art. 35

Interventi sul sistema aeroportuale

1. Per il proseguimento delle azioni regionali a sostegno del potenziamento e dell'incremento della competitività del sistema aeroportuale toscano, in attuazione degli strumenti di pianificazione e programmazione regionale, sono previsti interventi integrati per il periodo 2014 - 2015.

2. È autorizzata la spesa per un importo massimo di euro 1.500.000,00 per il 2014 e per un importo massimo di euro 1.500.000,00 per il 2015, da destinare alle società di gestione degli aeroporti per spese di investimento, nel rispetto del quadro degli orientamenti comunitari di settore.

3. Le risorse di cui al comma 2, sono assegnate con deliberazione della Giunta regionale previa presentazione di specifiche proposte di intervento, finalizzate ad implementare le dotazioni infrastrutturali e ad incrementare i livelli di qualità, accoglienza, funzionalità e sostenibilità ambientale, nel rispetto delle seguenti priorità:

- a) categoria dell'aeroporto e classificazione regionale dell'aeroporto, privilegiandone la maggior rilevanza;
- b) maggiori flussi di traffico;
- c) garanzia di continuità territoriale con l'Isola d'Elba.

4. È autorizzata la spesa per un importo massimo di euro 150.000,00 per l'anno 2014 e per un importo massimo di euro 150.000,00 per il 2015 da destinare ad aiuti per l'avviamento di iniziative di sviluppo di collegamenti aerei, nel rispetto degli orientamenti comunitari di settore.

5. Le risorse di cui al comma 4 sono assegnate con deliberazione della Giunta regionale sulla base della classificazione regionale dell'aeroporto, privilegiandone la maggior rilevanza .

6. Le deliberazioni della Giunta regionale di cui ai commi 3 e 5 definiscono termini e modalità di rendicontazione dei rispettivi contributi.

7. All'onere di spesa di cui al comma 2 pari ad euro 1.500.000,00 per l'anno 2014 e ad euro 1.500.000,00 per il 2015 si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 311 "Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - Spese di investimento" del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015.

8. All'onere di spesa di cui al comma 4, pari ad euro 150.000,00 per l'anno 2014 e ad euro 150.000,00 per il 2015, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 312 "Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - Spese correnti" del bilancio di previsione 2014, e del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015.

Capo V

Disposizioni relative agli enti e alle aziende del servizio sanitario regionale

Art. 36

Interpretazione autentica dell'articolo 58, comma 1, della l.r. 47/2013

1. La disposizione di cui all'articolo 58, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2013, n. 47 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2013) si intende nel senso che le proiezioni farmaceutiche già istituite alla data di entrata in vigore della l.r. 47/2013 sono confermate e continuano a svolgere la loro attività, e che l'eventuale trasferimento dei locali delle predette proiezioni farmaceutiche può avvenire soltanto nell'ambito del nucleo abitato per il quale la proiezione è stata attivata.

Art. 37

Inserimento dell'articolo 119 bis nella l.r. 40/2005

1. Dopo l'articolo 119 della l.r. 40/2005 è inserito il seguente:

“Art. 119 bis

Piani degli investimenti delle aziende sanitarie

1. La Regione, al fine di garantire un più omogeneo processo di innovazione e sviluppo in sanità a livello regionale, adotta una specifica procedura di valutazione della pianificazione e programmazione degli investimenti delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale.

2. I progetti di investimento tecnologico e strumentale di valore superiore a euro 200.000,00 e i progetti di investimento immobiliare di valore superiore a euro 800.000,00 sono valutati sotto il profilo della congruità con la programmazione regionale, della conformità degli aspetti tecnico sanitari, della sostenibilità economica e finanziaria, secondo modalità e parametri che sono definiti dall'atto di indirizzo di cui al comma 4.

3. Per le attività di valutazione è istituito, con atto del direttore generale della direzione regionale competente per materia, il gruppo tecnico di valutazione degli investimenti sanitari, che esprime un parere obbligatorio, propeedeutico all'inserimento dei progetti nel piano degli

investimenti allegati ai bilanci, di cui agli articoli 120 e 121, da trasmettere alle aziende sanitarie.

4. La Giunta regionale definisce con specifico atto di indirizzo la procedura di valutazione di cui al comma 1, la composizione e le modalità di funzionamento del gruppo tecnico di valutazione degli investimenti sanitari.

5. Eventuali modifiche al piano degli investimenti nel corso dell'esercizio possono essere apportate solo in casi eccezionali per motivate e giustificate esigenze aziendali.”.

Art. 38

Modifiche all'articolo 19 della l.r. 67/2007

1. Al comma 1 bis dell'articolo 19 della legge regionale 21 dicembre 2007, n. 67 (Legge finanziaria per l'anno 2008) la parola: “2013” è sostituita dalla seguente: “2016”.

Art. 39

Modifiche all'articolo 126 della l.r. 66/2011

1. Al comma 1 dell'articolo 126 della l.r. 66/2011 la parola: “100.000.000,00” è sostituita dalla seguente: “150.000.000,00”.

2. Il comma 3 dell'articolo 126 della l.r. 66/2011 è sostituito dal seguente:

“3. Agli oneri di cui al comma 1 si fa fronte per euro 148.473.000,00 con gli stanziamenti dell'UPB 245 “Strutture e tecnologie sanitarie - Spese di investimento” e per euro 1.527.000,00 con gli stanziamenti dell'UPB 246 “Organizzazione del sistema sanitario - Spese di investimento” del bilancio di previsione 2014.”.

Art. 40

Modifiche all'articolo 127 della l.r. 66/2011

1. Al comma 1 dell'articolo 127 della l.r. 66/2011, la parola: “50.000.000,00” è sostituita dalla seguente: “4.740.593,27”.

Art. 41

Misure di contenimento della spesa per il personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale

1. Gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale adottano misure di riduzione delle spese, in linea con le previsioni già contenute nella legge regionale 27 dicembre 2012, n. 81 (Misure urgenti di razionalizzazione della spesa sanitaria. Modifiche alla l.r. 51/2009, alla l.r. 40/2005 e alla l.r. 8/2006) e, in particolare, procedono all'adozione di misure per il contenimento della spesa per il personale

che, in conformità a quanto sancito dall'articolo 2, comma 71, della legge 3 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “Legge finanziaria 2010”), nonché dall'articolo 17, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e, fermo restando, quanto disposto dall'articolo 2, comma 73, della l. 191/2009, siano idonee a garantire che la spesa stessa non superi il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento.

2. Al fine di cui al comma 1, si considerano anche le spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.

3. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, le spese per il personale sono considerate al netto:

a) per l'anno 2004, delle spese per arretrati relativi ad anni precedenti per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

b) per l'anno 2014, delle spese derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti successivamente all'anno 2004.

4. Sono comunque fatte salve e devono essere escluse, sia per l'anno 2004, sia per l'anno 2014, le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, nonché le spese relative alle assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'articolo 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

Art. 42

Misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie

1. Al fine di sostenere il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie, fermo restando, per l'anno 2014, quanto sancito dall'articolo 126 della l.r. 66/2011, è autorizzata la concessione di un contributo di euro 150.000.000,00 per l'anno 2015 ed euro 1.500.000,00 per l'anno 2016.

2. La Giunta regionale individua con deliberazione, previo parere della commissione consiliare competente, che lo esprime entro trenta giorni dal ricevimento, le modalità di riparto tra le aziende sanitarie del contributo di cui al comma 1.

3. Agli oneri di cui al comma 1, si fa fronte per euro 148.500.000,00 per l'anno 2015 con gli stanziamenti dell'UPB 245 "Strutture e tecnologie sanitarie - spese di investimento" e per euro 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2015 e 2016 con gli stanziamenti dell'UPB 246 "Organizzazione del sistema sanitario - spese di investimento" del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015 e 2016.

Art. 43

Budget economici per la farmaceutica e i dispositivi medici

1. Fermi restando i principi di cui all'articolo 14 della l.r. 65/2010 e all'articolo 124 della l.r. 66/2011, tenuto conto delle ulteriori misure di razionalizzazione del settore adottate sia a livello locale, sia nazionale e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale, la Giunta regionale definisce, entro novanta giorni dall'approvazione della presente legge, l'obiettivo di contenimento della spesa per l'anno 2014 per i farmaci e i dispositivi medici.

Art. 44

Sostegno alle micro, piccole e medie imprese fornitrici del servizio sanitario regionale

1. Per l'anno 2014, le micro, piccole e medie imprese (MPMI) che vantano crediti nei confronti delle aziende e degli enti del sistema sanitario regionale (SSR) possono chiedere un contributo regionale in conto interessi, finalizzato a contenere gli oneri finanziari da queste sostenuti a fronte della cessione pro soluto dei crediti scaduti a società di factoring che hanno aderito al protocollo di cui al comma 4.

2. Il contributo è fissato nella misura massima dell'1 per cento rispetto al tasso di sconto applicato dalle società di factoring a fronte della cessione pro soluto dei crediti scaduti e debitamente certificati dall'ente debitore ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012 (Modalità con le quali i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per somministrazione, forniture e appalti, possono essere compensati, con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo, ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

3. Il contributo è concesso, nei limiti delle risorse disponibili, alle MPMI a seguito della pubblicazione di un avviso regionale e secondo modalità definite nel protocollo di cui al comma 4.

4. La Giunta regionale promuove la stipula di un protocollo d'intesa con le associazioni rappresentative delle società di factoring volto a definire modalità e condizioni delle operazioni di cessione dei crediti vantati nei confronti del SSR.

5. Per la copertura degli oneri di cui al presente articolo, pari ad euro 2.500.000,00 per l'anno 2014, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 513 "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese correnti" del bilancio di previsione 2014.

Capo VI

Misure per l'equità e la tutela sociale

Art. 45

Interventi finanziari per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà

1. Per il sostegno degli interventi finanziari per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà di cui all'articolo 60 della l.r. 77/2012, per l'anno 2014 è autorizzata la spesa massima di euro 5.000.000,00.

2. Agli oneri di cui al comma 1 si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 232 "Programmi di intervento specifico relativo ai servizi sociali - Spese correnti" del bilancio di previsione 2014.

Art. 46

Sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie

1. Al fine di sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie, degli enti locali e private, la Regione destina ai comuni un contributo pari a euro 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016, per un totale di euro 4.500.000,00.

2. Il sostegno di cui al comma 1, si realizza attraverso l'erogazione alle famiglie con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a euro 30.000,00 di un contributo economico, finalizzato alla riduzione delle rette mensili per la frequenza.

3. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo di cui al comma 1.

4. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, è autorizzata la spesa di 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, cui si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 613 "Sistema dell'educazione e dell'istruzione - Spese correnti" del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015 e 2016.

5. La Giunta regionale accerta la misura delle rette praticate dalle scuole di cui al comma 1, alla data del 30 dicembre di ogni anno a partire dall'anno 2013 e quelle in vigore all'inizio degli anni scolastici successivi e riferisce entro il 30 settembre di ogni anno alla Commissione consiliare competente.

Art. 47

Contributo regionale per il sostegno ai comuni sede di "Punti Ecco Fatto!"

1. I "Punti Ecco Fatto!" sono luoghi di accesso a servizi erogati da soggetti pubblici e privati, attivati in territori interessati da fenomeni di carenza o rarefazione di servizi di prossimità o caratterizzati da rischi di marginalità economica e sociale, secondo le definizioni di cui all'articolo 92, commi 1 e 4, della l.r. 68/2011.

2. Per l'anno 2014, al fine del sostegno alla promozione, al mantenimento e all'incremento di presidi di erogazione di servizi sul territorio, la Regione riconosce un contributo ai comuni sede di un "Punto Ecco Fatto!".

3. Il contributo regionale è concesso, su richiesta del comune, unicamente per la realizzazione di progetti, attivati dal 1° gennaio 2013, di adeguamento dei locali, pubblici o privati, di cui il comune abbia titolo per l'utilizzo, in cui ha sede un "Punto Ecco Fatto!". Gli adeguamenti possono consistere in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari ad assicurare la funzionalità dei locali all'uso a cui sono destinati ed interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, nonché nell'acquisto di beni mobili necessari per lo svolgimento delle attività.

4. Il contributo regionale è concesso una sola volta per singolo "Punto Ecco Fatto!". Il contributo è concesso fino a concorrenza della richiesta del comune, comunque non superiore al costo complessivo del progetto, quando questa non supera i 5.000,00 euro. Negli altri casi, il contributo non può superare il 90 per cento del costo complessivo del progetto e può essere concesso fino a un massimo di 10.000,00 euro.

5. Il contributo non può essere concesso se il comune ha ottenuto, per il medesimo progetto, altri finanziamenti pubblici. È ammessa la concorrenza del contributo con altri finanziamenti pubblici unicamente per i progetti di cui al comma 6, lettera c), numero 3), per la parte non coperta da detti finanziamenti e nei limiti previsti dalla deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 8.

6. Per la concessione del contributo sono considerati ammissibili, nel seguente ordine di priorità:

a) i progetti di adeguamento che hanno tutte le seguenti caratteristiche:

1) interessano il territorio di comuni che non fanno parte di unioni di comuni o che fanno parte di unioni non aventi i requisiti di cui all'articolo 90, comma 8, della l.r. 68/2011;

2) riguardano l'adeguamento dei locali di un "Punto Ecco Fatto!" che risulta attivato nell'anno 2013;

3) il comune richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti pubblici per lo stesso progetto;

b) i progetti di adeguamento che hanno tutte le seguenti caratteristiche:

1) interessano il territorio di comuni che fanno parte di unioni aventi i requisiti di cui all'articolo 90, comma 8, della l.r. 68/2011;

2) riguardano l'adeguamento dei locali di un "Punto Ecco Fatto!" che risulta attivato nell'anno 2013;

3) il comune richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti pubblici per lo stesso progetto;

c) gli altri progetti di adeguamento che, nell'ordine:

1) hanno le caratteristiche di cui alla lettera a), numeri 1 e 3;

2) hanno le caratteristiche di cui alla lettera b), numeri 1 e 3;

3) comportano richieste di contributo per la parte non coperta da altri finanziamenti pubblici per lo stesso progetto.

7. Se le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziare tutti i progetti ammissibili ai sensi del comma 6, i contributi sono concessi secondo l'ordine di priorità ivi previsto, fino all'esaurimento delle risorse medesime. Se le risorse disponibili sono insufficienti a finanziare progetti ricadenti all'interno di una singola priorità, i contributi sono concessi, fino a concorrenza della somma disponibile, sulla base della graduatoria di cui all'articolo 80 della l.r. 68/2011, vigente nell'anno 2013.

8. La Giunta regionale stabilisce, con deliberazione da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge:

a) le modalità per la presentazione della richiesta, per la concessione, per la liquidazione e per la rendicontazione del contributo regionale;

b) i limiti del contributo concedibile in caso di concorrenza, ai sensi del comma 6, lettera c), numero 3), con altri contributi regionali;

c) le modalità per l'assegnazione del contributo quando deve essere utilizzata la graduatoria di cui all'articolo 80 della l.r. 68/2011 e i comuni interessati hanno un identico indicatore del disagio.

9. Il contributo regionale è finanziato per l'annualità 2014 per l'importo di euro 300.000,00 a valere sull'UPB 516 "Sviluppo locale - spese di investimento" del bilancio di previsione 2014.

Art. 48

Adesione a fondi immobiliari chiusi costituiti per la realizzazione di interventi in materia di alloggio sociale

1. Per l'anno 2014 è autorizzata la spesa massima di euro 5.000.000,00, per la sottoscrizione di quote di fondi immobiliari chiusi aventi la finalità di realizzare alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea).

2. L'individuazione del fondo immobiliare cui aderire avviene a seguito di procedura ad evidenza pubblica ed è subordinata all'impegno della società di gestione del fondo immobiliare:

a) a intervenire sul territorio della Toscana coinvolgendo la Regione nelle relative scelte strategiche, per garantire il coordinamento con gli strumenti della politica abitativa regionale e potenziare gli effetti sociali della partecipazione;

b) ad assicurare un investimento di risorse sul territorio regionale pari almeno a quelle conferite dalla Regione stessa;

c) a privilegiare interventi di recupero e qualificazione urbana e l'acquisto di complessi immobiliari già edificati, al fine di contenere il consumo di territorio;

d) ad applicare nella progettazione degli interventi le più avanzate tecnologie e tecniche costruttive, al fine di assicurare il minore consumo di energia, il minore impatto ambientale e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

3. È esclusa la partecipazione regionale a fondi immobiliari che perseguano obiettivi speculativi.

4. Alla copertura dell'onere di spesa di cui al comma 1, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 222 "Investimenti in ambito sociale - Spese di investimento" del bilancio di previsione 2014.

Art 49

Indennità degli incarichi direzionali

1. Le indennità degli incarichi direzionali dei direttori generali, dei direttori amministrativi, dei direttori sanitari delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, ridotti ai sensi dell'articolo 123 della l.r. 66/2011, sono ridotti di un ulteriore 5 per cento per la parte eccedente i 90.000,00 euro lordi annui, per un totale di riduzione del 10 per cento. Tale norma si applica per i nuovi contratti direzionali.

2. La riduzione della indennità di cui al comma 1, si

applica automaticamente anche a tutti gli altri incarichi che assumono come parametro di riferimento le indennità del direttore generale, del direttore amministrativo o del direttore sanitario.

Capo VII

Disposizioni diverse

Art. 50

Inserimento dell'articolo 17 bis nella l.r. 25/1998

1. Dopo l'articolo 17 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), è inserito il seguente:

“17 bis

Disposizioni in materia di procedure autorizzative d'impianti d'incenerimento di rifiuti con recupero energetico

1. I flussi annui di rifiuti urbani in ingresso agli impianti di incenerimento di rifiuti con recupero energetico sono correlati al potere calorifico inferiore (PCI) dei rifiuti al fine di stabilire univocamente in autorizzazione la potenzialità impiantistica in termini di carico termico nominale complessivo espresso in MJ/h.

2. Per le finalità di cui al comma 1, nelle procedure di valutazione di impatto ambientale e di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) degli impianti di incenerimento di rifiuti con recupero energetico, gli enti competenti tengono conto della capacità nominale e del carico termico nominale dell'impianto, stabilendo il solo carico termico nominale complessivo dell'impianto anche ad integrazione di quanto già previsto nei piani interprovinciali e provinciali vigenti.

3. I flussi annui di rifiuti in ingresso agli impianti di cui al comma 1, sono individuati sulla base del carico termico nominale complessivo dell'impianto nel rispetto di quanto previsto dal piano regionale.

4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai procedimenti già avviati senza necessità d'integrazione e modifica della pianificazione vigente.”.

Art. 51

Modifiche all'articolo 25 bis della l.r. 25/1998

1. Il comma 4 dell'articolo 25 bis della l.r. 25/1998, è abrogato.

Art. 52

Sostituzione dell'articolo 24 della l.r. 42/1998

1. L'articolo 24 della legge regionale 31 luglio 1998,

n. 42 (Norme per il trasporto pubblico locale), è sostituito dal seguente:

“Art. 24
Vigilanza

1. Le funzioni relative alla vigilanza sui servizi di trasporto sono esercitate dagli enti competenti tramite proprio personale, munito di tessera di riconoscimento.

2. Le funzioni di vigilanza sono altresì esercitate, assicurando il necessario coordinamento tra enti, dalla Regione per la generalità dei servizi effettuati in Toscana, nonché dalle province per la generalità dei servizi effettuati in ambito provinciale.

3. La Regione esercita le funzioni di vigilanza di cui ai commi 1 e 2, anche avvalendosi del personale degli enti locali:

a) per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistici, secondo quanto previsto nella convenzione di cui all'articolo 85 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011);

b) per i servizi ferroviari e marittimi mediante stipula di convenzione nella quale sono individuati i relativi oneri a carico della Regione.

4. Il personale di cui al presente articolo accerta le violazioni e contesta le sanzioni amministrative di cui all'articolo 23.”.

Art. 53

Modifiche all'articolo 27 della l.r. 42/1998

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 27 della l.r. 42/1998 è aggiunto il seguente:

“2 bis. Per il finanziamento dell'articolo 24, comma 3, lettera b), è autorizzata la spesa di euro 170.000,00 a valere sulle risorse iscritte all'UPB 322 “Servizi di trasporto pubblico - spese correnti” del bilancio di previsione 2014.”.

2. Dopo il comma 2 bis dell'articolo 27 della l.r. 42/1998 è aggiunto il seguente:

“2 ter. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.”.

Art. 54

Modifiche all'articolo 23 della l.r. 39/2000

1. Al comma 3 dell'articolo 23 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), le parole: “alla Regione” sono sostituite dalle seguenti: “all'ente Terre regionali toscane”.

Art. 55

Modifiche all'articolo 9 della l.r. 32/2002

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 9 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) è inserito il seguente:

“4 bis. La Regione può integrare con proprie risorse la disponibilità finanziaria destinata all'erogazione degli strumenti e dei servizi di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti), garantendo priorità alla copertura delle borse di studio di cui al comma 4.”.

Art. 56

Modifiche all'articolo 35 della l.r. 32/2002

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 35 della l.r. 32/2002 è aggiunto il seguente:

“1 bis. All'onere di spesa di cui all'articolo 9, comma 4 bis, si fa fronte per euro 10.575.000,00 con gli stanziamenti dell'UPB 613 “Sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese correnti” del bilancio di previsione 2014.”

2. Dopo il comma 1 bis dell'articolo 35 della l.r. 32/2002 è aggiunto il seguente:

“1 ter. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.”.

Art. 57

Modifiche all'articolo 15 della l.r. 7/2005

1. Il comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7 (Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne) è sostituito dal seguente:

“4. La licenza di pesca rilasciata nelle altre regioni e nelle Province autonome di Trento e Bolzano ha validità sul territorio regionale della Toscana. Le esenzioni dall'obbligo del possesso della licenza di pesca, eventualmente previste dalle leggi di altre regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, non hanno validità sul territorio regionale della Toscana.”.

Art. 58

Modifiche all'articolo 12 della l.r. 31/2005

1. Alla fine del comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 31 (Norme generali in materia di tributi regionali), sono aggiunte le parole: “nonché mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento.”.

Art. 59

Modifiche all'articolo 19 della l.r. 8/2006

1. Il comma 1 dell'articolo 19 della legge regionale 9

marzo 2006, n. 8 (Norme in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio), è sostituito dal seguente:

“1. Le piscine in esercizio alla data di entrata in vigore del regolamento regionale di cui all’articolo 5, si adeguano alle disposizioni della presente legge e del regolamento regionale entro il termine del 20 marzo 2015.”

Art. 60

Modifiche all’articolo 25 della l.r. 1/2009

1. La lettera a) del comma 1 dell’articolo 25 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), è sostituita dalla seguente:

“a) cittadinanza italiana, di uno degli stati membri dell’Unione europea (UE) o di paesi terzi a condizione che vi sia la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria. Per i cittadini di stati membri dell’UE o di paesi terzi è inoltre necessaria un’adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;”

2. Il comma 2 dell’articolo 25 della l.r. 1/2009 è sostituito dal seguente:

“2. I cittadini degli stati membri dell’UE o di paesi terzi di cui al comma 1, lettera a), possono accedere all’impiego regionale nel rispetto delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all’articolo 38, comma 2, del d.lgs. 165/2001.”

Art. 61

Modifiche all’articolo 28 della l.r. 1/2009

1. Dopo il comma 7 dell’articolo 28 della l.r. 1/2009 è inserito il seguente:

“7 bis. La Regione Toscana riconosce le graduatorie degli enti dipendenti di cui all’articolo 50 dello Statuto come graduatorie d’interesse dell’amministrazione regionale che devono essere utilizzate prioritariamente ove non vi siano graduatorie regionali vigenti per profili professionali equipollenti”.

Art. 62

Modifiche all’articolo 7 della l.r. 24/2009

1. Al comma 2 dell’articolo 7 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 24 (Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell’economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente) la parola: “2013” è sostituita dalla seguente: “2014”.

Art. 63

Finanziamento straordinario per la riqualificazione urbana della Passeggiata a mare - centro commerciale naturale di Viareggio

1. Al fine di completare la riqualificazione urbana e l’arredo della Passeggiata a mare di Viareggio e delle relative traverse a mare, finalizzati allo sviluppo del centro commerciale naturale di cui all’articolo 97 della legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28 (Codice del commercio. Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti) e al rilancio dell’offerta turistica di quell’area, la Giunta regionale è autorizzata a erogare un finanziamento straordinario per un importo massimo di euro 3.000.000,00 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, subordinatamente alla stipula di uno specifico accordo di programma con il Comune di Viareggio.

2. All’onere di spesa di cui al comma 1, pari a euro 3.000.000,00 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, si fa fronte con gli stanziamenti dell’UPB 514 “Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese di investimento” del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015 e 2016.

Art. 64

Contributi per la realizzazione degli interventi in materia di istruzione ed educazione previsti dal programma regionale di sviluppo

1. La Regione eroga contributi per un ammontare massimo di euro 150.000,00 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, al fine di supportare e valorizzare progetti educativi e didattici, nonché la divulgazione e la diffusione di esperienze e buone pratiche sul territorio regionale, coerenti con gli obiettivi in materia di educazione ed istruzione previsti nel programma regionale di sviluppo (PRS), nel documento annuale di programmazione (DAP) e nel Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012/2015 (PIGI) in vigore, fino all’approvazione del nuovo PRS, ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale 2 agosto 2013, n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale).

2. I contributi sono concessi a istituzioni scolastiche, istituzioni universitarie, enti locali territoriali, nonché ad associazioni, società, organismi ed enti pubblici e privati non aventi scopo di lucro, con finalità coerenti con gli obiettivi oggetto di contributo, nella misura massima del 60 per cento del costo complessivo dell’intervento, fino ad un massimo di euro 10.000,00.

3. Con deliberazioni della Giunta regionale sono stabilite le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi.

4. All’onere di spesa di cui al comma 1, pari ad euro

150.000,00 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 613 "Sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese correnti" del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015 e 2016.

Art. 65

Sostegno agli istituti superiori di studi musicali toscani

1. La Regione destina la somma di euro 700.000,00, per sostenere gli istituti superiori di studi musicali toscani, per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016, per un totale di euro 2.100.000,00.

2. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo di cui al comma 1.

3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari ad euro 700.000,00 per ciascuna delle annualità 2014, 2015 e 2016, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 613 "Sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese correnti" del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015 e 2016.

Art. 66

Contributo straordinario alla società
Etruria Innovazione S.c.p.A.

1. La Giunta regionale è autorizzata ad erogare alla società Etruria Innovazione S.c.p.A. un contributo straordinario ai fini della conclusione della procedura di liquidazione della società stessa e destinato esclusivamente alla copertura degli ulteriori oneri derivanti alla società dalla mancata concessione del sostegno della cassa integrazione guadagni per i lavoratori ancora in carico alla società alla data del 31 dicembre 2013.

2. Il contributo di cui al comma 1 è determinato con riferimento alla definitiva quantificazione del disavanzo economico-finanziario risultante alla chiusura della liquidazione, fino alla concorrenza massima di euro 10.000,00, ed è erogato anche in più soluzioni.

3. Per l'attuazione di quanto previsto al presente articolo è autorizzata la spesa massima di euro 10.000,00 per l'anno 2014, finanziata mediante gli stanziamenti dell'UPB 513 "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - Spese correnti" del bilancio di previsione 2014.

Art. 67

Accantonamento di risorse a copertura delle eventuali spese connesse a garanzie fideiussorie

1. In relazione alle garanzie fideiussorie in favore

dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci SpA ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 27 dicembre 2005, n. 70 (Legge finanziaria per l'anno 2006), così come rimodulate ai sensi dell'articolo 46 bis, comma 1, lettera b), della l.r. 77/2012, ed in favore dell'Autorità portuale di Piombino e dell'Elba ai sensi dell'articolo 46 quater della l.r. 77/2012, a decorrere dall'esercizio 2014 la Regione Toscana provvede ad accantonare le somme rispettivamente corrispondenti:

a) con riferimento alla garanzia in favore dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci, ad una somma pari a un sesto del valore della fideiussione rilasciata sul prestito con rimborso in unica scadenza nel 2019;

b) con riferimento alla garanzia in favore dell'Autorità portuale di Piombino e dell'Elba, ad una somma pari alla rata di ammortamento da rimborsare nell'anno di competenza.

2. A fine esercizio, le somme accantonate per i fini di cui al comma 1, lettera a), concorrono alla determinazione di un avanzo di amministrazione, finalizzato alla copertura degli eventuali oneri posti a carico della Regione Toscana, in caso di escussione del prestito garantito.

3. Il comma 7 dell'articolo 46 quater della l.r. 77/2012 è abrogato.

4. Gli accantonamenti delle somme di cui al comma 1 sono stimati in euro 6.500.000,00 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 e sono allocati nell'ambito degli stanziamenti dell'UPB 741 "Fondi - spese correnti" del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, annualità 2015 e 2016. All'accantonamento per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.

Art. 68

Disposizioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti e di trasporto pubblico locale su gomma

1. Per garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e del trasporto pubblico locale su gomma, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio al gestore unico da parte delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, di cui all'articolo 31 della l.r. 69/2011 e della Regione Toscana, il servizio è espletato dai soggetti pubblici e privati esercenti, a qualsiasi titolo, l'attività di gestione operanti alla data del 31 dicembre 2013, sino al subentro del gestore unico.

Art. 69

Modifiche all'articolo 8 della l.r. 3/1994

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della

fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”), è inserito il seguente: “

“2.bis Il comma 2 si applica a partire dalla ripartizione delle risorse regionali di competenza dell’esercizio finanziario 2014.”.

Art. 70

Dichiarazione di interesse pubblico strategico per lo sviluppo economico del territorio regionale

1. Al fine di prevedere nuovi interventi strategici per lo sviluppo di infrastrutture di ricerca l’area sperimentale di Sesta, localizzata nel Comune di Radicondoli, è dichiarata di interesse pubblico strategico per lo sviluppo economico del territorio regionale.

Capo VIII

Disposizioni in materia di programmazione

Art. 71

Cofinanziamento regionale di programmi dell’Unione europea

1. Al fine di garantire la continuità delle politiche di coesione è autorizzata la spesa di euro 82.000.000,00 destinata ad iscrivere a carico del bilancio di previsione 2014 le future quote comunitarie, nazionali e di cofinanziamento regionale dei programmi a titolarità della Regione Toscana cofinanziati dall’Unione europea con il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

2. All’onere di cui al comma 1, si fa fronte per euro 34.000.000,00 con gli stanziamenti dell’UPB 615 “Attuazione programma fondo sociale europeo - spese correnti”, per euro 28.000.000,00 con gli stanziamenti dell’UPB 514 “Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese di investimento” e per euro 20.000.000,00 con gli stanziamenti dell’UPB 522 “Interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese di investimento” del bilancio di previsione 2014.

3. Sulla base della definitiva approvazione dei piani finanziari dei programmi di cui al comma 1, le quote di cofinanziamento comunitarie e nazionali sono acquisite al bilancio regionale per il finanziamento dei corrispondenti programmi. Contestualmente le risorse di cui al comma 1 sono destinate, nella misura delle suddette quote comunitarie e nazionali, al reintegro delle risorse regionali libere del bilancio di previsione 2014. Per la parte regionale, le risorse di cui al comma 1 sono

trattenute ai relativi programmi nella misura delle quote di cofinanziamento regionale per gli stessi riconosciute.

Art. 72

Rimodulazione previsioni finanziarie di piani e programmi

1. Ai fini dell’adozione da parte del Consiglio regionale del provvedimento di cui all’articolo 15, comma 3, lettera a), della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana), si applica il prospetto dimostrativo contenente la rimodulazione delle previsioni finanziarie di piani e programmi vigenti di cui all’allegato A.

Capo IX

Norma finale

Art. 73

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e le sue disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 24 dicembre 2013

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 18.12.2013

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 14 novembre 2013, n. 1

divenuta

Proposta di legge del Consiglio regionale 14 novembre 2013, n. 290

Proponente:

Presidente Enrico Rossi

Assessore Vittorio Bugli

Assegnata alla 1^ Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 16 dicembre 2013

Approvata in data 18 dicembre 2013

Divenuta legge regionale 57/2013 (atti del Consiglio)

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

Prospetto di rimodulazione previsioni finanziarie di piani e programmi

La rimodulazione dei piani e programmi regionali è prevista dall'articolo 15, comma 3, lett. a), della L.R. 36/2001, come modificata dalla L.R. 76/2004; i piani oggetto di rimodulazione finanziaria sono quelli approvati ai sensi dell'art. 10 della L.R. 49/99.

La prima sezione contiene la rimodulazione dei piani e programmi attuativi del PRS 2006/2010 che risultano tutt'ora in vigore ai sensi dell'articolo 133 comma 1 della L.R. 66/2011 (legge finanziaria per l'anno 2012), non essendo ancora stati approvati i corrispondenti strumenti di programmazione attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati nel PRS 2011/2015.

La seconda sezione contiene invece la rimodulazione dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati nel PRS 2011/2015, approvati dal Consiglio Regionale.

Le tabelle ivi riportate sono relative unicamente a quei piani e programmi che, dalla data di approvazione da parte del Consiglio regionale, hanno subito rimodulazioni.

Ciascuna delle tabelle contenute nella prima sezione di questo allegato evidenzia i finanziamenti regionali previsti dal piano o programma preso in esame, così come stanziati dal bilancio di previsione 2014.

Gli ulteriori finanziamenti, provenienti dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti, che comunque concorrono alla realizzazione degli interventi previsti nei piani, per loro stessa natura non sono invece stati considerati ai fini della presente rimodulazione, in quanto non derivanti dalla manovra di bilancio regionale.

Ciascuna delle tabelle contenute nella seconda sezione riporta analoghi contenuti di quelle indicate nella prima sezione, ma con riferimento non solo all'annualità 2014 del bilancio di previsione 2014, bensì anche alle annualità 2015 e 2016 del bilancio pluriennale 2014/2016.

Per quanto attiene in particolare alle annualità 2014 e 2015, ciascun prospetto contiene due colonne per ogni anno considerato:

- nella prima colonna viene riportato lo stanziamento dell'UPB così come rimodulato dalla L.R. 14/10/2013 n. 55, relativa alla terza variazione al bilancio 2013 e pluriennale 2013/2015;
- nella seconda colonna viene riportato lo stanziamento dell'UPB previsto dal bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016.

Prima sezione

1. Piano regionale di azione ambientale (PRAA) 2007 – 2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 14 marzo 2007, n. 32:

U.P.B.	Importo rimodulato su bilancio di previsione 2014
343	€ 300.000,00
421	€ 4.868.000,00
422	€ 2.703.310,27
427	€ 3.100.000,00
428	€ 50.000,00
432	€ 116.000,00
Totale	€ 11.137.310,27

2 Piano di indirizzo energetico regionale (PIER), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 8 luglio 2008, n. 47:

U.P.B.	Importo rimodulato su bilancio di previsione 2014
413	€ 2.000.000,00
Totale	€ 2.000.000,00

3. Piano integrato sociale regionale (PISR) 2007 – 2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 31 ottobre 2007, n. 113:

U.P.B.	Importo rimodulato su bilancio di previsione 2014
212	€ 330.000,00
214	€ 2.000.000,00
221	€ 653.387,79
222	€ 8.000.000,00
231	€ 11.000.000,00
235	€ 74.800.000,00
261	€ 163.845,65
Totale	€ 96.947.233,44

* Tali risorse comprendono anche i fondi relativi al fondo sanitario regionale che concorrono alla realizzazione degli interventi previsti nel PISR

** L'UPB 221 è decurtata delle risorse regionali comprese nel quadro finanziario del Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012-2015 approvato ai sensi della l.r.29/2009 con Delibera del Consiglio Regionale n. 20 del 22.02.2012

4. *Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria (PRRM) 2008 – 2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 25 giugno 2008, n. 44:*

U.P.B.	Importo rimodulato su bilancio di previsione 2014	
427	€	4.120.000,00
428	€	250.000,00
Totale	€	4.370.000,00

5. *Quinto programma triennale regionale per le aree protette 2009 – 2011 di cui alla legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 dicembre 2009, n. 88:*

U.P.B.	Importo rimodulato su bilancio di previsione 2014	
415	€	2.000.000,00
416	€	3.522.500,00
Totale	€	5.522.500,00

Seconda sezione

1. *Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012 – 2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2012, n. 3:*

U.P.B.	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio di previsione	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio pluriennale
	Annualità 2014	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2015
113	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00
521	€ 5.324.292,00	€ 5.824.292,00	€ 5.324.292,00	€ 5.824.292,00
522	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00
523	€ 10.732.646,00	€ 11.064.256,84	€ 10.732.646,00	€ 10.732.646,00
524	€ 15.360.000,00	€ 19.360.000,00	€ 15.360.000,00	€ 19.360.000,00
551	€ 4.604.629,84	€ 6.104.629,84	€ 4.604.629,84	€ 4.604.629,84
553	€ 913.907,25	€ 913.907,25	€ 913.907,25	€ 913.907,25
554	€ 922.212,25	€ 922.212,25	€ 922.212,25	€ 922.212,25
Totale	€ 41.477.687,34	€ 47.809.298,18	€ 41.477.687,34	€ 45.977.687,34

2. *Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti 2012 – 2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 21 febbraio 2012, n. 12:*

U.P.B.	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio di previsione	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio pluriennale
	Annualità 2014	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2015
117	€ 253.600,00	€ 253.600,00	€ 253.600,00	€ 253.600,00
Totale	€ 253.600,00	€ 253.600,00	€ 253.600,00	€ 253.600,00

3. *Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive 2012 – 2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 21 febbraio 2012, n. 18:*

U.P.B.	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio di previsione	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio pluriennale
	Annualità 2014	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2015
621	€ 700.000,00	€ 850.000,00	€ 700.000,00	€ 850.000,00
623	€ -	€ 2.000.000,00	€ -	€ -
Totale	€ 700.000,00	€ 2.850.000,00	€ 700.000,00	€ 850.000,00

4. Piano integrato delle attività internazionali 2012 – 2015, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 4 Aprile 2012.

U.P.B.	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio di previsione	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio pluriennale
	Annualità 2014	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2015
121	€ 411.378,81	€ 411.378,81	€ 411.378,81	€ 411.378,81
122	€ 2.326.225,99	€ 2.326.225,99	€ 2.326.225,99	€ 2.326.225,99
711	€ 169.000,00	€ 169.000,00	€ 169.000,00	€ 169.000,00
Totale	€ 2.906.604,80	€ 2.906.604,80	€ 2.906.604,80	€ 2.906.604,80

5. Piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2012 – 2015 di cui all'articolo 31 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa regionale in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 17 Aprile 2012, n. 32:

U.P.B.	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio di previsione	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio pluriennale
	Annualità 2014	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2015
518	€ 3.180.618,00	€ 3.180.618,00	€ 3.180.618,00	€ 3.180.618,00
611	€ 208.314,50	€ 8.208.314,50	€ 108.314,50	€ 8.108.314,50
612	€ 15.314.382,00	€ 18.314.382,00	€ 10.114.382,00	€ 10.114.382,00
613	€ 61.994.886,09	€ 68.344.886,09	€ 61.994.886,09	€ 63.644.886,09
614	€ 12.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00
Totale	€ 92.698.200,59	€ 114.048.200,59	€ 84.398.200,59	€ 94.048.200,59

6 *Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE) 2012 – 2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2012, n. 59:*

U.P.B.	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio di previsione	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio pluriennale
	Annualità 2014	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2015
513	€ 8.763.000,00	€ 10.679.800,00	€ 8.563.000,00	€ 8.563.000,00
514	€ 42.530.000,00	€ 37.530.000,00	€ 47.880.000,00	€ 55.880.000,00
518	€ 1.116.000,00	€ 6.116.000,00	€ -	€ -
531	€ 411.645,00	€ 411.645,00	€ 411.645,00	€ 411.645,00
533	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
534	€ -	€ 1.000.000,00	€ -	€ -
543	€ 585.000,00	€ 585.000,00	€ 585.000,00	€ 585.000,00
721	€ 2.736.000,00	€ 2.676.000,00	€ 2.736.000,00	€ 2.676.000,00
Totale	€ 56.541.645,00	€ 59.398.445,00	€ 60.575.645,00	€ 68.515.645,00

7. *Piano della cultura 2012-2015 di cui all'articolo 4 della legge regionale 25 febbraio 2010, n.21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni istituiti e attività culturali), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2012, n. 55:*

U.P.B.	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio di previsione	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio pluriennale
	Annualità 2014	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2015
631	€ 18.957.199,27	€ 22.957.199,58	€ 19.484.275,19	€ 19.429.490,44
632	€ 16.850.000,00	€ 16.850.000,00	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00
Totale	€ 35.807.199,27	€ 39.807.199,58	€ 30.484.275,19	€ 30.429.490,44

8 *Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012 – 2015 di cui alla legge regionale 9 giugno 2009, n. 29 (Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 22 febbraio 2012, n. 20:*

U.P.B.	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio di previsione	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio pluriennale
	Annualità 2014	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2015
221	€ 292.241,13	€ 292.241,13	€ 292.241,13	€ 292.241,13
Totale	€ 292.241,13	€ 292.241,13	€ 292.241,13	€ 292.241,13

9. *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012 – 2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2012, n. 104:*

U.P.B.	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio di previsione	Importo previsto dal piano	Importo rimodulato su bilancio pluriennale
	Annualità 2014	Annualità 2014	Annualità 2015	Annualità 2015
141	€ 2.627.616,62	€ 2.707.616,62	€ 3.160.504,93	€ 3.160.504,93
142	€ 92.000,00	€ 72.000,00	€ 92.000,00	€ 72.000,00
146	€ 38.974.074,84	€ 39.374.074,84	€ 39.460.233,50	€ 39.860.233,50
711	€ 318.641,34	€ 368.641,34	€ 321.703,78	€ 321.703,78
713	€ 3.253.119,36	€ 3.153.119,36	€ 3.425.000,00	€ 3.075.000,00
Totale	€ 45.265.452,16	€ 45.675.452,16	€ 46.459.442,21	€ 46.489.442,21

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, i testi così come risultano modificati dalla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (*Legge finanziaria per l'anno 2014.*), delle seguenti leggi:

[Legge regionale 19 dicembre 2003, n. 58](#)

[Legge regionale 21 maggio 2008, n. 28](#)

[Legge regionale 29 dicembre 2009, n. 87](#)

[Legge regionale 11 dicembre 1998, n. 91](#)

[Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68](#)

[Legge regionale 27 giugno 1997, n. 45](#)

[Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66](#)

[Legge regionale 6 giugno 2012, n. 27](#)

[Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 77](#)

[Legge regionale 9 agosto 2013, n. 47](#)

[Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40](#)

[Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 67](#)

[Legge regionale 18 maggio 1998, n. 25](#)

[Legge regionale 31 luglio 1998, n. 42](#)

[Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39](#)

[Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32](#)

[Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 7](#)

[Legge regionale 18 febbraio 2005, n. 31](#)

[Legge regionale 9 marzo 2006, n. 8](#)

[Legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1](#)

[Legge regionale 8 maggio 2009, n. 24](#)

[Legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3](#)

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

LEGGE REGIONALE 24 dicembre 2013, n. 78

Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014 - 2016.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Art. 1 - Bilancio annuale

Art. 2 - Bilancio pluriennale

Art. 3 - Allegati ex articolo 14, comma 2, della l.r. 36/2001

Art. 4 - Disavanzo d'esercizio

Art. 5 - Autorizzazione all'indebitamento per il programma pluriennale degli investimenti

Art. 6 - Autorizzazione all'indebitamento per il settore sanitario

Art. 7 - Allegati al bilancio

Art. 8 - Autorizzazioni per il bilancio annuale e pluriennale

Art. 9 - Variazioni di bilancio

Art. 10 - Erogazione al Consiglio regionale

Art. 11 - Estinzione di crediti di modesto ammontare

Art. 12 - Oneri e impegni finanziari derivanti dagli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Regione Toscana

Art. 13 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;

Visti gli articoli 11 e 37, dello Statuto;

Visti gli articoli 14, 15, 17, 18, 19 e 20 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana);

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana in data 13 novembre 2013, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana);

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione regionale per le pari opportunità nella seduta del 4 dicembre 2013;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 4 dicembre 2013;

Considerato quanto segue:

1. È necessario prevedere adeguati stanziamenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014 - 2016 in funzione delle necessità di spesa per il sostegno delle politiche di intervento regionale da realizzare nel corso degli esercizi di riferimento, fermi restando i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno;

2. Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla presente legge, è necessario disporre la sua entrata in vigore entro il 31 dicembre 2013;

Approva la presente legge

Art. 1

Bilancio annuale

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa del bilancio di competenza e di cassa della Regione per l'anno finanziario 2014 annesso alla presente legge (Sub A.1), comprensivo del prospetto di raffronto tra entrate e spese a destinazione vincolata di cui all'articolo 18, comma 9, della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana).

2. E' approvato per l'anno finanziario 2014:

a) in euro 2.819.203.886,14 il totale dei residui attivi presunti, al netto delle contabilità speciali, delle unità previsionali di base di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Residui - riga Totale);

b) in euro 51.173.660,91 il totale dei residui attivi presunti delle contabilità speciali di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Residui - riga Contabilità Speciali).

3. E' approvato per l'anno finanziario 2014:

a) in euro 2.370.511.530,10 il totale dei residui passivi presunti, al netto delle contabilità speciali, delle unità previsionali di base di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Residui - riga Totale);

b) in euro 424.380.319,00 il totale dei residui passivi presunti delle contabilità speciali di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Residui - riga Contabilità Speciali)

4. E' approvato per l'anno finanziario 2014:

a) in euro 9.944.788.780,73 lo stato di previsione di competenza delle unità previsionali di base dell'entrata, al netto delle contabilità speciali, di cui al conto annesso alla presente legge Sub A.2 - colonna Competenza - riga Totale);

b) in euro 4.324.416.613,22 lo stato di previsione di competenza del totale delle contabilità speciali dell'entrata

di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Competenza - riga Contabilità Speciali).

5. E' approvato per l'anno finanziario 2014:

a) in euro 9.944.788.780,73 lo stato di previsione di competenza delle unità previsionali di base della spesa, al netto delle contabilità speciali, di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Competenza - riga Totale);

b) in euro 4.324.416.613,22 lo stato di previsione di competenza del totale delle contabilità speciali della spesa di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Competenza - riga Contabilità Speciali).

6. E' approvato per l'anno finanziario 2014:

a) in euro 12.688.506.968,92 lo stato di previsione di cassa di ciascuna unità previsionale di base dell'entrata, al netto delle contabilità speciali, di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Cassa - riga Totale);

b) in euro 4.375.590.274,13 lo stato di previsione di cassa del totale delle contabilità speciali dell'entrata di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Cassa - riga Contabilità Speciali).

7. E' approvato per l'anno finanziario 2014:

a) in euro 12.465.300.310,83 lo stato di previsione di cassa di ciascuna unità previsionale di base della spesa, al netto delle contabilità speciali, di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Cassa - riga Totale);

b) in euro 4.598.796.932,22 lo stato di previsione di cassa del totale delle contabilità speciali della spesa di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Cassa - riga Contabilità Speciali).

Art. 2

Bilancio pluriennale

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale a legislazione vigente della Regione per il periodo 2014 - 2016 annesso alla presente legge (Sub B.1 - colonna 6).

2. E' approvato in euro 27.874.499.899,14 lo stato di previsione delle unità previsionali di base dell'entrata della Regione del bilancio pluriennale a legislazione vigente per il periodo 2014 - 2016 annesso alla presente legge (Sub B.2 - colonna 6).

3. E' approvato in euro 27.874.499.899,14 lo stato di previsione delle unità previsionali di base della spesa della Regione del bilancio pluriennale a legislazione vigente per il periodo 2014 - 2016 annesso alla presente legge (Sub B.3 - colonna 6).

4. E' approvato il quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale programmati-

co della Regione per il periodo 2014 - 2016 annesso alla presente legge (Sub B.1 - colonna 7).

5. E' approvato in euro 27.874.499.899,14 lo stato di previsione delle unità previsionali di base dell'entrata del bilancio pluriennale programmatico della Regione per il periodo 2014 - 2016 annesso alla presente legge (Sub B.2 - colonna 7).

6. E' approvato in euro 27.874.499.899,14 lo stato di previsione delle unità previsionali di base della spesa del bilancio pluriennale programmatico della Regione per il periodo 2014 - 2016 annesso alla presente legge (Sub B.3 - colonna 7).

Art. 3

Allegati ex articolo 14, comma 2, della l.r. 36/2001

1. Sono approvati i seguenti allegati previsti dall'articolo 14, comma 2, della l.r. 36/2001:

a) elenco dei provvedimenti legislativi che si intendono finanziare con i fondi speciali (allegato 1);

b) prospetto dimostrativo del rispetto delle limitazioni e dei vincoli alle operazioni di ricorso al mercato finanziario (allegato 2).

Art. 4

Disavanzo d'esercizio

1. Agli effetti di cui ai commi successivi, il disavanzo per l'esercizio 2014 è approvato in euro 476.060.449,40; il disavanzo per l'esercizio 2015 è approvato in euro 380.615.573,40; il disavanzo per l'esercizio 2016 è approvato in euro 238.042.468,40.

2. Nel triennio 2014 - 2016 è autorizzata la contrazione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 1.094.718.491,20 per la copertura del disavanzo degli esercizi 2014 - 2016 di cui al comma 1, per il finanziamento di spese di investimento di cui alle unità previsionali di base (UPB) indicate negli allegati A.4 e B.4.

3. I mutui o prestiti di cui al comma 2, da estinguersi in un periodo non superiore ad anni trenta, sono assunti o emessi ad un tasso iniziale massimo del 6,75 per cento effettivo annuo.

4. I mutui possono essere assunti anche con la Cassa depositi e prestiti e/o con la Banca europea per gli investimenti (BEI).

5. Gli oneri di ammortamento di cui al comma 3, relativi agli esercizi 2015 e 2016, nonché l'eventuale maggiorazione della rata di ammortamento dei mutui e prestiti dovuta alla variabilità di tasso o agli eventuali oneri conseguenti al rischio di cambio, trovano copertura

finanziaria con le singole leggi di bilancio, negli appositi stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale, UPB 732 “Oneri del ricorso al credito - spese correnti” e UPB 735 “Rimborso prestiti”.

6. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2016, determinate in misura non superiore a quella posta a carico dell'esercizio 2016, trovano copertura con le successive leggi di bilancio.

Art. 5

Autorizzazione all'indebitamento per il programma pluriennale degli investimenti

1. Nel triennio 2014 - 2016 è autorizzata la contrazione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 175.217.040,47 di cui euro 84.943.664,87 nel 2014 (allegati A.4 e B.4), euro 71.636.687,80 nel 2015 ed euro 18.636.687,80 nel 2016 per l'attuazione del programma pluriennale degli investimenti, approvato con il documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2003 ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale).

2. I mutui e le altre forme di indebitamento di cui al comma 1, in relazione alla tipologia di spesa di investimento, possono essere rimborsati in un periodo non superiore ad anni trenta.

3. I mutui o prestiti di cui al comma 1, sono assunti o emessi ad un tasso iniziale massimo del 6,75 per cento effettivo annuo.

4. I mutui possono essere assunti anche con la Cassa depositi e prestiti e/o con la BEI.

5. Gli oneri di ammortamento annui di cui al comma 3, relativi agli esercizi 2015 e 2016, nonché l'eventuale maggiorazione della rata di ammortamento dei mutui e prestiti dovuta alla variabilità di tasso o agli eventuali oneri conseguenti al rischio di cambio, trovano copertura finanziaria con le singole leggi di bilancio, negli appositi stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale, UPB 732 “Oneri del ricorso al credito - spese correnti” e UPB 735 “Rimborso prestiti”.

6. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2016, determinate in misura non superiore a quella posta a carico dell'esercizio 2016, trovano copertura con le successive leggi di bilancio.

Art. 6

Autorizzazione all'indebitamento per il settore sanitario

1. Nel triennio 2014 - 2016 è autorizzata la contra-

zione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 301.500.000,00 di cui euro 150.000.000,00 nel 2014, euro 150.000.000,00 nel 2015 ed euro 1.500.000,00 nell'esercizio 2016 per il finanziamento di spese di investimento di cui alle UPB indicate negli allegati A.4 e B.4.

2. I mutui e le altre forme di indebitamento di cui al comma 1, possono essere rimborsati in un periodo:

- a) non superiore a dieci anni, nel caso di acquisto di attrezzature sanitarie;
- b) non superiore a venti anni, per tutti gli altri investimenti.

3. I mutui o prestiti di cui al comma 1, sono assunti o emessi ad un tasso iniziale massimo del 5,00 per cento effettivo annuo, nel caso di acquisto di attrezzature sanitarie, e del 6,00 per cento effettivo annuo per tutti gli altri investimenti.

4. I mutui possono essere assunti anche con la Cassa depositi e prestiti e/o con la BEI.

5. Gli oneri di ammortamento annui di cui al comma 3, relativi agli esercizi 2015 e 2016, nonché l'eventuale maggiorazione della rata di ammortamento dei mutui e prestiti dovuta alla variabilità di tasso o agli eventuali oneri conseguenti al rischio di cambio, trovano copertura finanziaria negli appositi stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale, UPB 732 “Oneri del ricorso al credito - spese correnti” e UPB 735 “Rimborso prestiti”.

6. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2016, determinate in misura non superiore a quella posta a carico dell'esercizio 2016, trovano copertura con le successive leggi di bilancio.

Art. 7

Allegati al bilancio

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio annuale relativo all'esercizio 2014:

- a) elenco delle garanzie principali e sussidiarie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti (allegato Sub A.5);
- b) prospetto di riclassificazione per l'armonizzazione con il bilancio dello Stato (allegato Sub A.6);
- c) elenco delle spese obbligatorie (allegato Sub A.7);
- d) elenco delle spese impreviste (allegato Sub A.8);
- e) elenco dei provvedimenti legislativi da coprire con i fondi speciali (allegato Sub A.9).
- f) elenco dei mutui e delle altre forme di indebitamento (allegato Sub A.10).

Art. 8

Autorizzazioni per il bilancio annuale e pluriennale

1. E' autorizzato l'accertamento dei tributi e delle entrate per il triennio 2014 - 2016.

2. Sono autorizzati la riscossione ed il versamento dei tributi e delle entrate per l'anno 2014.

3. E' autorizzata l'assunzione di impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione delle unità previsionali di spesa relative al bilancio pluriennale a legislazione vigente per il periodo 2014 - 2016 (Sub B.3 - colonne 1,2,3).

4. E' autorizzato il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione di cui all'articolo 1, comma 7.

5. Per le leggi regionali che fanno rinvio alla legge di bilancio la quota di spesa per gli anni 2014 - 2016 è quella indicata nello stato di previsione della spesa rispettivamente nelle colonne della competenza e della cassa.

Art. 9

Variazioni di bilancio

1. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare nel corso dell'esercizio 2014 le variazioni al bilancio di previsione 2014 ed al bilancio pluriennale 2014 - 2016, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della l.r. 36/2001, fra le UPB di cui all'allegato Sub A.11.

Art. 10

Erogazione al Consiglio regionale

1. I fondi stanziati nell'UPB 134 "Attività istituzionale del Consiglio regionale - Spese correnti" e nell'UPB 137 "Attività istituzionale del Consiglio regionale - Spese di investimento", sono erogati ai sensi della legge 6 dicembre 1973, n. 853 (Autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario) e della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale).

Art. 11

Estinzione di crediti di modesto ammontare

1. E' confermato in euro 45,00 l'importo dei crediti di natura non tributaria per i quali può essere disposto il non accertamento o la cancellazione dal conto dei residui, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della l.r. 36/2001.

Art. 12

Oneri e impegni finanziari derivanti dagli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Regione Toscana

1. Ai sensi dell'articolo 62, comma 8, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per

lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è approvato l'allegato 3 della presente legge, che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari effettivamente sostenuti dalla Regione per effetto dei contratti relativi a strumenti finanziari derivati e dei contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

2. A fronte delle operazioni elencate nell'allegato di cui al comma 1, è complessivamente previsto per il triennio 2014 - 2016 un saldo netto negativo di euro 39.461.166,34 di cui euro 13.698.232,22 nel 2014, euro 13.211.278,99 nel 2015 ed euro 12.551.655,13 nel 2016. La relativa spesa trova copertura negli stanziamenti degli appositi capitoli dell'UPB di spesa 732 "Oneri del ricorso al credito" del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016.

Art. 13

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e le sue disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 24 dicembre 2013

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 18.12.2013

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 14 novembre 2013, n. 3

divenuta

Proposta di legge del Consiglio regionale 14 novembre 2013, n. 291

Proponente:

Assessore Vittorio Bugli

Assegnata alla 1^ Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 16 dicembre 2013

Approvata in data 18 dicembre 2013

Divenuta legge regionale 58/2013 (atti del Consiglio)

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATI ALLA LEGGE DI BILANCIO

**(ART.14 COMMA 2 L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36
ART. 1 COMMA 383 L. 24 DICEMBRE 2007 N. 244)**

Allegato 1

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DA COPRIRE CON I FONDI SPECIALI
(Art. 14 co.2 lett.A L.R. 36/2001)

DESCRIZIONE	TITOLOGIA SPESA	COMPETENZA 2014	PLURIENNALE VIGENTE 2015	PLURIENNALE VIGENTE 2016	PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016
PDL AGEVOLAZIONI FISCALI PER IMPRESE CHE INVESTONO IN AREE INTEGRATE DI SVILUPPO	SPESE CORRENTI	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PDL DISCIPLINA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI BENI CIVICI	SPESE CORRENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PDL NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	SPESE CORRENTI	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PDL PROMOZIONE DELLO SVILUPPO AUTOSOSTENIBILE	SPESE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE		3.900.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

ALLEGATO 1G)

Prospetto dimostrativo del rispetto delle limitazioni e dei vincoli alle operazioni di ricorso al mercato finanziario (art. 14, comma 2, lett. B, L.R. 36/2001)

CALCOLO DELLA CAPACITA' GIURIDICA DI INDEBITAMENTO		2014	2015	2016
a) Entrate tributarie complessive		7.575.072.280,66	7.575.072.280,66	7.575.072.280,66
b) Entrate tributarie giuridicamente vincolate		28.859.000,00	28.859.000,00	28.859.000,00
c) Entrate tributarie destinate al fabbisogno corrente per il Servizio Sanitario Regionale (comp.IVA)		3.832.981.504,60	3.832.981.504,60	3.832.981.504,60
e) Entrate tributarie in libera disponibilità [a - b - (c-d)]		3.713.231.776,06	3.713.231.776,06	3.713.231.776,06
f) limite giuridico di indebitamento { 20% di e }		742.646.355,21	742.646.355,21	742.646.355,21
(f.1) - per debito in ammortamento al 31.12.2013 (inclusi oneri ammortamento con oneri a carico Stato, divenuti a carico della Regione, a seguito delle riduzioni di spesa previste dal D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122 del 30/7/2010		122.534.441,21	130.689.951,70	131.293.243,84
(f.2) - per debito autorizzato nei precedenti esercizi e in via di contrazione		18.127.017,27	42.621.785,90	52.832.939,66
(f.3) - per debito autorizzato, a copertura dell'equilibrio di bilancio 2014 ed esercizi precedenti (476,060)		37.212.891,46	37.212.891,46	37.212.891,46
(f.4) per debito autorizzato, a copertura del Programma pluriennale di investimento_ quota anno 2014 (84,944)		6.639.911,77	6.639.911,77	6.639.911,77
(f.5) - per debito autorizzato, a copertura di interventi sul patrimonio strumentale e strutturale della sanità_ quota anno 2014 (150,000)		17.274.958,21	17.274.958,21	17.274.958,21
(f.6) - per debito autorizzato, a copertura dell'equilibrio di bilancio 2015 (380,616)		-	29.752.116,65	29.752.116,65
(f.7) - per debito autorizzato a copertura del Programma pluriennale di investimento_ quota anno 2015 (71,637)		-	5.599.726,45	5.599.726,45
(f.8) - per debito autorizzato a copertura di interventi sul patrimonio strumentale e strutturale della sanità_ quota anno 2015 (150,000)		-	17.274.958,21	17.274.958,21
(f.9) - per debito autorizzato, a copertura dell'equilibrio di bilancio 2016 (238,042)		-	-	18.607.402,80
(f.10) - per debito autorizzato, a copertura del Programma pluriennale di investimento_ quota anno 2016 (18,637)		-	-	1.456.800,37
(f.11) - per debito autorizzato, a copertura di interventi sul patrimonio strumentale e strutturale della sanità_ quota anno 2016 (1,500)		-	-	172.749,58
- Oneri per debito in ammortamento contratto in deroga all'art. 8 della L.R. 36/2001 (*)		25.736.108,27	26.629.217,25	27.337.559,32
- Oneri per debito in ammortamento contratto in deroga all'art. 8 della L.R. 36/2001 relativo alle anticipazioni concesse dallo Stato ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013		13.284.071,31	27.936.705,74	27.936.705,74
g) Oneri di ammortamento al netto degli oneri non rientranti nel limite giuridico		162.769.040,35	232.500.377,36	262.843.433,94
h) Residua capacità d'indebitamento [f - g]		579.877.314,87	510.145.977,85	479.802.921,27

Ammontare massimo del debito contraibile (**)	7.547.000.000,00
--	-------------------------

Note:

(*) compresi gli oneri che nei precedenti prospetti dimostrativi della capacità d'indebitamento erano riportati soltanto in nota anziché nella parte tabellare.

(**) Ammontare massimo del debito contraibile, calcolato al tasso massimo del 6,75% e durata trentennale, sulla base di una rata annua pari alla residua capacità d'indebitamento dell'anno 2014.

Ulteriori elementi:

A) Gli oneri sul debito autorizzato a copertura degli equilibri di bilancio e del programma pluriennale degli investimenti sono stati calcolati considerando una durata trentennale ed un tasso fisso del 6,75%.

B) Gli oneri sul debito autorizzato a copertura della spesa per gli interventi nel settore della sanità sono stati calcolati considerando un tasso fisso del 5% per l'indebitamento di durata decennale destinato all'acquisto di attrezzature sanitarie e del 6% per l'indebitamento di durata ventennale destinato alle infrastrutture sanitarie.

C) nel calcolo degli oneri di ammortamento del mutuo per investimenti sanitari (anni 2014-2016), è stato ipotizzato che il 50% dello stesso sia riferibile ad investimenti in attrezzature sanitarie ed il restante 50% dello stesso ad investimenti nel patrimonio infrastrutturale della sanità.

ALLEGATO 3

Nota relativa ai derivati finanziari in essere, redatta ai sensi dell'articolo 62, comma 8, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, e modificato dall'art. 3, comma 1 della l. 22/12/2008, n. 203

1- Le strutture di derivati attualmente in essere

La presente nota, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 383, della L. 24 dicembre 2007 n. 244, evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dai contratti di derivati finanziari nella forma di interest rate swap (I.R.S.) sottoscritti dalla Regione Toscana e tuttora in essere.

I derivati finanziari sono stati sottoscritti dalla Regione Toscana in relazione a sottostanti passività finanziarie a tasso variabile. Pertanto, a fronte di ciascun derivato sottoscritto, la Regione riceve l'importo semestrale degli interessi gravanti sulla sottostante passività e paga un interesse calcolato con modalità diverse in funzione della particolare struttura del tasso previsto nel contratto di derivato sottoscritto.

Le strutture dei derivati finanziari sottoscritti dalla Regione Toscana ed attualmente in essere sono riportate di seguito:

PASSIVITA' SOTTOSTANTE				DERIVATO FINANZIARIO				
Identificativo della passività sottostante	Importo originario della passività sottostante	Nozionale residuo della passività sottostante	Banca mutante / sottoscrittore a fermo	Struttura del derivato	durata contrattuale del derivato	Controparte swap	TASSO D'INTERESSE CHE LA REGIONE RICEVE:	TASSO D'INTERESSE CHE LA REGIONE PAGA:
		al 31/12/2013			(7)		Tasso applicato sul debito sottostante	
Mutuo TV	49.376.254,05	25.072.939,93	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Filiale di Firenze)	IRS tasso fisso	dic-35	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Filiale di Firenze)	Eunbor 6 mesi + 0,18%	4,358%
Mutuo 10V	75.919.164,16	41.974.507,95	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Filiale di Firenze)	IRS con collar	giu-21	Dexia-Crediop (Sede di Roma)	Eunbor 6 mesi + 0,18%	Eunbor 6m. +0,18% (Min.: 4,304% - Max.: 7,960%)
Mutuo 6V	129.114.224,77	61.095.029,77	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Filiale di Firenze)	IRS con collar	giu-21	BNP-Paribas (Filiale di Londra)	Eunbor 6 mesi + 0,50%	Eunbor 6m. +0,50% (Min.: 5,026% - Max.: 7,960%)
Eurobond (IS0149216722)	155.000.000,00	65.875.000,00	Investitori istituzionali dell'Euromercato	IRS con barriera digitale (Knock out)	giu-22	Deutsche Bank	Eunbor 6 mesi + 0,15%	(Vedi struttura nella tabella di dettaglio n. 1)
Eurobond (IS0149216722)	155.000.000,00	65.875.000,00	Investitori istituzionali dell'Euromercato	IRS con barriera digitale (Knock out)	giu-22	Menil Lynch	Eunbor 6 mesi + 0,15%	(Vedi struttura nella tabella di dettaglio n. 1)
Eurobond (IS0149216722)	155.000.000,00	65.875.000,00	Investitori istituzionali dell'Euromercato	IRS strutturato con spread fra CMS 20 anni e CMS 2 anni, con cap crescente	giu-22	Société Generale	Eunbor 6 mesi + 0,15%	(Vedi struttura nella tabella di dettaglio n. 2)
IT0003204887	25.823.000,00	13.981.346,89	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (Filiale di Firenze)	IRS con barriera digitale (Knock out)	giu-21	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (Filiale di Firenze)	Eunbor 6 mesi + 0,08%	(Vedi struttura nella tabella di dettaglio n.3)
TOTALE		339.748.824,24						

(*) La durata dei contratti è coincidente con quella delle sottostanti passività con l'unica eccezione rappresentata dagli IRS con collar stipulati con le banche Dexia-Crediop e BNP-Paribas, per i quali la scadenza (06/2021) è inferiore a quella della sottostante passività (12/2035).

Ai dati riportati nella tabella di cui sopra va aggiunta la posizione relativa ad un contratto di finanziamento stipulato con la Banca Dexia-Crediop che include una componente derivata. Nel 2014 gli oneri per interessi che si prevede di sostenere per il suddetto contratto si stimano in Euro 769.176,91

Dettaglio 1 (IRS con barriera digitale - knock out; controparti: Deutsche Bank, Merrill Lynch)

inizio periodo	fine periodo	tasso soglia	se Euribor < Tasso soglia	se Euribor > tasso soglia
12/06/2012	12/06/2019	7,50%	4,950%	Euribor 6 mesi senza alcun spread (flat), rilevato in advance
12/06/2019	12/06/2022	8,00%		

Dettaglio 2 (IRS strutturato con CMS spread; controparte: Société Générale)

Dal 12/12/2012 (incluso) al 12/06/2022:

$i = \text{Min.} \{ [\text{Euribor 6 mesi} + 3,430\%]; 7,50\% \} - \text{Max.} \{ (\text{CMS 20 anni} - \text{CMS 2 anni}); 0 \}$

Dettaglio 3 (IRS con barriera digitale - knock out; controparte: B.N.L.)

periodo	Tassi soglia	se Euribor < Tasso soglia	se Euribor > Tasso soglia
14/06/2011 – 14/06/2013	5,75%	3,855%	Tasso Euribor 6 mesi + 0,08%
15/06/2013 – 14/06/2021	6,25%		

2 - La stima dei flussi finanziari dei derivati

La stima dei flussi finanziari attesi per i derivati sopra dettagliati, con riferimento alle rate in scadenza nel triennio 2014-2016, evidenzia un saldo netto negativo che costituisce l'onere aggiuntivo che sarà sostenuto dalla Regione Toscana per stabilizzare la spesa per interessi sul debito. In particolare:

Anno 2014	differenza	Euro	- 13.698.232,22
Anno 2015	differenza	Euro	- 13.211.278,99
Anno 2016	differenza	Euro	- 12.551.655,13

Totale		Euro	- 39.461.166,34

Nel Bilancio di Previsione per il 2014 e Pluriennale 2014-2016, la spesa per i derivati in essere trova copertura nell'UPB 732 – Oneri del ricorso al credito – spese correnti, capitolo n. 73022.

A

**Bilancio di previsione
per l'anno finanziario
2014**

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO
PER L'ANNO FINANZIARIO 2014**

A.1

ENTRATE PER TITOLO

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	166.299.393,14	0,00
99.2 : FONDO DI CASSA	0,00	0,00	90.813.695,19
1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.792.680.633,73	7.575.072.280,66	9.367.752.914,39
2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	441.224.060,01	911.411.134,74	1.352.635.194,75
3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	47.137.439,24	12.202.165,00	59.339.604,24
4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	496.388.230,48	68.799.692,92	565.187.923,40
5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO	41.773.522,68	1.211.004.114,27	1.252.777.636,95
TOTALE	2.819.203.886,14	9.944.788.780,73	12.688.506.968,92
6 : CONTABILITA' SPECIALI	51.173.660,91	4.324.416.613,22	4.375.590.274,13
TOTALE GENERALE ENTRATE	2.870.377.547,05	14.269.205.393,95	17.064.097.243,05

SPESA PER STRATEGIA				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE	147.933.718,66	191.371.705,48	339.305.424,14	
2 : STRATEGIA SOCIALE	865.776.791,33	6.848.826.680,54	7.714.603.471,87	
3 : STRATEGIA TERRITORIALE	342.713.560,17	773.493.299,37	1.116.206.859,54	
4 : STRATEGIA AMBIENTALE	283.200.665,83	148.608.136,15	431.808.801,98	
5 : STRATEGIA ECONOMICA	404.190.274,71	214.003.583,82	618.193.858,53	
6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	267.983.675,89	219.302.370,49	487.286.046,38	
7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE	58.712.843,51	1.549.183.004,88	1.757.895.848,39	
TOTALE	2.370.511.530,10	9.944.788.780,73	12.465.300.310,83	
8 : CONTABILITA' SPECIALI	424.380.319,00	4.324.416.613,22	4.598.796.932,22	
TOTALE GENERALE SPESA	2.794.891.849,10	14.269.205.393,95	17.064.097.243,05	

RISULTATI DIFFERENZIALI

	2014	
Entrate derivanti da tributi - titolo I	7.575.072.280,66	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti - titolo II	911.411.134,74	
Entrate extratributarie - titolo III	12.202.165,00	
Entrate derivanti da alienazioni, trasformazioni di capitale e trasferimenti in conto capitale - titolo IV	68.799.692,92	
Entrate per ricorso al mercato - titolo V	1.211.004.114,27	
Avanzo di Amministrazione presunto 2013 applicato al 2014 di cui: applicato alle Spese Correnti	166.299.393,14 77.116.187,80	
Totale Entrate Titoli I - II - III ed avanzo presunto 2013 applicato alla Spesa Corrente 2014		8.575.801.768,20
Totale spese correnti (incluso avanzo presunto 2013 applicato alla Spesa Corrente 2014)		8.474.353.275,23
RISPARMIO PUBBLICO		101.448.492,97
Totale entrate	9.944.788.780,73	
Titolo V - Ricorso al mercato	1.211.004.114,27	
Totale entrate al netto del ricorso al mercato		8.733.784.666,46
Totale spese	9.944.788.780,73	
Spese per rimborso prestiti	604.492.247,42	
Totale spese al netto del rimborso prestiti		9.340.296.533,31
SALDO NETTO DA FINANZIARE		-606.511.866,85
Entrate al netto del ricorso al mercato		8.733.784.666,46
Spese al netto del rimborso prestiti	9.340.296.533,31	
Spese per interessi per operazioni pregresse	78.230.527,81	
Spese al netto del rimborso prestiti e degli interessi		9.262.066.005,50
SALDO PRIMARIO		-528.281.339,04

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA

(Art.18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2014	COMPETENZA SPESA 2014
TITOLO	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI		
CATEGORIA	ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI		
UPB ENTRATA	ENTRATE CORRENTI FESR	3.474.881,73	
UPB USCITA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE CORRENTI		1.431.016,65
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE CORRENTI		49.923,68
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE CORRENTI		66.075,00
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI		1.927.866,40
	TOTALE SPESA		3.474.881,73
UPB ENTRATA	ALTRE ENTRATE CORRENTI UE	258.924,50	

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA
(Art.18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2014	COMPETENZA SPESA 2014
UPB USCITA	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI		72.600,00
UPB USCITA	PROGRAMMI ED AZIONI PER IL SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI		6.032,50
UPB USCITA	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE CORRENTI		97.500,00
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI		3.432,00
UPB USCITA	SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE CORRENTI		79.360,00
	TOTALE SPESA		258.924,50
CATEGORIA	ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI		
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE	1.477.241,65	
UPB USCITA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE CORRENTI		1.431.016,65

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2014	COMPETENZA SPESA 2014
UPB USCITA	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI		24.200,00
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE CORRENTI		22.025,00
	TOTALE SPESA		1.477.241,65
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE	403.622.082,23	
UPB USCITA	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE CORRENTI		403.605.441,00
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE CORRENTI		16.641,23
	TOTALE SPESA		403.622.082,23
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA	4.931.129,40	
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI		1.621.853,40

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2014	COMPETENZA SPESA 2014
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE CORRENTI		389.060,00
UPB USCITA	INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE CORRENTI		2.920.216,00
	TOTALE SPESA		4.931.129,40
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	150.000,00	
UPB USCITA	SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE CORRENTI		150.000,00
	TOTALE SPESA		150.000,00
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	49.286,00	
UPB USCITA	ATTIVITA' CONOSCITIVE, DI RICERCA, SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE - SPESE CORRENTI		49.286,00

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2014	COMPETENZA SPESA 2014
	TOTALE SPESA		49.286,00
TITOLO	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA	ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI		
UPB ENTRATA	ENTRATE IN CONTO CAPITALE FESR	556.762,50	
UPB USCITA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE DI INVESTIMENTO		33.000,00
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO		120.262,50
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO		403.500,00
	TOTALE SPESA		556.762,50
UPB ENTRATA	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE UE	38.250,00	

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA

(Art.18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2014	COMPETENZA SPESA 2014
UPB USCITA	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO		38.250,00
	TOTALE SPESA		38.250,00
CATEGORIA	ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI		
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE	85.837,50	
UPB USCITA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE DI INVESTIMENTO		33.000,00
UPB USCITA	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO		12.750,00
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO		40.087,50
	TOTALE SPESA		85.837,50

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA

(Art.18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2014	COMPETENZA SPESA 2014
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA SOCIALE	182.965,20	
UPB USCITA	INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO		182.965,20
	TOTALE SPESA		182.965,20
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE	2.645.127,93	
UPB USCITA	INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO		495.600,18
UPB USCITA	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO		2.149.527,75
	TOTALE SPESA		2.645.127,93
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	10.395.000,00	

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2014	COMPETENZA SPESA 2014
UPB USCITA	SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO		10.395.000,00
	TOTALE SPESA		10.395.000,00
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	98.572,00	
UPB USCITA	FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO		98.572,00
	TOTALE SPESA		98.572,00
UPB ENTRATA	ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI IL CONCORSO STATALE PER AMMORTAMENTO MUTUI	28.263.084,52	
UPB USCITA	ONERI DEL RICORSO AL CREDITO - SPESE CORRENTI		5.168.992,73
UPB USCITA	RIMBORSO PRESTITI		23.094.091,79
	TOTALE SPESA		28.263.084,52

PARTE PRIMA

ENTRATA

A.2

UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
99.1.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
99.1.2 : AVANZO VINCOLATO	0,00	111.884.104,40	0,00
99.1.3 : AVANZO PER PROCEDURE AVVIATE	0,00	54.415.288,74	0,00
TOTALE - 99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	166.299.393,14	0,00
99.2 : FONDO DI CASSA			
99.2.1 : FONDO DI CASSA	0,00	0,00	90.813.695,19
TOTALE - 99.2 : FONDO DI CASSA	0,00	0,00	90.813.695,19
1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE			
1.1 : TRIBUTI PROPRI			
1.1.1 : IMPOSTE E TASSE	988.893.822,38	3.677.076.444,19	4.665.970.266,57

UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.1.2 : ADDIZIONALI	0,00	49.000.000,00	49.000.000,00
TOTALE - 1.1 : TRIBUTI PROPRI	988.893.822,38	3.726.076.444,19	4.714.970.266,57
1.2 : COMPARTECIPAZIONE TRIBUTI ERARIALI E ACCISE			
1.2.1 : COMPARTECIPAZIONI E ACCISE	803.786.811,35	3.848.995.836,47	4.652.782.647,82
TOTALE - 1.2 : COMPARTECIPAZIONE TRIBUTI ERARIALI E ACCISE	803.786.811,35	3.848.995.836,47	4.652.782.647,82
TOTALE - 1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.792.680.633,73	7.575.072.280,66	9.367.752.914,39
2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI			
2.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI			
2.1.1 : ENTRATE CORRENTI FESR	9.934.022,86	2.152.814,96	12.086.837,82
2.1.2 : ENTRATE CORRENTI FSE	29.845.867,49	0,00	29.845.867,49

UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2.1.3 : ENTRATE CORRENTI FEOGA/FEASR	0,00	0,00	0,00
2.1.4 : ENTRATE CORRENTI SFOP/FEP	13.448,93	0,00	13.448,93
2.1.5 : ALTRE ENTRATE CORRENTI UE	869.525,54	258.924,50	1.128.450,04
TOTALE - 2.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI	40.662.864,82	2.411.739,46	43.074.604,28
2.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI			
2.2.1 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE	5.135.904,21	403.979,16	5.539.883,37
2.2.2 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA SOCIALE	66.276.097,30	0,00	66.276.097,30
2.2.3 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE	4.451.430,84	403.622.082,23	408.073.513,07
2.2.4 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA AMBIENTALE	559.521,29	0,00	559.521,29
2.2.5 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA	5.820.416,82	4.273.588,61	10.094.005,43

UPB E ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
2.2.6 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	37.222.152,51	150.000,00	37.372.152,51	
2.2.7 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	0,00	49.286,00	49.286,00	
TOTALE - 2.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI	119.465.522,97	408.498.936,00	527.964.458,97	
2.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI				
2.3.1 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI TRASFERIMENTI DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AI SENSI DELLA L. 59/97	22.655,44	0,00	22.655,44	
2.3.2 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI FONDI COMPENSATIVI E PEREQUATIVI	277.362.462,85	500.000.000,00	777.362.462,85	
2.3.3 : ALTRI ENTRATE CORRENTI LIBERE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE - 2.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI	277.385.118,29	500.000.000,00	777.385.118,29	
2.4 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI				

UPB E ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
2.4.1 : ALTRE ENTRATE CORRENTI LIBERE	0,00	0,00	0,00	
2.4.2 : ALTRE ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	3.710.553,93	500.459,28	4.211.013,21	
TOTALE - 2.4 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	3.710.553,93	500.459,28	4.211.013,21	
TOTALE - 2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	441.224.060,01	911.411.134,74	1.352.635.194,75	
3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3.1 : ENTRATE PATRIMONIALI				
3.1.1 : ENTRATE PER VENDITA DI BENI E SERVIZI RESI DALLA REGIONE	7.134,12	35.000,00	42.134,12	
3.1.2 : ENTRATE RELATIVE A RENDITE PATRIMONIALI E PROVENTI DEL DEMANIO	781.596,26	2.250.000,00	3.031.596,26	
TOTALE - 3.1 : ENTRATE PATRIMONIALI	788.730,38	2.285.000,00	3.073.730,38	
3.2 : ALTRE ENTRATE				

UPB E ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
3.2.1 : ENTRATE PER EREDITA' E DONAZIONI	0,00	500,00	500,00	
3.2.2 : PROVENTI DIVERSI	4.135.684,76	2.725.000,00	6.860.684,76	
3.2.3 : RECUPERI E RIMBORSI	42.213.024,10	7.191.665,00	49.404.689,10	
TOTALE - 3.2 : ALTRE ENTRATE	46.348.708,86	9.917.165,00	56.265.873,86	
TOTALE - 3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	47.137.439,24	12.202.165,00	59.339.604,24	
4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
4.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI				
4.1.1 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FESR	51.543.793,26	552.802,50	52.096.595,76	
4.1.2 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FSE	877.644,53	0,00	877.644,53	
4.1.3 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FEOGA/FEASR	0,00	0,00	0,00	

UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4.1.4 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE SFOP/FEP	971.895,85	0,00	971.895,85
4.1.5 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE UE	8.845,61	38.250,00	47.095,61
TOTALE - 4.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI	53.402.179,25	591.052,50	53.993.231,75
4.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI			
4.2.1 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE	822.854,74	56.797,50	879.652,24
4.2.2 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA SOCIALE	70.593.677,48	182.965,20	70.776.642,68
4.2.3 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE	24.384.050,00	2.645.127,93	27.029.177,93
4.2.4 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA AMBIENTALE	25.868.395,48	0,00	25.868.395,48
4.2.5 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA	63.475.161,73	0,00	63.475.161,73

UPB E ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
4.2.6 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	6.531.719,11	10.395.000,00	16.926.719,11	
4.2.7 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	0,00	98.572,00	98.572,00	
4.2.8 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI ACCORDI DI PROGRAMMA E INTESE ISTITUZIONALI	102.058.513,47	0,00	102.058.513,47	
4.2.9 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI IL CONCORSO STATALE PER AMMORTAMENTO MUTUI	6.066.532,00	28.263.084,52	34.329.616,52	
TOTALE - 4.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI	299.800.904,01	41.641.547,15	341.442.451,16	
4.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI				
4.3.1 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI TRASFERIMENTI DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AI SENSI DELLA L. 59/97	0,00	0,00	0,00	
TOTALE - 4.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI	0,00	0,00	0,00	
4.4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI				

UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4.4.1 : ALIENAZIONI	89.413,91	5.115.500,00	5.204.913,91
TOTALE - 4.4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI	89.413,91	5.115.500,00	5.204.913,91
4.5 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI			
4.5.1 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE LIBERE	0,00	0,00	0,00
4.5.2 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE VINCOLATE	996.458,57	1.711.000,00	2.707.458,57
TOTALE - 4.5 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	996.458,57	1.711.000,00	2.707.458,57
4.6 : ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONI DI CREDITI			
4.6.1 : RISCOSSIONE DI CREDITI	142.099.274,74	19.740.593,27	161.839.868,01
TOTALE - 4.6 : ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONI DI CREDITI	142.099.274,74	19.740.593,27	161.839.868,01
TOTALE - 4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	496.388.230,48	68.799.692,92	565.187.923,40

UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO			
5.1 : RICORSO AL CREDITO			
5.1.1 : ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E DA ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	41.773.522,68	711.004.114,27	752.777.636,95
5.1.2 : ENTRATE DERIVANTI DA ANTICIPAZIONI ED OPERAZIONI DI CREDITO A BREVE TERMINE	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00
TOTALE - 5.1 : RICORSO AL CREDITO	41.773.522,68	1.211.004.114,27	1.252.777.636,95
TOTALE - 5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO	41.773.522,68	1.211.004.114,27	1.252.777.636,95
TOTALE	2.819.203.886,14	9.944.788.780,73	12.688.506.968,92
6.1 : ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI			
6.1.1 : PARTITE DI GIRO	51.173.660,91	4.324.416.613,22	4.375.590.274,13
TOTALE - 6.1 : ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	51.173.660,91	4.324.416.613,22	4.375.590.274,13
TOTALE GENERALE ENTRATE	2.870.377.547,05	14.269.205.393,95	17.064.097.243,05

PARTE SECONDA

SPESA

A.3

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE			
1.1 : SVILUPPO SISTEMA AUTONOMIE LOCALI E DIFESA DEL CITTADINO			
1.1.1 : AZIONI DI SISTEMA REGIONE-ENTI LOCALI - SPESE CORRENTI	14.083.675,06	58.205.324,48	72.288.999,54
1.1.9 : AZIONI DI SISTEMA REGIONE-ENTI LOCALI - SPESE DI INVESTIMENTO	338.912,74	4.450.000,00	4.788.912,74
1.1.11 : INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - SPESE CORRENTI	4.852,29	220.000,00	224.852,29
1.1.4 : INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE CORRENTI	13.494.320,98	432.163,19	13.926.484,17
1.1.5 : INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE DI INVESTIMENTO	53.475.938,26	3.960.000,00	57.435.938,26
1.1.6 : INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEI VALORI DELL'ANTIFASCISMO E DELLA RESISTENZA - SPESE CORRENTI	123.035,10	504.682,21	627.717,31
1.1.7 : INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE - SPESE CORRENTI	13.789,16	253.600,00	267.389,16
1.1.12 : INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE - SPESE DI INVESTIMENTO	346,38	0,00	346,38

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.1.2 : INTERVENTI REGIONALI PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' TOSCANA - SPESE CORRENTI	304.937,50	529.206,86	834.144,36
1.1.3 : ORGANIZZAZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - SPESE CORRENTI	416.374,21	751.000,00	1.167.374,21
1.1.8 : ORGANIZZAZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - SPESE DI INVESTIMENTO	355.439,96	0,00	355.439,96
TOTALE - 1.1 : SVILUPPO SISTEMA AUTONOMIE LOCALI E DIFESA DEL CITTADINO	82.611.621,64	69.305.976,74	151.917.598,38
1.2 : ATTIVITA' INTERNAZIONALE			
1.2.2 : COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE CORRENTI	28.813.120,14	4.057.242,64	32.870.362,78
1.2.4 : COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE DI INVESTIMENTO	11.853.450,98	33.000,00	11.886.450,98
1.2.1 : INTERVENTI PER I TOSCANI ALL'ESTERO - SPESE CORRENTI	257.184,93	416.378,81	673.563,74
1.2.3 : INTERVENTI STRAORDINARI NEI PAESI DEL SUD-EST ASIATICO COLPITI DAL MAREMOTO 26 DICEMBRE 2004 - SPESE CORRENTI	9.510,29	0,00	9.510,29

UPB U ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
TOTALE - 1.2 : ATTIVITA' INTERNAZIONALE	40.933.266,34	4.506.621,45	45.439.887,79	
1.3 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE				
1.3.3 : ATTIVITA' D'INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, PUBBLICITA' ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	781.486,88	1.504.502,80	2.285.989,68	
1.3.1 : ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	940.906,94	4.282.462,26	5.223.369,20	
1.3.5 : ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	48.740,71	2.000.000,00	2.048.740,71	
1.3.4 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	105.000,00	24.412.059,00	24.517.059,00	
1.3.7 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	634.441,00	634.441,00	
1.3.2 : FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI POLITICI - SPESE CORRENTI	272.887,24	1.204.532,00	1.477.419,24	
1.3.8 : PERSONALE CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	368.094,95	21.394.865,89	21.762.960,84	
1.3.6 : SERVIZIO CIVILE REGIONALE - SPESE CORRENTI	337.663,47	13.200.000,00	13.537.663,47	

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TOTALE - 1.3 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2.854.780,19	68.632.862,95	71.487.643,14
1.4 : SVILUPPO ORGANIZZAZIONE REGIONALE			
1.4.2 : ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI	1.067.231,58	2.850.550,00	3.917.781,58
1.4.5 : ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	4.236,86	51.000,00	55.236,86
1.4.1 : INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE CORRENTI	3.468.851,20	5.794.694,34	9.263.545,54
1.4.6 : INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	16.993.730,85	40.230.000,00	57.223.730,85
1.4.3 : ISTITUZIONE E SVILUPPO ENTI, AGENZIE E SOCIETA' REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
1.4.4 : NUOVE SEDI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 1.4 : SVILUPPO ORGANIZZAZIONE REGIONALE	21.534.050,49	48.926.244,34	70.460.294,83

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TOTALE - 1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE	147.933.718,66	191.371.705,48	339.305.424,14
2 : STRATEGIA SOCIALE			
2.1 : AZIONI RIVOLTE A GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DEL CITTADINO			
2.1.2 : ALTRE AZIONI SOCIALI RIVOLTE ALL'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI - SPESE CORRENTI	1.311.185,53	330.000,00	1.641.185,53
2.1.5 : AZIONI DI SOSTEGNO ALLE ADOZIONI INTERNAZIONALI - SPESE CORRENTI	88.747,88	0,00	88.747,88
2.1.1 : INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE CORRENTI	695.158,35	1.800.000,00	2.495.158,35
2.1.4 : INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	10.249.577,40	2.182.965,20	12.432.542,60
2.1.3 : SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE ABITATIVA - SPESE CORRENTI	4.063.570,47	18.327.480,00	22.391.050,47
TOTALE - 2.1 : AZIONI RIVOLTE A GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DEL CITTADINO	16.408.239,63	22.640.445,20	39.048.684,83
2.2 : SISTEMA E STRUTTURE SOCIALI			

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2.2.2 : INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	19.691.343,81	14.000.000,00	33.691.343,81
2.2.1 : PROGRAMMI DI INIZIATIVE REGIONALI, SISTEMA INFORMATIVO, RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	1.419.552,22	1.192.628,92	2.612.181,14
2.2.3 : SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE CORRENTI	129.637,23	439.000,00	568.637,23
2.2.4 : SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 2.2 : SISTEMA E STRUTTURE SOCIALI	21.240.533,26	15.631.628,92	36.872.162,18
2.3 : SERVIZI SOCIALI			
2.3.1 : AZIONI DI BASE DEI SERVIZI SOCIALI - SPESE CORRENTI	15.381.398,26	11.000.000,00	26.381.398,26
2.3.5 : INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - SPESE CORRENTI	75.364.439,97	74.800.000,00	150.164.439,97
2.3.2 : PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE CORRENTI	4.422.008,84	26.000.000,00	30.422.008,84
2.3.3 : PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	2.187.959,46	0,00	2.187.959,46

UPB U ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
2.3.4 : PROGRAMMI ED AZIONI PER IL SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI	312.387,85	6.032,50	318.420,35	
TOTALE - 2.3 : SERVIZI SOCIALI	97.668.194,38	111.806.032,50	209.474.226,88	
2.4 : STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO				
2.4.4 : FORMAZIONE E POLITICHE DEL PERSONALE - SPESE CORRENTI	11.352.925,09	3.370.000,00	14.722.925,09	
2.4.3 : ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE CORRENTI	24.801.388,49	259.403.612,62	284.205.001,11	
2.4.6 : ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE DI INVESTIMENTO	5.615.403,46	1.527.000,00	7.142.403,46	
2.4.7 : RIMBORSO PRESTITI IN AMBITO SANITARIO	0,00	0,00	0,00	
2.4.1 : SISTEMA INFORMATIVO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN SANITA' - SPESE CORRENTI	34.665.685,30	24.300.000,00	58.965.685,30	
2.4.2 : STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE CORRENTI	1.299.504,00	914.000,00	2.213.504,00	
2.4.5 : STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	568.958.510,39	160.213.593,27	729.172.103,66	

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TOTALE - 2.4 : STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO	646.693.416,73	449.728.205,89	1.096.421.622,62
2.5 : MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI ASSISTENZA			
2.5.3 : ASSISTENZA OSPEDALIERA - SPESE CORRENTI	0,00	2.457.237.939,40	2.457.237.939,40
2.5.2 : ASSISTENZA TERRITORIALE - SPESE CORRENTI	0,00	3.100.800.256,86	3.100.800.256,86
2.5.4 : ESERCIZI PREGRESSI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
2.5.1 : PREVENZIONE - SPESE CORRENTI	0,00	292.528.326,12	292.528.326,12
2.5.5 : PREVENZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 2.5 : MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI ASSISTENZA	0,00	5.850.566.522,38	5.850.566.522,38
2.6 : PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SERVIZI			
2.6.2 : AZIONI PROGRAMMATE DI CUI AL PIANO SANITARIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	16.249.136,57	9.825.000,00	26.074.136,57
2.6.3 : EDUCAZIONE SANITARIA - SPESE CORRENTI	1.745.481,52	1.090.000,00	2.835.481,52

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2.6.7 : <i>EDUCAZIONE SANITARIA - SPESE DI INVESTIMENTO</i>	0,00	0,00	0,00
2.6.1 : <i>PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - SPESE CORRENTI</i>	8.615.417,14	8.961.845,65	17.577.262,79
2.6.4 : <i>SERVIZI DI PREVENZIONE - SPESE CORRENTI</i>	7.833.360,34	50.912.000,00	58.745.360,34
2.6.6 : <i>SERVIZI OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI</i>	4.654.902,06	289.820.000,00	294.474.902,06
2.6.5 : <i>SERVIZI TERRITORIALI - SPESE CORRENTI</i>	44.668.109,70	37.845.000,00	82.513.109,70
TOTALE - 2.6 : PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SERVIZI	83.766.407,33	398.453.845,65	482.220.252,98
TOTALE - 2 : STRATEGIA SOCIALE	865.776.791,33	6.848.826.680,54	7.714.603.471,87
3 : STRATEGIA TERRITORIALE			
3.1 : MODERNIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE			
3.1.2 : <i>INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE CORRENTI</i>	1.671.945,51	7.965.700,00	9.637.645,51
3.1.1 : <i>INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO</i>	153.314.811,10	136.967.477,59	290.282.288,69

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TOTALE - 3.1 : MODERNIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	154.986.756,61	144.933.177,59	299.919.934,20
3.2 : EFFICIENZA DEL SISTEMA REGIONALE DEI TRASPORTI			
3.2.2 : SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE CORRENTI	129.559.343,38	542.764.517,00	672.323.860,38
3.2.1 : SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	22.347.908,65	58.757.503,75	81.105.412,40
TOTALE - 3.2 : EFFICIENZA DEL SISTEMA REGIONALE DEI TRASPORTI	151.907.252,03	601.522.020,75	753.429.272,78
3.3 : SISTEMA ABITATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA			
3.3.1 : SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - SPESE DI INVESTIMENTO	19.598.462,98	15.800.000,00	35.398.462,98
3.3.2 : SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E LOCAZIONE - SPESE CORRENTI	0,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE - 3.3 : SISTEMA ABITATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA	19.598.462,98	15.820.000,00	35.418.462,98
3.4 : ATTIVITA' GENERALI PER IL TERRITORIO			

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.4.4 : AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE CORRENTI	601.433,02	551.564,91	1.152.997,93
3.4.1 : AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO	5.791.327,22	6.350.000,00	12.141.327,22
3.4.3 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE CORRENTI	3.083.697,31	666.536,12	3.750.233,43
3.4.2 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	6.744.631,00	3.650.000,00	10.394.631,00
TOTALE - 3.4 : ATTIVITA' GENERALI PER IL TERRITORIO	16.221.088,55	11.218.101,03	27.439.189,58
TOTALE - 3 : STRATEGIA TERRITORIALE	342.713.560,17	773.493.299,37	1.116.206.859,54
4 : STRATEGIA AMBIENTALE			
4.1 : RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI AMBIENTALI			
4.1.2 : APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
4.1.1 : APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE DI INVESTIMENTO	27.396.960,58	3.736.312,50	31.133.273,08

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4.1.4 : ENERGIA - SPESE CORRENTI	91.224,00	0,00	91.224,00
4.1.3 : ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO	33.454.606,66	2.000.000,00	35.454.606,66
4.1.6 : PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE CORRENTI	108.682,54	3.952.500,00	4.061.182,54
4.1.5 : PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	5.802.061,30	2.000.000,00	7.802.061,30
TOTALE - 4.1 : RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI AMBIENTALI	66.853.535,08	11.688.812,50	78.542.347,58
4.2 : TUTELA DELL'AMBIENTE E RIDUZIONE DEGLI INQUINAMENTI			
4.2.6 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE CORRENTI	58.108,06	262.527,06	320.635,12
4.2.5 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO	43.190.116,03	12.160.350,00	55.350.466,03
4.2.2 : DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE CORRENTI	1.617.460,13	2.833.721,27	4.451.181,40

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4.2.1 : DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	103.450.631,73	75.215.126,36	178.665.758,09
4.2.4 : SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE CORRENTI	869.121,40	5.754.000,00	6.623.121,40
4.2.3 : SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE DI INVESTIMENTO	38.324.504,10	19.386.000,00	57.710.504,10
4.2.7 : TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, RISANAMENTO DI AREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	22.468.038,67	7.220.000,00	29.688.038,67
4.2.8 : TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, CONTROLLO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - SPESE CORRENTI	593.999,00	500.000,00	1.093.999,00
TOTALE - 4.2 : TUTELA DELL'AMBIENTE E RIDUZIONE DEGLI INQUINAMENTI	210.571.979,12	123.331.724,69	333.903.703,81
4.3 : ATTIVITA' GENERALI PER L'AMBIENTE			
4.3.2 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE CORRENTI	3.969.643,91	7.177.598,96	11.147.242,87
4.3.1 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE DI INVESTIMENTO	1.761.757,72	6.410.000,00	8.171.757,72

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4.3.4 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
4.3.3 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	43.750,00	0,00	43.750,00
TOTALE - 4.3 : ATTIVITA' GENERALI PER L'AMBIENTE	5.775.151,63	13.587.598,96	19.362.750,59
TOTALE - 4 : STRATEGIA AMBIENTALE	283.200.665,83	148.608.136,15	431.808.801,98
5 : STRATEGIA ECONOMICA			
5.1 : POLITICHE INTERSETTORIALI DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA			
5.1.7 : FONDO UNICO PER LE IMPRESE - SPESE CORRENTI	2.038,49	73.200,00	75.238,49
5.1.8 : FONDO UNICO PER LE IMPRESE - SPESE DI INVESTIMENTO	173.119.304,23	20.833.808,35	193.953.112,58
5.1.3 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI	12.894.803,08	25.880.378,35	38.775.181,43
5.1.4 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO	123.423.684,24	75.009.314,81	198.432.999,05

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5.1.5 : SVILUPPO LOCALE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
5.1.6 : SVILUPPO LOCALE - SPESE DI INVESTIMENTO	8.713.307,98	6.300.000,00	15.013.307,98
TOTALE - 5.1 : POLITICHE INTERSETTORIALI DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA	318.153.138,02	128.096.701,51	446.249.839,53
5.2 : POLITICHE PER L'INNOVAZIONE IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO COMPATIBILE DEL TERRITORIO RURALE, AGRICOLO E FORESTALE			
5.2.3 : ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE CORRENTI	4.702.217,73	11.195.409,38	15.897.627,11
5.2.4 : ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE DI INVESTIMENTO	4.721.192,97	19.910.000,00	24.631.192,97
5.2.1 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE CORRENTI	13.787.526,42	7.156.584,81	20.944.111,23
5.2.2 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE DI INVESTIMENTO	14.790.091,75	27.695.000,00	42.485.091,75
5.2.5 : POLITICHE AGROALIMENTARI PER I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5.2.6 : POLITICHE AGROALIMENTARI PER I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 5.2 : POLITICHE PER L'INNOVAZIONE IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO COMPATIBILE DEL TERRITORIO RURALE, AGRICOLO E FORESTALE	38.001.028,87	65.956.994,19	103.958.023,06
5.3 : POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E TERMALI			
5.3.1 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE CORRENTI	119.450,33	3.331.861,00	3.451.311,33
5.3.2 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE DI INVESTIMENTO	25.311.231,84	5.733.181,00	31.044.412,84
5.3.3 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE COMMERCIALI - SPESE CORRENTI	374.500,00	400.000,00	774.500,00
5.3.4 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE COMMERCIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	5.975.559,14	1.000.000,00	6.975.559,14
TOTALE - 5.3 : POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E TERMALI	31.780.741,31	10.465.042,00	42.245.783,31
5.4 : POLITICHE PER LO SVILUPPO COMPATIBILE, QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO			

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5.4.3 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE - SPESE CORRENTI	380.514,17	585.000,00	965.514,17
5.4.4 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
5.4.1 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
5.4.2 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	4.589.342,06	0,00	4.589.342,06
TOTALE - 5.4 : POLITICHE PER LO SVILUPPO COMPATIBILE, QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO	4.969.856,23	585.000,00	5.554.856,23
5.5 : POLITICHE PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA TERRESTRE, DELLA FAUNA ITTICA, E PER LO SVILUPPO DELLA ITTICOLTURA - DISCIPLINA DELLA CACCIA E DELLA PESCA			
5.5.1 : INTERVENTI PER LA CACCIA E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - SPESE CORRENTI	8.383.815,29	6.119.526,62	14.503.341,91
5.5.2 : INTERVENTI PER LA CACCIA E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
5.5.3 : INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE CORRENTI	713.635,42	913.907,25	1.627.542,67

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5.5.4 : INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	2.188.059,57	1.866.412,25	4.054.471,82
TOTALE - 5.5 : POLITICHE PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA TERRESTRE, DELLA FAUNA ITTICA, E PER LO SVILUPPO DELLA ITTICOLTURA - DISCIPLINA DELLA CACCIA E DELLA PESCA	11.285.510,28	8.899.846,12	20.185.356,40
TOTALE - 5 : STRATEGIA ECONOMICA	404.190.274,71	214.003.583,82	618.193.858,53
6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA			
6.1 : PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO			
6.1.5 : ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE CORRENTI	93.522.325,49	37.021.251,20	130.543.576,69
6.1.9 : ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE DI INVESTIMENTO	581.423,64	0,00	581.423,64
6.1.2 : LAVORO - SPESE CORRENTI	4.885.557,99	23.314.382,00	28.199.939,99
6.1.10 : LAVORO - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
6.1.3 : SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE CORRENTI	42.616.755,98	72.151.503,77	114.768.259,75

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
6.1.4 : SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	46.058.411,64	33.185.000,00	79.243.411,64
6.1.1 : SISTEMA FORMATIVO PROFESSIONALE - SPESE CORRENTI	2.435.720,97	9.208.314,50	11.644.035,47
6.1.8 : SISTEMA FORMATIVO PROFESSIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 6.1 : PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO	190.100.195,71	174.880.451,47	364.980.647,18
6.2 : QUALITA' DEI SERVIZI SPORTIVI E DI TEMPO LIBERO			
6.2.2 : INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
6.2.3 : INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE DI INVESTIMENTO	1.606.150,50	2.000.000,00	3.606.150,50
6.2.1 : PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE CORRENTI	397.075,14	850.000,00	1.247.075,14
TOTALE - 6.2 : QUALITA' DEI SERVIZI SPORTIVI E DI TEMPO LIBERO	2.003.225,64	2.850.000,00	4.853.225,64
6.3 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA			

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
6.3.1 : PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE CORRENTI	6.099.003,23	24.721.919,02	30.820.922,25
6.3.2 : PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	69.781.251,31	16.850.000,00	86.631.251,31
TOTALE - 6.3 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA	75.880.254,54	41.571.919,02	117.452.173,56
TOTALE - 6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	267.983.675,89	219.302.370,49	487.286.046,38
7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE			
7.1 : ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI REGIONALI			
7.1.5 : AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE - SPESE CORRENTI	25.502,09	1.308.641,06	1.334.143,15
7.1.6 : AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
7.1.4 : AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	16.972,20	709.555,98	726.528,18
7.1.2 : ATTIVITA' CONOSCITIVE, DI RICERCA, SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE - SPESE CORRENTI	644,90	49.286,00	49.930,90

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
7.1.1 : FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE CORRENTI	11.688.941,69	156.561.738,14	168.250.679,83
7.1.3 : FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	4.428.934,28	7.972.772,00	12.401.706,28
TOTALE - 7.1 : ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI REGIONALI	16.160.995,16	166.601.993,18	182.762.988,34
7.2 : FUNZIONAMENTO ENTI ED AGENZIE REGIONALI			
7.2.1 : GESTIONE CORRENTE - SPESE CORRENTI	1.340.985,31	6.551.500,00	7.892.485,31
7.2.3 : INVESTIMENTI STRAORDINARI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	38.000,00	38.000,00
7.2.2 : LIQUIDAZIONE ENTI DISCIOLTI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 7.2 : FUNZIONAMENTO ENTI ED AGENZIE REGIONALI	1.340.985,31	6.589.500,00	7.930.485,31
7.3 : GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE			
7.3.2 : ONERI DEL RICORSO AL CREDITO - SPESE CORRENTI	127,05	68.271.277,81	68.271.404,86
7.3.3 : PATRIMONIO - SPESE CORRENTI	767.100,53	1.150.000,00	1.917.100,53

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
7.3.4 : PATRIMONIO - SPESE DI INVESTIMENTO	2.982.716,28	5.065.000,00	8.047.716,28
7.3.5 : RIMBORSO PRESTITI	0,00	604.492.247,42	604.492.247,42
7.3.1 : SISTEMA DI GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE - SPESE CORRENTI	34.669.048,07	529.729.000,00	564.398.048,07
TOTALE - 7.3 : GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	38.418.991,93	1.208.707.525,23	1.247.126.517,16
7.4 : SOMME NON ATTRIBUIBILI			
7.4.1 : FONDI - SPESE CORRENTI	0,00	103.368.959,00	253.368.959,00
7.4.3 : FONDI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	63.050.000,00	63.050.000,00
7.4.2 : ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE CORRENTI	1.992.025,83	365.027,47	2.357.053,30
7.4.4 : ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE DI INVESTIMENTO	799.845,28	500.000,00	1.299.845,28
TOTALE - 7.4 : SOMME NON ATTRIBUIBILI	2.791.871,11	167.283.986,47	320.075.857,58
TOTALE - 7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE	58.712.843,51	1.549.183.004,88	1.757.895.848,39

UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TOTALE	2.370.511.530,10	9.944.788.780,73	12.465.300.310,83
8.1 : CONTABILITA' SPECIALI			
8.1.1 : PARTITE DI GIRO	424.380.319,00	4.324.416.613,22	4.598.796.932,22
TOTALE - 8.1 : CONTABILITA' SPECIALI	424.380.319,00	4.324.416.613,22	4.598.796.932,22
TOTALE GENERALE SPESA	2.794.891.849,10	14.269.205.393,95	17.064.097.243,05

**PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO
AUTORIZZATO DALLA LEGGE DI BILANCIO**

(ART.18 COMMA 10 LETT. E) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)

Allegato A.4

PROSPETTO INDEBITAMENTO

INDEBITAMENTO A COPERTURA DEL DISAVANZO

UPB	COMPETENZA 2014
1.1.5:INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE DI INVESTIMENTO	1.460.000,00
1.1.9:AZIONI DI SISTEMA REGIONE-ENTI LOCALI - SPESE DI INVESTIMENTO	300.000,00
1.3.5:ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00
1.3.7:ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	634.441,00
1.4.6:INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	40.230.000,00
2.1.4:INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00
2.2.2:INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	13.000.000,00
2.4.5:STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.000.000,00
3.1.1:INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO	78.432.369,84

PROSPETTO INDEBITAMENTO

UPB	COMPETENZA 2014
3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	50.700.000,00
3.3.1:SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - SPESE DI INVESTIMENTO	15.000.000,00
3.4.1:AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO	4.850.000,00
3.4.2:SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	3.650.000,00
4.1.3:ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00
4.1.5:PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00
4.2.1:DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	57.488.438,56
4.2.3:SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE DI INVESTIMENTO	19.386.000,00
4.2.5:AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO	12.000.000,00

PROSPETTO INDEBITAMENTO

UPB	COMPETENZA 2014
4.2.7:TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO. RISANAMENTO DI AREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.220.000,00
4.3.1:AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE DI INVESTIMENTO	550.000,00
5.1.4:INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO	65.030.000,00
5.1.6:SVILUPPO LOCALE - SPESE DI INVESTIMENTO	5.000.000,00
5.2.2:INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE DI INVESTIMENTO	24.150.000,00
5.2.4:ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE DI INVESTIMENTO	19.190.000,00
6.1.4:SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	16.000.000,00
6.2.3:INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00
6.3.2:PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	11.850.000,00

PROSPETTO INDEBITAMENTO

UPB	COMPETENZA 2014
7.1.3:FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.874.200,00
7.3.4:PATRIMONIO - SPESE DI INVESTIMENTO	5.065.000,00
TOTALE	476.060.449,40

PROSPETTO INDEBITAMENTO

INDEBITAMENTO A COPERTURA DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DI INVESTIMENTO

UPB	COMPETENZA 2014
3.1.1:INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO	56.839.507,57
3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	907.976,00
4.1.1:APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE DI INVESTIMENTO	3.736.312,50
4.2.1:DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	17.726.687,80
5.3.2:INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE DI INVESTIMENTO	5.733.181,00
TOTALE	84.943.664,87

PROSPETTO INDEBITAMENTO

INDEBITAMENTO PER INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO STRUTTURALE E STRUMENTALE DELLA SANITA'

UPB	COMPETENZA 2014
2.4.5:STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	148.473.000,00
2.4.6:ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE DI INVESTIMENTO	1.527.000,00
TOTALE	150.000.000,00

**ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E
SUSSIDIARIE PRESTATE DALLA REGIONE A
FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI**

(ART.18 COMMA 10 LETT. A) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)

Allegato A.5

"ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE PRESTATE DALLA REGIONE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI"	
Situazione delle garanzie al 31/12/2012	
1) FONDO REGIONALE DI GARANZIA	
ISTITUTO	ESPOSIZIONE
MPS - Banca per l'impresa (ex MPS Bancaverde)	1.057.101,33
Banca Nazionale del Lavoro	8.191,50
Totale ----->	1.065.292,83
2) INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI S.P.A. - LIVORNO GUASTICCE	
ISTITUTO	ESPOSIZIONE
MPS Banca per l'Impresa	18.000.000,00
Totale ----->	18.000.000,00

**PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE
ENTRATE E DELLE SPESE**

(ART.18 COMMA 10 LETT. B) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)

Allegato A.6

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE	
DESCRIZIONE	COMPETENZA 2014
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	166.299.393,14
ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	
<i>TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE</i>	3.269.221.444,19
<i>TRIBUTI PROPRI - TASSE</i>	456.855.000,00
<i>QUOTA DI TRIBUTI ERARIALI SPETTANTI ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO</i>	3.848.995.836,47
TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	7.575.072.280,66
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	
<i>TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i>	909.092.020,68
<i>TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'ESTERO</i>	2.222.311,16

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2014
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	96.802,90
TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	911.411.134,74
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
REDDITI DA CAPITALE	2.500.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI	9.702.165,00
TOTALE - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.202.165,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	
ALIENAZIONE DI BENI	5.115.500,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	41.679.797,15
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE	552.802,50
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	1.711.000,00

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2014
<i>ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI</i>	19.740.593,27
TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	68.799.692,92
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	
<i>ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI</i>	0,00
<i>EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI</i>	84.943.664,87
<i>ALTRI PRESTITI A MEDIO E LUNGO TERMINE</i>	626.060.449,40
<i>FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE</i>	0,00
<i>ANTICIPAZIONI DI CASSA</i>	500.000.000,00
TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	1.211.004.114,27
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	
<i>RITENUTE AL PERSONALE</i>	84.851.013,04

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2014
VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	0,00
ALTRE PARTITE DI GIRO	4.239.565.600,18
TOTALE - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	4.324.416.613,22
TOTALE GENERALE ENTRATE	14.269.205.393,95

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE		COMPETENZA 2014
DESCRIZIONE		
RIEPILOGO PER TITOLI		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		166.299.393,14
ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA		7.575.072.280,66
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI		911.411.134,74
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		12.202.165,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		68.799.692,92
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		1.211.004.114,27
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI		4.324.416.613,22
TOTALE GENERALE ENTRATE		14.269.205.393,95

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	ORDINAMENTO DEGLI UFFICI - AMMINISTRAZIONE GENERALE ED ORGANI ISTITUZIONALI	LAVORO	POLIZIA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ANTINCENDI	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	ORGANIZZAZIONE DELLA CULTURA E RELATIVE STRUTTURE
SPESE CORRENTI						
SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	24.842.069,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PERSONALE	151.284.404,74	0,00	0,00	0,00	0,00	6.056,12
ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	37.026.266,48	726.990,77	0,00	289.590,00	3.109.565,70	903.644,82
UTILIZZO BENI DI TERZI	3.354.435,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	51.253.229,75	7.238.322,48	0,00	70.547.971,70	0,00	3.964.503,35
TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	2.770.638,58	43.529.686,75	380.000,00	1.084.582,07	9.100.000,00	20.674.832,91
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE E TASSE	12.863.511,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	283.194.545,85	51.495.000,00	380.000,00	71.922.143,77	12.209.565,70	25.549.037,20
SPESE IN CONTO CAPITALE						
INVESTIMENTI FISSI	15.742.213,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	800.000,00	0,00	0,00	19.790.000,00	0,00	14.700.000,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	16.692.213,00	0,00	0,00	19.790.000,00	0,00	19.850.000,00
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (A CARICO DELLO STATO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (A CARICO DELLA REGIONE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (A CARICO DELLO STATO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (A CARICO DELLA REGIONE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (A CARICO DELLO STATO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (A CARICO DELLA REGIONE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI PER CARTOLARIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI PER ALTRI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI						
RITENUTE AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE PARTITE DI GIRO	700.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	700.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	ONERI FINANZIARI	SPESE NON ATTRIBUITE	INTERVENTI NON RIPARTIBILI A FAVORE DELLA FINANZA LOCALE	PREVIDENZA SOCIALE	ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRAGRICOLE	TOTALE
SPESE CORRENTI						
SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.842.069,00
PERSONALE	0,00	135.767,15	0,00	0,00	77.332,00	165.601.195,99
ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	42.530,29	0,00	0,00	10.400.359,40	369.207.625,59
UTILIZZO BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.389.435,93
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	21.112,00	11.243.956,84	0,00	2.867.334,32	7.028.521.242,52
TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	215.163,84	2.525.000,00	0,00	0,00	6.307.538,00	170.073.222,18
INTERESSI/PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	78.230.527,81	0,00	0,00	0,00	0,00	78.230.527,81
IMPOSTE E TASSE	0,00	500.138.687,84	0,00	0,00	0,00	512.969.007,21
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.000,00	18.140.000,00	0,00	0,00	0,00	18.150.000,00
FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE	0,00	99.518.959,00	0,00	0,00	0,00	99.518.959,00
FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE	0,00	3.850.000,00	0,00	0,00	0,00	3.850.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	78.450.691,65	624.372.056,28	11.243.956,84	0,00	19.652.563,72	8.474.353.275,23
SPESE IN CONTO CAPITALE						
INVESTIMENTI FISSI	0,00	0,00	0,00	0,00	51.814,99	92.859.974,12
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	500.000,00	0,00	0,00	34.030.000,00	604.230.347,77
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	22.761.308,17	71.068.811,92
PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.833.181,00
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	19.740.593,27
FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE	0,00	63.000.000,00	0,00	0,00	0,00	63.000.000,00
FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.350,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	63.550.000,00	4.000.000,00	0,00	56.843.123,16	865.943.258,08
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (A CARICO DELLO STATO)	9.370.665,99	0,00	0,00	0,00	0,00	9.370.665,99
RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (A CARICO DELLA REGIONE)	27.805.947,23	0,00	0,00	0,00	0,00	27.805.947,23
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (A CARICO DELLO STATO)	12.529.396,88	0,00	0,00	0,00	0,00	12.529.396,88
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (A CARICO DELLA REGIONE)	27.562.518,10	0,00	0,00	0,00	0,00	27.562.518,10
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (A CARICO DELLO STATO)	1.194.028,92	0,00	0,00	0,00	0,00	1.194.028,92
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (A CARICO DELLA REGIONE)	26.029.690,30	0,00	0,00	0,00	0,00	26.029.690,30
RIMBORSO PRESTITI PER CARTOLARIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI PER ALTRI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA	500.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000.000,00
TOTALE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	604.492.247,42	0,00	0,00	0,00	0,00	604.492.247,42
SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI						
RITENUTE AL PERSONALE	0,00	84.851.013,04	0,00	0,00	0,00	84.851.013,04
VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE PARTITE DI GIRO	0,00	3.539.565.600,18	0,00	0,00	0,00	4.239.565.600,18
TOTALE SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	0,00	3.624.416.613,22	0,00	0,00	0,00	4.324.416.613,22

ELENCO DELLE SPESE OBBLIGATORIE

(ART.18 COMMA 10 LETT. C) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)

Allegato A.7

ELENCO DELLE SPESE OBBLIGATORIE

UPB	COMPETENZA 2014
1.3.1:ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	2.060.000,00
1.3.4:ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	23.712.059,00
1.3.7:ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	634.441,00
1.3.8:PERSONALE CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	16.638.460,92
3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	1.700.000,00
4.2.6:AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE CORRENTI	174.427,06
5.2.1:INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE CORRENTI	215.163,84
7.1.1:FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE CORRENTI	142.156.832,03
7.1.3:FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	30.000,00

ELENCO DELLE SPESE OBBLIGATORIE

UPB	COMPETENZA 2014
7.1.4: AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	700.555,98
7.1.5: AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE - SPESE CORRENTI	1.304.141,06
7.3.1: SISTEMA DI GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE - SPESE CORRENTI	529.729.000,00
7.3.2: ONERI DEL RICORSO AL CREDITO - SPESE CORRENTI	63.102.285,08
7.3.3: PATRIMONIO - SPESE CORRENTI	1.050.000,00
7.3.5: RIMBORSO PRESTITI	81.398.155,63
7.4.2: ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE CORRENTI	156.930,19
TOTALE	864.762.451,79

**ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI SPESA CHE POSSONO
ESSERE CONSIDERATE IMPREVISTE, AI SENSI
DELL'ART. 24, COMMA 5 BIS L.R. 6 AGOSTO 2001 N. 36**

(ART.18 COMMA 10 LETT. F BIS) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)

Allegato A.8

ELENCO SPESE FINANZIABILI CON ATTINGIMENTO DAL FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE

Sono da considerarsi spese impreviste:

1. le manutenzioni straordinarie agli immobili regionali aventi caratteristica di urgenza e legate ad eventi non programmabili;
2. l'acquisto di arredi e attrezzature non rinviabile e legato ad eventi non programmabili;
3. l'acquisto di beni e servizi urgenti, non rinviabile, per prevenire o fronteggiare i danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
4. l'erogazione di contributi straordinari a soggetti pubblici o privati aventi caratteristica di urgenza e non rinviabile in quanto finalizzati a fronteggiare eventi non prevedibili;
5. le spese per espropri e occupazioni di urgenza legate alla prevenzione o alla riduzione di danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
6. le transazioni non programmate, finalizzate ad evitare un maggior onere per l'ente;
7. le spese necessarie all'adempimento degli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzie principali e sussidiarie.

**ELENCO DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DA
COPRIRE CON I FONDI SPECIALI**

(ART.18 COMMA 10 LETT. D) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)

Allegato A.9

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DA COPRIRE CON I FONDI SPECIALI

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SPESA	COMPETENZA 2014
PDL AGEVOLAZIONI FISCALI PER IMPRESE CHE INVESTONO IN AREE INTEGRATE DI SVILUPPO	SPESE CORRENTI	3.000.000,00
PDL DISCIPLINA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI BENI CIVICI	SPESE CORRENTI	50.000,00
PDL NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	SPESE CORRENTI	800.000,00
PDL PROMOZIONE DELLO SVILUPPO AUTOSOSTENIBILE	SPESE IN CONTO CAPITALE	50.000,00
	TOTALE	3.900.000,00

**ELENCO DEI MUTUI E DELLE ALTRE FORME DI
INDEBITAMENTO**

(ART.8 COMMA 4 L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)

Allegato A.10

INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE (Debito in ammortamento)

descrizione	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
MUTUI in via di contrazione (1.a)	-	155.388.307,61	-	7.769.415,39	147.618.892,22
MUTUI	1.119.757.768,86	796.265.784,40	-	31.814.933,01	764.450.851,39
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	735.876.019,50	405.374.160,18	-	31.533.491,24	373.840.668,94
ANTICIPAZIONI MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	510.629.269,96	510.629.269,96	-	5.536.794,61	505.092.475,35
TOTALE INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO REGIONE in ammortamento (1.b)	2.366.263.058,32	1.712.269.214,54	-	68.885.218,86	1.643.383.995,68
TOTALE INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO REGIONE, COMPRESO IL DEBITO IN VIA DI CONTRAZIONE (1)	2.366.263.058,32	1.867.657.522,15	-	76.654.634,25	1.791.002.887,90

DI CUI INDEBITAMENTO CONTRATTO IN DEROGA AL LIMITE PREVISTO DALL'ART. 8, COMMA 2, DELLA L.R. 36/2001:

MUTUI

data stipula	data scadenza 1ª rata	data fine ammort.	descrizione e/o soggetto mutuante	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
mag-06	giu-06	dic-35	Banca MPS (in pool) - Euribor 6m + 0,18% (A)	75.919.164,16	41.974.507,65	-	1.907.932,17	40.066.575,48
dic-98	giu-98	giu-35	Dexia-Credlopp. 4,645% (B)	15.493.706,97	6.880.684,14	-	320.031,82	6.560.652,32
Totale mutui in deroga (a)				91.412.871,13	48.855.191,79	-	2.227.963,99	46.627.227,80

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

data stipula	data scadenza 1ª rata	data fine ammort.	descrizione e/o soggetto mutuante	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
dic-02	dic-02	giu-22	Quota riferibile a mutui in deroga estinti nell'anno 2002 per l'importo di Euro 401.976.421,13 e rifinanziati con l'emissione del prestito obbligazionario Regione Toscana 2002-2022 a tasso variabile (XS0149216722) ("Galileo Bond")	401.976.421,13	170.839.978,94	-	20.098.821,06	150.741.157,88
Totale prestiti obbligazionari riferibili a precedenti mutui in deroga (b)				401.976.421,13	170.839.978,94	-	20.098.821,06	150.741.157,88

ANTICIPAZIONI MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE (M.E.F.)

data stipula	data scadenza 1ª rata	data fine ammort.	descrizione e/o soggetto mutuante	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
lug-13	giu-14	giu-43	Anticipazione MEF art. 2, D.L. 35/2013 - 1ª tranche	38.499.397,13	38.499.397,13	-	791.685,63	37.707.711,50
lug-13	giu-14	giu-43	Anticipazione MEF art. 3, D.L. 35/2013 - 1ª tranche	230.753.000,00	230.753.000,00	-	4.745.108,98	226.007.891,02
ott-13	feb-15	feb-44	Anticipazione MEF art. 2, D.L. 35/2013 - 2ª tranche	184.602.400,00	184.602.400,00	-	-	184.602.400,00
ott-13	feb-15	feb-44	Anticipazione MEF art. 3, D.L. 35/2013 - 2ª tranche	56.774.472,83	56.774.472,83	-	-	56.774.472,83
Totale anticipazioni M.E.F. (c)				510.629.269,96	510.629.269,96	-	5.536.794,61	505.092.475,35
Totale indebitamento in deroga (a+b+c) = (2)				1.004.018.562,22	730.324.440,69	-	27.863.579,66	702.460.861,03

INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, AL NETTO DELL'INDEBITAMENTO CONTRATTO IN DEROGA AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 2 DELLA L.R. 36/2001

data stipula	data scadenza	data fine ammort.	descrizione	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014	capitale da restituire nell'anno 2014	Residuo debito al 31.12.2014
TOTALE INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, COMPRESO IL DEBITO IN VIA DI CONTRAZIONE, AL NETTO DELL'INDEBITAMENTO IN DEROGA (1+2)				1.362.244.496,10	981.944.773,85	-	41.021.639,20	1.088.542.026,87

DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE

MUTUI

data stipula	data scadenza 1 ^a rata	data fine ammt.to	descrizione e/o soggetto mutuante	importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
mag-06	giu-06	dic-35	Banca MPS (in pool) , Euribor 6m + 0,18% (A)	75.919.164,16	41.974.507,65	-	1.907.932,17	40.066.575,48
apr-06	giu-06	dic-35	Dexia-Crediop, 4,645% (B)	15.493.706,97	6.880.684,14	-	320.031,82	6.560.652,32
mag-06	giu-06	dic-35	Banca MPS (in pool), Euribor 6m + 0,18% (C)	49.376.254,05	25.072.939,93	-	1.139.679,09	23.933.260,84
apr-06	giu-06	dic-35	Dexia-Crediop, Euribor 6m + 1,84% - (IRS 20 anni - RIS 2 anni) (D)	206.582.759,64	111.466.930,60	-	5.184.508,40	106.282.422,20
mag-06	giu-06	dic-35	Banca MPS (in pool), Euribor 6m + 0,18% (E)	129.114.224,77	61.095.029,77	-	2.777.046,81	58.317.982,96
dic-06	giu-07	dic-36	Dexia-Crediop, 4,238%	400.000.000,00	345.479.500,40	-	9.163.697,40	336.315.803,00
ott-11	giu-12	dic-31	Cassa Depositi e Prestiti, 5,599%	100.000.000,00	95.024.418,35	-	3.169.842,76	91.854.575,59
nov-12	giu-13	giu-32	Cassa Depositi e Prestiti, 4,772%	100.000.000,00	94.871.794,88	-	5.128.205,12	89.743.589,76
Totale mutui con oneri a carico Regione (A)				1.076.486.109,59	781.865.805,72	-	28.790.943,57	753.074.862,15

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

data emissione	data scadenza 1 ^a cedola	data fine ammt.to	descrizione e/o soggetto mutuante	importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
dic-01	giu-02	dic-21	Prestito obbligazionario Regione Toscana, Euribor 6m + 0,08%, IT0003204887, interamente sottoscritto a fermo, all'emissione, da Banca Nazionale del Lavoro	25.823.000,00	13.981.346,89	-	1.412.518,10	12.568.828,79
giu-02	dic-02	giu-22	Prestito obbligazionario Regione Toscana, Euribor 6m + 0,15%, XS0149216722, collocato presso investitori istituzionali da UBS, Deutsche Bank, Merrill Lynch; Banca MPS, BNL	465.000.000,00	197.625.000,00	-	23.250.000,00	174.375.000,00
lug-06	gen-07	lug-41	Prestito obbligazionario Regione Toscana, Euribor 6m + 0,073%, IT0004095649, interamente sottoscritto a fermo, all'emissione, dall'RTI formato da Dexia-Crediop e Depfa Bank	100.000.000,00	85.000.000,00	-	2.500.000,00	82.500.000,00
lug-06	gen-07	lug-56	Prestito obbligazionario Regione Toscana, Euribor 6m + 0,158%, IT0004095656, interamente sottoscritto a fermo, all'emissione, dall'RTI formato da Dexia-Crediop e Depfa Bank	100.000.000,00	97.200.000,00	-	400.000,00	96.800.000,00
Totale prestiti obbligazionari con oneri a carico Regione (B)				690.823.000,00	393.806.346,89	-	27.562.518,10	366.243.828,79

ANTICIPAZIONI MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE (M.E.F.)

data stipula	data scadenza 1 ^a rata	data fine ammt.to	descrizione e/o soggetto mutuante	importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
lug-13	giu-14	giu-43	Anticipazione MEF art. 2, D.L. 35/2013 - 1 ^a tranche	38.499.397,13	38.499.397,13	-	791.685,63	37.707.711,50
lug-13	giu-14	giu-43	Anticipazione MEF art. 3, D.L. 35/2013 - 1 ^a tranche	230.753.000,00	230.753.000,00	-	4.745.108,98	226.007.891,02
ott-13	feb-15	feb-44	Anticipazione MEF art. 2, D.L. 35/2013 - 2 ^a tranche	184.602.400,00	184.602.400,00	-	-	184.602.400,00
ott-13	feb-15	feb-44	Anticipazione MEF art. 3, D.L. 35/2013 - 2 ^a tranche	56.774.472,83	56.774.472,83	-	-	56.774.472,83
Totale anticipazioni M.E.F. con oneri a carico Regione (C)				510.629.269,96	510.629.269,96	-	5.536.794,61	505.092.475,35

DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO PARZIALMENTE A CARICO DELLA REGIONE, PER EFFETTO DELLE RIDUZIONI DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 2, DEL D.L. 31/5/2010 N. 78, CONVERTITO DALLA L. 122/2010 E DECRETO INTERMINISTERIALE (MIN. ECONOMIA E FINANZE E MIN. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) DEL 9/8/2012 ()**

MUTUI

data stipula	data scadenza 1ª rata	data fine ammort.	descrizione e/o soggetto mutuante	Importo originario (***)	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
dic-03	giu-04	dic-17	quota del 59,59% del mutuo Cassa Depositi e Prestiti 4,50% originariamente di Euro 23.724.761,57 e con oneri di ammortamento interamente coperti da contributo statale pluriennale assegnato alla Regione	14.137.585,42	4.971.785,13	-	1.161.248,12	3.810.537,01
dic-03	giu-04	dic-18	quota del 59,59% del mutuo Cassa Depositi e Prestiti 4,50% originariamente di Euro 33.225.581,32 e con oneri interamente coperti da contributo statale pluriennale assegnato alla Regione	19.799.123,91	8.109.985,72	-	1.480.938,85	6.629.046,87
dic-03	giu-04	dic-16	quota del 59,59% del mutuo Intesa SanPaolo (ex B.I.I.S.) 4,234% originariamente di Euro 45.053.019,50 e con oneri interamente coperti da contributo statale pluriennale assegnato alla Regione	8.637.608,12	1.025.004,41	-	327.602,08	697.402,33
dic-04	giu-05	dic-18	quota del 59,59% del mutuo Cassa Depositi e Prestiti 3,90% originariamente di Euro 1.170.232,96 e con oneri interamente coperti da contributo statale pluriennale assegnato alla Regione	697.341,82	293.203,42	-	54.200,39	239.003,03
Totale mutui con oneri a carico Regione ex art. 14 D.L. 78/2010 (a)				43.271.659,27	14.399.978,68	-	3.023.989,44	11.375.989,24

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

data emissione 1ª cedola	data scadenza 1ª rata	data fine ammort.	descrizione e/o soggetto mutuante	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
ott-02	apr-03	ott-17	quota del 59,59% del prestito obbligazionario Regione Toscana 4,6595% originariamente di Euro 75.605.000,00 e con oneri interamente coperti da contributo statale pluriennale assegnato alla Regione	45.053.019,50	11.567.813,29	-	3.970.973,14	7.596.840,15
Totale prestiti obbligazionari con oneri a carico Regione ex art. 14 D.L. 78/2010 (b)				45.053.019,50	11.567.813,29	-	3.970.973,14	7.596.840,15

Totale indebitamento parzialmente a carico della Regione per effetto delle riduzioni di cui				88.324.678,77	25.967.791,97	-	6.994.962,58	18.972.829,39
--	--	--	--	----------------------	----------------------	----------	---------------------	----------------------

INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLO STATO

descrizione	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
Finanziamenti con rate pagate dalla Regione:					
MUTUI con rate di ammortamento pagate dalla Regione	193.679.078,24	72.563.004,71	-	12.615.364,71	59.947.640,00
PRESTITI OBBLIGAZIONARI con cedole pagate dalla Regione	185.742.980,50	52.267.083,94	-	15.222.248,45	37.044.835,48
TOTALE INDEBITAMENTO CON RATE PAGATE DALLA REGIONE, COPERTE DA CONTRIBUTI STATALI PLURIENNALI (1)	379.422.058,74	124.830.088,65	-	27.837.613,16	96.992.475,48
Finanziamenti con rate pagate dallo Stato					
MUTUI con rate di ammortamento pagate dallo Stato in base a delega rilasciata dalla Regione in sede contrattuale (a)	45.498.907,49	22.737.213,87	-	2.641.547,10	20.095.666,77
MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE CHE COSTITUISCONO DEBITO DELLO STATO (**)(b)	123.304.274,14	64.374.976,30	-	10.513.315,64	53.861.660,66
TOTALE INDEBITAMENTO CON RATE PAGATE DALLO STATO (2)	168.803.181,63	87.112.190,17	-	13.154.862,74	73.957.327,43
TOTALE GENERALE INDEBITAMENTO CONTRATTO DALLA REGIONE CON ONERI A CARICO	548.225.240,37	211.942.278,82	-	40.992.475,90	170.949.802,91

DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLO STATO

MUTUI con rate pagate dalla Regione

data stipula	data scadenza 1 ^a rata	data fine amm.to	descrizione e/o soggetto mutuante	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
gen-98	giu-99	dic-18	Cassa Depositi e Prestiti, 6,50%	40.557.360,29	15.381.099,03	-	2.695.763,02	12.685.336,01
ott-98	giu-99	dic-18	Cassa Depositi e Prestiti, 5,25%	7.645.499,31	2.704.517,34	-	486.341,60	2.218.175,74
set-97	giu-98	dic-17	Cassa Depositi e Prestiti, 6,50%	10.055.415,83	3.172.443,07	-	718.710,01	2.453.733,06
feb-99	giu-99	dic-18	FonSPA Bank (in pool con altre banche) 4,648%	12.394.965,58	4.172.171,45	-	760.383,12	3.411.789,33
set-99	giu-00	dic-19	Cassa Depositi e Prestiti, 4,60%	40.236.919,24	16.087.263,46	-	2.385.852,64	13.701.410,82
ott-01	dic-01	giu-16	Cassa Depositi e Prestiti, 5,35%	11.617.777,57	2.626.063,62	-	1.009.028,41	1.617.035,21
set-99	giu-01	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti, 4,60%	23.471.536,22	10.714.106,87	-	1.329.869,86	9.384.237,01
dic-98	giu-99	dic-18	Dexia-Credtop, 4,713% (quota 75% a carico Stato)	6.972.168,14	2.382.467,73	-	433.645,80	1.948.821,93
dic-03	giu-04	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti (Opere bonifica Livorno), 4,75%	1.793.351,05	913.569,00	-	112.867,11	800.701,89
dic-03	giu-04	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti (Opere bonifica Piombino), 4,75%	3.586.702,11	1.827.138,08	-	225.734,22	1.601.403,86
dic-03	giu-04	dic-18	Cassa Depositi e Prestiti (Opere bonifica Massa-Carrara), 4,75%	3.586.702,11	1.827.138,08	-	225.734,22	1.601.403,86
			Cassa Depositi e Prestiti, 4,50%	2.416.701,08	989.913,05	-	180.764,90	809.148,15
Totale mutui con oneri coperti da contributo statale (a)				164.335.098,53	62.797.890,78	-	10.564.694,91	52.233.195,87

PRESTITI OBBLIGAZIONARI con cedole pagate dalla Regione

data emissione	data scadenza 1 ^a cedola	data fine amm.to	descrizione e/o soggetto mutuante	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
feb-02	giu-02	dic-16	Regione Toscana, 5,1779% (IT0003242086)	48.328.000,00	12.762.941,52	-	4.038.770,96	8.724.170,56
feb-02	giu-02	dic-16	Regione Toscana 5,1965% (IT0003242150)	13.408.000,00	3.544.136,64	-	1.121.311,04	2.422.825,60
ott-02	apr-03	ott-17	Regione Toscana 4,73% (IT0003380778)	66.134.000,00	19.881.203,09	-	5.215.327,24	14.665.875,84
ott-02	apr-03	ott-17	Regione Toscana 4,722% (IT0003380752)	27.321.000,00	8.234.276,18	-	2.153.987,65	6.080.288,53
Totale prestiti obbl. con oneri coperti da contributo statale (b)				155.191.000,00	44.422.557,43	-	12.529.396,89	31.893.160,53

MUTUI con rate di ammortamento pagate direttamente dallo Stato in virtù di delega rilasciata dalla Regione in sede contrattuale

data stipula	data scadenza 1 ^a rata	data fine amm.to	descrizione e/o soggetto mutuante	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
ott-03	giu-04	dic-17	B.E.I. - Banca Europea per gli Investimenti 4,29%	14.605.244,24	4.678.892,74	-	1.096.333,90	3.582.558,84
dic-03	giu-04	dic-17	C.E.B. - Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa I ^a tranche 4,38	4.814.822,70	1.541.870,20	-	360.788,95	1.181.081,25
dic-03	giu-04	dic-17	C.E.B. - Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa II ^a tranche 4,38	11.284.793,70	4.588.383,94	-	839.926,35	3.748.457,59
dic-03	giu-05	dic-35	Cassa Depositi e Prestiti 4,33%	2.733.347,73	2.243.269,03	-	62.689,10	2.180.579,93
dic-04	giu-05	dic-17	Cassa Depositi e Prestiti 3,99%	12.080.699,12	9.684.797,96	-	281.808,80	9.402.989,16
Totale mutui con rate di ammortamento pagate direttamente dallo Stato (b)				45.498.907,49	22.737.213,87	-	2.641.547,10	20.095.666,77

**DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLO STATO, CON IMPORTI RIDOTTI AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 2, DEL D.L. 31/5/2010 N. 78 CONVERTITO DALLA L. 2010
DECRETO INTERMINISTRIALE (M.E.F. E MIN. INFR. E TRASPORTI) DEL 9/8/2012 (**)**

E DEL

MUTUI

data stipula	data scadenza 1ª rata	data fine ammort.	descrizione e/o soggetto mutuante	importo originario (*)	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
dic-03	giu-04	dic-17	quota del 40,41% del mutuo Cassa Depositi e Prestiti 4,50% di originarie Euro 23.724.761,57	9.587.176,15	3.371.536,12	-	787.481,74	2.584.054,38
dic-03	giu-04	dic-18	quota del 40,41% del mutuo Cassa Depositi e Prestiti 4,50% di originarie Euro 33.225.581,32	13.426.457,41	5.499.656,37	-	1.004.274,86	4.495.381,51
dic-03	giu-04	dic-18	quota del 40,41% del mutuo Intesa-SanPaolo (ex B.I.I.S.-Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) 4,234% di originarie Euro 14.495.063,13	5.857.455,01	695.090,26	-	222.158,08	472.932,18
dic-04	giu-05	dic-18	quota del 40,41% del mutuo Cassa Depositi e Prestiti 3,90% di originarie Euro 1.170.232,96	472.891,14	198.831,18	-	36.755,12	162.076,06
Totale mutui con oneri coperti da contributo statale-quota del 40,41 (a)				29.343.979,71	9.765.113,93	-	2.050.669,80	7.714.444,13

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

data emissione	data scadenza 1ª cedola	data fine ammort.	descrizione e/o soggetto mutuante	importo originario (*)	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
ott-02	apr-03	ott-17	quota del 40,41% del prestito obbligazionario Regione Toscana IT0003380679 4,6595% di originarie Euro 75.605.000,00	30.551.980,50	7.844.526,51	-	2.692.851,56	5.151.674,95
Totale prestiti obbligazionari con oneri coperti da contributo statale - quota del 40,41% (b)				30.551.980,50	7.844.526,51	-	2.692.851,56	5.151.674,95

Totale indebitamento con oneri coperti da contributo statale - quota del 40,41% (a+b)				59.895.960,21	17.609.640,44	-	4.743.521,36	12.866.119,08
--	--	--	--	----------------------	----------------------	----------	---------------------	----------------------

DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLO STATO CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 76, L. 311/2004

MUTUI	data stipula	data scadenza 1 ^a rata	data fine ammort.	descrizione e/o soggetto mutuante	Importo originario (*)	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
	dic-05	giu-06	dic-20	Intesa SanPaolo (F)	23.198.371,27	12.324.191,51	-	1.582.981,00	10.741.210,51
	dic-05	giu-06	dic-20	Intesa SanPaolo (F)	6.959.511,37	3.697.257,45	-	474.894,30	3.222.363,15
	dic-05	dic-05	dic-18	Cassa Depositi e Prestiti	19.536.583,41	7.801.717,73	-	1.456.620,91	6.345.096,82
	nov-06	dic-06	dic-14	Cassa Depositi e Prestiti	1.882.155,04	233.897,40	-	233.897,40	-
	nov-06	dic-06	dic-14	Cassa Depositi e Prestiti	293.841,43	36.515,99	-	36.515,99	-
	nov-06	giu-07	giu-14	Banca Monte dei Paschi di Siena	3.088.022,02	254.383,95	-	254.383,95	-
	giu-07	dic-07	dic-17	Banca Monte dei Paschi di Siena	10.527.650,93	4.342.726,49	-	1.013.409,67	3.329.316,82
	mar-08	giu-08	dic-20	Intesa SanPaolo (F)	3.348.640,44	2.014.547,61	-	252.150,86	1.762.396,75
	dic-09	giu-10	dic-22	Intesa SanPaolo (F)	2.823.808,32	1.907.860,12	-	183.055,65	1.724.804,47
	set-10	dic-10	dic-19	Banca Europea per gli Investimenti - B.E.I.	51.645.689,91	31.761.878,05	-	5.025.405,91	26.736.472,14
Totale mutui con oneri a carico dello Stato, contabilizzati come trasferimenti c/capitale (art. 1, comma 76, L. 311/2004)					123.304.274,14	64.374.976,30	-	10.513.315,64	53.861.660,66

INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (REGIONE + STATO) IN AMMORTAMENTO E NUOVO DEBITO AUTORIZZATO DALLA L.R. DI BILANCIO 2014

	Importo originario (*)	Residuo debito al 01.01.2014 (a)	Mutui/prestiti da contrarre o variazioni in aumento 2014 (b)	capitale da restituire nell'anno 2014 (c)	Residuo debito al 31.12.2014 (a+b+c)
INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO REGIONE IN AMMORTAMENTO (1.a)	2.366.263.058,32	1.712.269.214,54	-	68.885.218,86	1.643.383.995,68
INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO REGIONE IN VIA DI CONTRAZIONE (1.b)	-	155.388.307,61	-	7.769.415,39	147.618.892,22
TOTALE INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO REGIONE (IN CASO DI EFFETTIVA CONTRAZIONE DEL DEBITO AUTORIZZATO) (1.a+1.b) = (1.c)	2.366.263.058,32	1.867.657.522,15	-	76.654.634,25	1.791.002.887,90
INDEBITAMENTO CON RATE PAGATE DALLA REGIONE, COPERTE INTERAMENTE DA CONTRIBUTI STATALI PLURIENNALI (1.d)	379.422.058,74	124.830.088,65	-	27.837.613,16	96.992.475,48
TOTALE INDEBITAMENTO CON RATE PAGATE DALLA REGIONE (IN CASO DI EFFETTIVA CONTRAZIONE DEL DEBITO AUTORIZZATO) (1.c+1.d)=1	2.745.685.117,06	1.992.487.610,80	-	104.492.247,41	1.887.995.363,38
INDEBITAMENTO CON RATE PAGATE DIRETTAMENTE DALLO STATO, in virtù di delega rilasciata dalla Regione in sede contrattuale (2.a)	45.498.307,49	22.737.213,87	-	2.641.547,10	20.095.666,77
INDEBITAMENTO CONTRATTO DALLA REGIONE AI SENSI DELLA L. 311/2004, ISCRITTO COME TRASFERITO C/CAPITALE CON RATE PAGATE DALLO STATO (2.b)	123.304.274,14	64.374.976,30	-	10.513.315,64	53.861.660,66
TOTALE INDEBITAMENTO CONTRATTO DALLA REGIONE CON RATE PAGATE DALLO STATO (2.a+2.b) = 2	168.803.181,63	87.112.190,17	-	13.154.862,74	73.957.327,43
INDEBITAMENTO COMPLESSIVO REGIONE, IN CASO DI EFFETTIVA CONTRAZIONE DEL NUOVO DEBITO AUTORIZZATO (1+2) (*****)	2.914.488.298,69	2.079.599.800,97	-	117.647.110,15	1

NOTE

Nella colonna data stipula, è indicata in luogo della data di stipula del contratto originario la data dell'atto di rinegoziazione del mutuo, laddove ricorre. Conseguentemente, anche la data di scadenza della prima rata, in caso di rinegoziazione del contratto di mutuo, corrisponde a quella prevista dal piano di ammortamento allegato all'atto modificativo. Per ciascun contratto di mutuo che abbia formato oggetto di rinegoziazione vengono comunemente indicate sia la data di stipula del contratto originario sia le date delle successive rinegoziazioni. (Vedi note dalla lettera A) alla lettera E))

(A) il contratto di mutuo, stipulato nel dicembre 1999, ha formato oggetto di rinegoziazione nel novembre 2001 e nel maggio 2006.

(B) il contratto di mutuo, stipulato nel novembre 1997, ha formato oggetto di rinegoziazione nell'ottobre 2000 e nell'aprile 2006.

(C) il contratto di mutuo, stipulato nel dicembre 1999, ha formato oggetto di rinegoziazione nel maggio 2006.

(D) il contratto di mutuo, stipulato nel dicembre 1998, ha formato oggetto di rinegoziazione nel novembre 2001, nell'aprile 2005 e nell'aprile 2006.

(E) il contratto di mutuo, stipulato nel novembre 1998, ha formato oggetto di rinegoziazione nel dicembre 2001 e nel maggio 2006.

(F) il mutuo è stato originariamente contratto con Banca Intesa e successivamente, a seguito di vicende societarie della banca, alla Banca Intesa è succeduta, nella posizione, Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo che è stata, da ultimo, incorporata nella banca Intesa SanPaolo divenendone una divisione specializzata nella "public finance".

(*) L'indebitamento contratto dalla Regione è destinato ad assicurare la copertura finanziaria della parte del disavanzo che è originato da spese di investimento, così come sono qualificate dall'art. 3, comma 18, della L. 350/2003

(**) [Le quote di indebitamento a carico regionale sin dall'anno 2012, a seguito delle riduzioni disposte con il Decreto Min. Infrastrutture e Trasporti di concerto con Min. Economia e Finanze del 9/8/2012 sui contributi originariamente assegnati alle Regioni con le leggi 194/1998, art. 2, comma 5; L. 488/1999, art. 54, comma 1; L. 388/2000, art. 144, c.1; L. 166/2002, art. 13 c. 2, per interventi nel settore del trasporto pubblico locale (sostituzione autobus obsoleti, ecc...) sono state stimate, anche per l'anno 2014, al 59,59% del residuo importo complessivo. Le quote verranno aggiornate a seguito dell'emanazione del successivo provvedimento interministeriale di adeguamento delle quote. Delle eventuali differenze tra quota di riduzione stimata e quota di riduzione effettiva, si terrà conto delle stesse nel corrispondente prospetto allegato al Rendiconto.

(***) L'importo originario indicato nella colonna corrisponde alla quota del 59,59% dell'effettivo importo originario alla stipula o concessione del finanziamento.

(****) Trattasi di indebitamento contratto ovvero di rinegoziazioni effettuate a partire dall'esercizio 2005, ai sensi dell'art. 78, comma 1, della L. 311/2004. I finanziamenti così contratti costituiscono debito dello Stato e la relativa entrata, all'atto dell'accensione del finanziamento, viene iscritta nel bilancio regionale come trasferimento c/capitale. Nel conto del patrimonio, tale indebitamento è indicato soltanto per memoria.

(*****) L'importo è comprensivo sia del debito contratto dalla Regione con oneri a proprio carico e del debito contratto a valore di contributi statali pluriennali e con rate pagate sia dalla Regione sia direttamente dallo Stato, ma per il quale la Regione risponde in via sussidiaria in caso di inadempimento dello Stato.

**ELENCO DELLE U.P.B. FRA LE QUALI LA GIUNTA
PUO' PROCEDERE A VARIAZIONI COMPENSATIVE**

(ART.18 COMMA 10 LETT. F) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)

Allegato A.11

Upb della stessa funzione obiettivo all'interno della medesima classificazione economica

Funzione obiettivo -Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino

Codice U.P.B.	Descrizione
1 1 3	organizzazione regionale protezione civile - spese correnti
1 1 4	interventi derivanti da eventi calamitosi - spese correnti

Funzione obiettivo -Sviluppo organizzazione regionale

Codice U.P.B.	Descrizione
1 4 1	innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane per l'attuazione delle politiche regionali - spese correnti
1 4 2	attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione - spese correnti

Funzione obiettivo - Politiche per l'innovazione imprenditoriale e per lo sviluppo compatibile del territorio rurale, agricolo e forestale

Codice U.P.B.	Descrizione
5 2 1	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5 2 3	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spese correnti

Funzione obiettivo - Politiche per la valorizzazione e qualificazione delle attività turistiche commerciali e termali

Codice U.P.B.	Descrizione
5 3 1	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese correnti
5 3 3	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali - spese correnti

Funzione obiettivo -Politiche per lo sviluppo compatibile, qualificazione e innovazione dell'industria e dell'artigianato

Codice U.P.B.	Descrizione
5 4 1	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali - spese correnti
5 4 3	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane - spese correnti

Funzione obiettivo - Promozione del sistema integrato istruzione-formazione-lavoro

Codice U.P.B.	Descrizione
6 1 1	sistema formativo professionale - spese correnti
6 1 2	lavoro - spese correnti
6 1 3	sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese correnti

Funzione obiettivo - Promozione del sistema integrato istruzione-formazione-lavoro

Codice U.P.B.	Descrizione
6 1 4	sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese di investimento
6 1 9	attuazione programma fondo sociale europeo - spese di investimento

Upb strettamente collegate nell'ambito del medesimo atto di programmazione

Piano integrato sociale regionale (previsto dalla L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale").

Codice U.P.B.	Descrizione
2 1 1	interventi nei trasporti e per la mobilità - spese correnti
2 1 2	altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici - spese correnti
2 1 3	sostegno alla locazione abitativa - spese correnti
2 1 5	azioni di sostegno alle adozioni internazionali - spese correnti
2 2 1	programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo - spese correnti
2 3 1	azioni di base dei servizi sociali - spese correnti
2 3 2	programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali - spese correnti
2 3 4	programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale - spese correnti
2 3 5	interventi per la non autosufficienza - spese correnti
2 4 3	organizzazione del sistema sanitario - spese correnti
2 6 1	progetti di integrazione socio-sanitaria - spese correnti

Piano integrato sociale regionale (previsto dalla L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale").

Codice U.P.B.	Descrizione
2 1 4	interventi nei trasporti e per la mobilità - spese di investimento
2 2 2	investimenti in ambito sociale - spese di investimento
2 3 3	programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali - spese di investimento

Piano sanitario regionale (previsto dalla L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale").

Codice U.P.B.	Descrizione
2 3 5	interventi per la non autosufficienza - spese correnti
2 4 1	sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità - spese correnti
2 4 2	strutture e tecnologie sanitarie - spese correnti
2 4 3	organizzazione del sistema sanitario - spese correnti
2 4 4	formazione e politiche del personale - spese correnti
2 4 7	rimborso prestiti in ambito sanitario
2 5 1	prevenzione - spese correnti
2 5 2	assistenza territoriale - spese correnti
2 5 3	assistenza ospedaliera - spese correnti
2 5 4	esercizi pregressi - spese correnti
2 6 1	progetti di integrazione socio-sanitaria - spese correnti
2 6 2	azioni programmate di cui al Piano Sanitario Regionale - spese correnti
2 6 3	educazione sanitaria - spese correnti
2 6 4	servizi di prevenzione - spese correnti
2 6 5	servizi territoriali - spese correnti
2 6 6	servizi ospedalieri - spese correnti

Piano sanitario regionale (previsto dalla L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale").

Codice U.P.B.		Descrizione
2	4	5 strutture e tecnologie sanitarie - spese d'investimento
2	4	6 organizzazione del sistema sanitario - spese di investimento
2	6	7 educazione sanitaria - spese d'investimento

Piano regionale sviluppo economico 2007-2010 (previsto dalla L.R. 20 marzo 2000, n.35 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive").

Codice U.P.B.		Descrizione
5	1	3 interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese correnti
5	1	7 fondo unico per le imprese - spese correnti
5	3	1 interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese correnti
5	3	3 interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali - spese correnti
5	4	1 interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali - spese correnti
5	4	3 interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane - spese correnti
7	2	1 gestione corrente - spese correnti

Piano regionale sviluppo economico 2007-2010 (previsto dalla L.R. 20 marzo 2000, n.35 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive").

Codice U.P.B.		Descrizione
1	3	5 attività di carattere istituzionale - spese di investimento
5	1	4 interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese d'investimento
5	1	8 fondo unico per le imprese - spese di investimento
5	3	2 interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese d'investimento
5	3	4 interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali - spese d'investimento
5	4	2 interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali - spese d'investimento

Piano regionale agricolo forestale (previsto dalla L.R. 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale").

Codice U.P.B.		Descrizione
1	1	3
		organizzazione regionale protezione civile - spese correnti
1	3	3
		attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale - spese correnti
5	2	1
		interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5	2	3
		attività forestali difesa e tutela dei boschi - spesa corrente
5	5	1
		interventi per la caccia e la tutela della fauna selvatica - spese correnti
5	5	3
		interventi per la pesca, la tutela ittio faunistica e l'itticoltura - spese correnti

Piano regionale agricolo forestale (previsto dalla L.R. 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale").

Codice U.P.B.		Descrizione
5	2	2
		interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese di investimento
5	2	4
		attività forestali difesa e tutela dei boschi - spese di investimento
5	5	2
		interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5	5	4
		interventi per la pesca, la tutela ittio faunistica e l'itticoltura - spese di investimento

Upb tra cui si può effettuare storni in via amministrativa per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata

DOCUP OB. 2 2000/2006 e POR CREO 2007/2013

Codice U.P.B.		Descrizione
1	1	interventi per la tutela del consumatore - spese correnti
1	2	cooperazione internazionale, promozione della cultura della pace - spese correnti
1	2	cooperazione internazionale, promozione della cultura della pace - spese di investimento
1	3	funzionamento degli organi politici - spese correnti
1	4	attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione - spese correnti
1	4	innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane per l'attuazione delle politiche regionali - spese di investimento
2	2	investimenti in ambito sociale - spese di investimento
3	1	innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - spese di investimento
3	2	servizi di trasporto pubblico - spese di investimento
3	3	sostegno alla costruzione, acquisto e ristrutturazione edilizia e locazione - spese correnti
3	4	azioni di sistema per il governo del territorio - spese di investimento
3	4	sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale - spese di investimento
4	1	energia - spese di investimento
4	1	energia - spese correnti
4	1	parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità - spese di investimento
4	2	difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e prevenzione del rischio sismico - spese di investimento
4	2	difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e prevenzione del rischio sismico - spese correnti
4	2	smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - spese di investimento
4	2	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese di investimento
4	2	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese correnti
4	2	tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, risanamento di aree ad elevato rischio ambientale - spese di investimento
5	1	interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese correnti
5	1	interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese di investimento
5	1	sviluppo locale - spese correnti
5	1	fondo unico per le imprese - spese correnti
5	1	fondo unico per le imprese - spese di investimento
5	2	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5	2	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spese correnti
5	2	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spese di investimento
5	3	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese correnti
5	3	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese di investimento
5	4	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali - spese correnti
6	1	sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese di investimento
6	3	promozione e sviluppo della cultura - spese correnti
6	3	promozione e sviluppo della cultura - spese di investimento

SFOP 2000/2006 e FEP 2007/2013

Codice U.P.B.	Descrizione
5 5 3	interventi per la pesca, la tutela ittico faunistica e l'itticoltura - spese correnti
5 5 4	interventi per la pesca, la tutela ittico faunistica e l'itticoltura - spese di investimento

POR OB. 3 FSE 2000/2006 e POR OB. 2 FSE 2007/2013

Codice U.P.B.	Descrizione
6 1 5	attuazione programma Fondo Sociale Europeo - spese correnti
6 1 9	attuazione programma Fondo Sociale Europeo - spese di investimento

FEOGA 2000/2006 e FEASR 2007/2013

Codice U.P.B.	Descrizione
5 2 1	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5 2 2	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese di investimento
5 2 3	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spesa corrente
5 2 4	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spesa di investimento

PO TRANSFRONTALIERO - ITALIA/FRANCIA MARITTIMO

Codice U.P.B.	Descrizione
1 2 2	cooperazione internazionale, promozione della cultura della pace - spese correnti
1 2 4	cooperazione internazionale, promozione della cultura della pace - spese di investimento
3 4 2	sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale - spese di investimento
3 4 3	sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale - spese correnti
4 2 5	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese di investimento
4 2 6	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese correnti
4 3 1	azioni di sistema per la tutela dell'ambiente - spese di investimento
4 3 2	azioni di sistema per la tutela dell'ambiente - spese correnti
6 3 1	promozione e sviluppo della cultura - spese correnti

FAS 2007/2013

Codice U.P.B.		Descrizione	
1	4	6	innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane per l'attuazione delle politiche regionali - spese di investimento
2	4	6	organizzazione del sistema sanitario - spese di investimento
3	1	1	innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - spese di investimento
3	2	1	servizi di trasporto pubblico - spese di investimento
3	4	2	sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale - spese di investimento
4	2	1	difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e prevenzione del rischio sismico - spese di investimento
4	2	5	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese di investimento
4	3	1	azioni di sistema per la tutela dell'ambiente - spese di investimento
5	1	4	interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese di investimento
5	1	7	fondo unico per le imprese - spese correnti
5	1	8	fondo unico per le imprese - spese di investimento
5	2	1	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5	2	2	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese di investimento
5	2	4	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spese di investimento
5	3	2	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese di investimento
5	3	4	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali - spese di investimento
6	1	4	sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese di investimento
6	3	2	promozione e sviluppo della cultura - spese di investimento
7	4	2	oneri non ripartibili - spese correnti
7	4	4	oneri non ripartibili - spese di investimento

B

**Bilancio Pluriennale
2014 - 2016**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO
PLURIENNALE 2014 - 2016

B.1

ENTRATE PER TITOLO

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	166.299.393,14	0,00	0,00	0,00	0,00	166.299.393,14	166.299.393,14
99.2 : FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALE, DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	7.575.072.280,66	7.575.072.280,66	7.575.072.280,66	7.575.072.280,66	7.575.072.280,66	22.725.216.841,98	22.725.216.841,98
2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	91.411.134,74	907.738.555,67	903.898.089,00	907.738.555,67	903.898.089,00	2.723.047.779,41	2.723.047.779,41
3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.202.165,00	10.620.059,57	10.620.059,57	10.620.059,57	10.620.059,57	33.442.284,14	33.442.284,14
4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	68.799.692,92	46.398.928,15	39.859.447,73	46.398.928,15	39.859.447,73	155.058.068,80	155.058.068,80
5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO	1.211.004.114,27	602.252.261,20	258.179.156,20	602.252.261,20	258.179.156,20	2.071.435.531,67	2.071.435.531,67
TOTALE GENERALE ENTRATE	9.944.788.780,73	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16	27.874.499.899,14	27.874.499.899,14

SPESA PER STRATEGIA

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE	191.371.705,48	196.624.842,25	177.053.458,20	196.624.842,25	177.053.458,20	565.050.005,93	565.050.005,93
2 : STRATEGIA SOCIALE	6.848.826.680,54	6.812.062.109,57	6.636.562.109,57	6.812.062.109,57	6.636.562.109,57	20.297.450.899,68	20.297.450.899,68
3 : STRATEGIA TERRITORIALE	773.493.299,37	734.304.723,14	650.159.797,96	734.304.723,14	650.159.797,96	2.157.957.820,47	2.157.957.820,47
4 : STRATEGIA AMBIENTALE	148.608.136,15	128.506.599,45	95.352.924,21	128.506.599,45	95.352.924,21	372.467.659,81	372.467.659,81
5 : STRATEGIA ECONOMICA	214.003.583,82	124.685.293,85	67.995.690,18	124.685.293,85	67.995.690,18	406.684.567,85	406.684.567,85
6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	219.302.370,49	135.149.330,71	115.694.330,71	135.149.330,71	115.694.330,71	470.146.031,91	470.146.031,91
7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE	1.549.183.004,88	1.010.749.186,28	1.044.810.722,33	1.010.749.186,28	1.044.810.722,33	3.604.742.913,49	3.604.742.913,49
TOTALE GENERALE SPESA	9.944.788.780,73	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16	27.874.499.899,14	27.874.499.899,14

RISULTATI DIFFERENZIALI

	2015		2016	
Entrate derivanti da tributi - titolo I	7.575.072.280,66		7.575.072.280,66	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti - titolo II	907.738.555,67		903.898.089,00	
Entrate extratributarie - titolo III	10.620.059,57		10.620.059,57	
Entrate derivanti da alienazioni, trasformazioni di capitale e trasferimenti in conto capitale - titolo IV	46.398.928,15		39.859.447,73	
Entrate per ricorso al mercato - titolo V	602.252.261,20		258.179.156,20	
Totale Entrate Titoli I - II - III	8.493.430.895,90		8.489.590.429,23	
Totale spese correnti	8.370.998.542,43		8.365.299.166,07	
RISPARMIO PUBBLICO		122.432.353,47		124.291.263,16
Totale entrate	9.142.082.085,25		8.787.629.033,16	
Titolo V - Ricorso al mercato	602.252.261,20		258.179.156,20	
Totale entrate al netto del ricorso al mercato	8.539.829.824,05		8.529.449.876,96	
Totale spese	9.142.082.085,25		8.787.629.033,16	
Spese per rimborso prestiti	122.538.565,19		123.828.594,64	
Totale spese al netto del rimborso prestiti	9.019.543.520,06		8.663.800.438,52	
SALDO NETTO DA FINANZIARE		-479.713.696,01		-134.350.561,56
Entrate al netto del ricorso al mercato	8.539.829.824,05		8.529.449.876,96	
Spese al netto del rimborso prestiti	9.019.543.520,06		8.663.800.438,52	
Spese per interessi per operazioni pregresse	92.347.994,88		100.643.907,22	
Spese al netto del rimborso prestiti e degli interessi	8.927.195.525,18		8.563.156.531,30	
SALDO PRIMARIO		-387.365.701,13		-33.706.654,34

PARTE PRIMA

ENTRATA

B.2

UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
99.1.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99.1.2 : AVANZO VINCOLATO	111.884.104,40	0,00	0,00	0,00	0,00	111.884.104,40	111.884.104,40
99.1.3 : AVANZO PER PROCEDURE AVVIATE	54.415.288,74	0,00	0,00	0,00	0,00	54.415.288,74	54.415.288,74
TOTALE - 99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	166.299.393,14	0,00	0,00	0,00	0,00	166.299.393,14	166.299.393,14
1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE							
1.1 : TRIBUTI PROPRI							
1.1.1 : IMPOSTE E TASSE	3.677.076.444,19	3.677.076.444,19	3.677.076.444,19	3.677.076.444,19	3.677.076.444,19	11.031.229.332,57	11.031.229.332,57
1.1.2 : ADDIZIONALI	49.000.000,00	49.000.000,00	49.000.000,00	49.000.000,00	49.000.000,00	147.000.000,00	147.000.000,00
TOTALE - 1.1 : TRIBUTI PROPRI	3.726.076.444,19	3.726.076.444,19	3.726.076.444,19	3.726.076.444,19	3.726.076.444,19	11.178.229.332,57	11.178.229.332,57
1.2 : COMPARTICIPAZIONE TRIBUTI ERARIALI E ACCISE							
1.2.1 : COMPARTICIPAZIONI E ACCISE	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47	11.546.987.509,41	11.546.987.509,41
TOTALE - 1.2 : COMPARTICIPAZIONE TRIBUTI ERARIALI E ACCISE	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47	11.546.987.509,41	11.546.987.509,41

UPBE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
2.2.3 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE	403.622.082,23	403.605.441,00	403.605.441,00	403.605.441,00	403.605.441,00	1.210.832.964,23	1.210.832.964,23
2.2.4 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.5 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA	4.273.588,61	2.050.298,05	0,00	2.050.298,05	0,00	6.323.886,66	6.323.886,66
2.2.6 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
2.2.7 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	49.286,00	49.286,00	49.286,00	49.286,00	49.286,00	147.858,00	147.858,00
TOTALE - 2.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTITE E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI	408.488.936,00	405.933.606,05	403.654.977,00	405.933.606,05	403.654.977,00	1.218.087.519,05	1.218.087.519,05
2.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTITE E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI							
2.3.1 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI TRASFERIMENTI DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AI SENSI DELLA L. 59/97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.2 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI FONDI COMPENSATIVI E PEREQUATIVI	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00
2.3.3 : ALTRI ENTRATE CORRENTI LIBERE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 2.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTITE E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00
2.4 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTITE E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI							

UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
2.4.1 : ALTRE ENTRATE CORRENTI LIBERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.2 : ALTRE ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	500.459,28	409.901,00	242.362,00	409.901,00	242.362,00	1.152.722,28	1.152.722,28
TOTALE - 2.4 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	500.459,28	409.901,00	242.362,00	409.901,00	242.362,00	1.152.722,28	1.152.722,28
TOTALE - 2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	911.411.134,74	907.738.555,67	903.898.089,00	907.738.555,67	903.898.089,00	2.723.047.779,41	2.723.047.779,41
3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3.1 : ENTRATE PATRIMONIALI							
3.1.1 : ENTRATE PER VENDITA DI BENI E SERVIZI/RESI DALLA REGIONE	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	105.000,00
3.1.2 : ENTRATE RELATIVE A RENDITE PATRIMONIALI E PROVENTI DEL DEMANIO	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	6.750.000,00	6.750.000,00
TOTALE - 3.1 : ENTRATE PATRIMONIALI	2.285.000,00	2.285.000,00	2.285.000,00	2.285.000,00	2.285.000,00	6.855.000,00	6.855.000,00
3.2 : ALTRE ENTRATE							
3.2.1 : ENTRATE PER EREDITA' E DONAZIONI	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00	1.500,00
3.2.2 : PROVENTI DIVERSI	2.725.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	7.935.000,00	7.935.000,00
3.2.3 : RECUPERI E RIMBORSI	7.191.665,00	5.729.559,57	5.729.559,57	5.729.559,57	5.729.559,57	18.650.784,14	18.650.784,14
TOTALE - 3.2 : ALTRE ENTRATE	9.917.165,00	8.335.059,57	8.335.059,57	8.335.059,57	8.335.059,57	26.587.284,14	26.587.284,14

UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
TOTALE - 3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.202.165,00	10.620.059,57	10.620.059,57	10.620.059,57	10.620.059,57	33.442.284,14	33.442.284,14
4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
4.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI							
4.1.1 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FESR	562.802,50	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	567.802,50	567.802,50
4.1.2 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.3 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FEOGA/FEASR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.4 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE SFOP/FEP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.5 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE UE	38.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.250,00	38.250,00
TOTALE - 4.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI	591.052,50	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	606.052,50	606.052,50
4.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI							
4.2.1 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA IS TITUZIONALE	56.797,50	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	61.797,50	61.797,50
4.2.2 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA SOCIALE	182.965,20	0,00	0,00	0,00	0,00	182.965,20	182.965,20
4.2.3 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE	2.645.127,93	495.600,18	0,00	495.600,18	0,00	3.140.728,11	3.140.728,11

UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
4.2.4 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2.5 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2.6 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	10.395.000,00	4.455.000,00	0,00	4.455.000,00	0,00	14.850.000,00	14.850.000,00
4.2.7 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	98.572,00	49.286,00	49.286,00	49.286,00	49.286,00	197.144,00	197.144,00
4.2.8 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI ACCORDI DI PROGRAMMA E INTESE ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2.9 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI IL CONCORSO STATALE PER AMMORTAMENTO MUTUI	28.263.084,52	28.263.541,97	27.694.661,73	28.263.541,97	27.694.661,73	84.221.288,22	84.221.288,22
TOTALE - 4.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI	41.641.547,15	33.268.428,15	27.743.947,73	33.268.428,15	27.743.947,73	102.653.923,03	102.653.923,03
4.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI							
4.3.1 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI TRASFERIMENTI DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AI SENSI DELLA L. 59/97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 4.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI							
4.4.1 : ALIENAZIONI	5.115.500,00	2.115.500,00	2.115.500,00	2.115.500,00	2.115.500,00	9.346.500,00	9.346.500,00

UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
TOTALE - 4.4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI	5.115.500,00	2.115.500,00	2.115.500,00	2.115.500,00	2.115.500,00	9.346.500,00	9.346.500,00
4.5 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI							
4.5.1 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE LIBERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.5.2 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE VINCOLATE	1.711.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.711.000,00	1.711.000,00
TOTALE - 4.5 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	1.711.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.711.000,00	1.711.000,00
4.6 : ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONI DI CREDITI							
4.6.1 : RISCOSSIONE DI CREDITI	19.740.593,27	11.000.000,00	10.000.000,00	11.000.000,00	10.000.000,00	40.740.593,27	40.740.593,27
TOTALE - 4.6 : ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONI DI CREDITI	19.740.593,27	11.000.000,00	10.000.000,00	11.000.000,00	10.000.000,00	40.740.593,27	40.740.593,27
TOTALE - 4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	68.799.692,92	46.398.928,15	39.859.447,73	46.398.928,15	39.859.447,73	155.058.068,80	155.058.068,80
5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO							
5.1 : RICORSO AL CREDITO							
5.1.1 : ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E DA ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	711.004.114,27	602.252.261,20	258.179.156,20	602.252.261,20	258.179.156,20	1.571.435.531,67	1.571.435.531,67

UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
5.1.2 : ENTRATE DERIVANTI DA ANTICIPAZIONI ED OPERAZIONI DI CREDITO A BREVE TERMINE	500.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00
TOTALE - 5.1 : RICORSO AL CREDITO	1.211.004.114,27	602.252.261,20	258.179.156,20	602.252.261,20	258.179.156,20	2.071.435.531,67	2.071.435.531,67
TOTALE - 5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO	1.211.004.114,27	602.252.261,20	258.179.156,20	602.252.261,20	258.179.156,20	2.071.435.531,67	2.071.435.531,67
TOTALE GENERALE ENTRATE	9.944.788.780,73	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16	27.874.499.899,14	27.874.499.899,14

PARTE SECONDA

SPESA

B.3

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
1.1.2 : INTERVENTI REGIONALI PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' TOSCANA - SPESE CORRENTI	529.206,86	409.206,86	409.206,86	409.206,86	409.206,86	1.347.620,58	1.347.620,58
1.1.3 : ORGANIZZAZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - SPESE CORRENTI	751.000,00	571.000,00	571.000,00	571.000,00	571.000,00	1.893.000,00	1.893.000,00
1.1.8 : ORGANIZZAZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 1.1 : SVILUPPO SISTEMA AUTONOMIE LOCALI E DIFESA DEL CITTADINO	69.305.976,74	65.257.976,74	64.757.976,74	65.257.976,74	64.757.976,74	199.321.930,22	199.321.930,22
1.2 : ATTIVITA' INTERNAZIONALE							
1.2.2 : COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE CORRENTI	4.057.242,64	3.457.549,99	2.627.225,99	3.457.549,99	2.627.225,99	10.142.018,62	10.142.018,62
1.2.4 : COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE DI INVESTIMENTO	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00
1.2.1 : INTERVENTI PER I TOSCANI ALL'ESTERO - SPESE CORRENTI	416.378,81	611.378,81	411.378,81	611.378,81	411.378,81	1.439.136,43	1.439.136,43
1.2.3 : INTERVENTI STRAORDINARI NEI PAESI DEL SUD-EST ASIATICO COLPITI DAL MAREMOTO 26 DICEMBRE 2004 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 1.2 : ATTIVITA' INTERNAZIONALE	4.506.621,45	4.068.928,80	3.038.604,80	4.068.928,80	3.038.604,80	11.614.155,05	11.614.155,05

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
1.3 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE							
1.3.3 : ATTIVITA' D'INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, PUBBLICITA' ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	1.504.502,80	1.504.502,80	1.263.502,80	1.504.502,80	1.263.502,80	4.272.508,40	4.272.508,40
1.3.1 : ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	4.282.462,26	15.641.190,06	2.751.190,06	15.641.190,06	2.751.190,06	22.674.842,38	22.674.842,38
1.3.5 : ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
1.3.4 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	24.412.059,00	28.324.847,62	25.113.846,57	28.324.847,62	25.113.846,57	77.850.753,19	77.850.753,19
1.3.7 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	634.441,00	683.800,00	503.800,00	683.800,00	503.800,00	1.822.041,00	1.822.041,00
1.3.2 : FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI POLITICI - SPESE CORRENTI	1.204.532,00	879.532,00	879.532,00	879.532,00	879.532,00	2.963.596,00	2.963.596,00
1.3.8 : PERSONALE CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	21.291.865,89	21.291.145,89	21.291.145,89	21.291.145,89	21.291.145,89	63.977.157,67	63.977.157,67
1.3.6 : SERVIZIO CIVILE REGIONALE - SPESE CORRENTI	13.200.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	31.200.000,00	31.200.000,00
TOTALE - 1.3 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE	68.632.862,95	79.325.018,37	62.803.017,32	79.325.018,37	62.803.017,32	210.760.898,64	210.760.898,64

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
1.4 : SVILUPPO ORGANIZZAZIONE REGIONALE							
1.4.2 : ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI	2.850.550,00	2.778.050,00	2.753.750,00	2.778.050,00	2.753.750,00	8.382.350,00	8.382.350,00
1.4.5 : ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00	51.000,00
1.4.1 : INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE CORRENTI	5.794.694,34	4.964.868,34	4.070.109,34	4.964.868,34	4.070.109,34	14.829.672,02	14.829.672,02
1.4.6 : INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	40.230.000,00	40.230.000,00	39.630.000,00	40.230.000,00	39.630.000,00	120.090.000,00	120.090.000,00
1.4.3 : ISTITUZIONE E SVILUPPO ENTI, AGENZIE E SOCIETA' REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.4 : NUOVE SEDI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 1.4 : SVILUPPO ORGANIZZAZIONE REGIONALE	48.926.244,34	47.972.918,34	46.453.859,34	47.972.918,34	46.453.859,34	143.353.022,02	143.353.022,02
TOTALE - 1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE	191.371.705,48	196.624.842,25	177.053.458,20	196.624.842,25	177.053.458,20	565.050.005,93	565.050.005,93
2 : STRATEGIA SOCIALE							

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
2.1 : AZIONI RIVOLTE A GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DEL CITTADINO							
2.1.2 : ALTRE AZIONI SOCIALI RIVOLTE ALL'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI - SPESE CORRENTI	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	990.000,00	990.000,00
2.1.5 : AZIONI DI SOSTEGNO ALLE ADOZIONI INTERNAZIONALI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.1 : INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE CORRENTI	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
2.1.4 : INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	2.182.965,20	10.000.000,00	6.000.000,00	10.000.000,00	6.000.000,00	18.182.965,20	18.182.965,20
2.1.3 : SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE ABITATIVA - SPESE CORRENTI	18.327.480,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	27.327.480,00	27.327.480,00
TOTALE - 2.1 : AZIONI RIVOLTE A GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DEL CITTADINO	22.640.445,20	16.630.000,00	12.630.000,00	16.630.000,00	12.630.000,00	51.900.445,20	51.900.445,20
2.2 : SISTEMA E STRUTTURE SOCIALI							
2.2.2 : INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00
2.2.1 : PROGRAMMI DI INIZIATIVE REGIONALI, SISTEMA INFORMATIVO, RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	1.192.628,92	1.017.628,92	1.017.628,92	1.017.628,92	1.017.628,92	3.227.886,76	3.227.886,76

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
2.2.3 : SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE CORRENTI	439.000,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00	1.317.000,00	1.317.000,00
2.2.4 : SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 2.2 : SISTEMA E STRUTTURE SOCIALI	15.631.628,92	1.456.628,92	1.456.628,92	1.456.628,92	1.456.628,92	18.544.886,76	18.544.886,76
2.3 : SERVIZI SOCIALI							
2.3.1 : AZIONI DI BASE DEI SERVIZI SOCIALI - SPESE CORRENTI	11.000.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	27.600.000,00	27.600.000,00
2.3.5 : INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - SPESE CORRENTI	74.800.000,00	74.800.000,00	74.800.000,00	74.800.000,00	74.800.000,00	224.400.000,00	224.400.000,00
2.3.2 : PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE CORRENTI	26.000.000,00	21.000.000,00	1.000.000,00	21.000.000,00	1.000.000,00	48.000.000,00	48.000.000,00
2.3.3 : PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.4 : PROGRAMMI ED AZIONI PER IL SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI	6.032,50	0,00	0,00	0,00	0,00	6.032,50	6.032,50
TOTALE - 2.3 : SERVIZI SOCIALI	111.806.032,50	104.100.000,00	84.100.000,00	104.100.000,00	84.100.000,00	300.006.032,50	300.006.032,50

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
2.4 : STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO							
2.4.4 : FORMAZIONE E POLITICHE DEL PERSONALE - SPESE CORRENTI	3.370.000,00	3.370.000,00	3.370.000,00	3.370.000,00	3.370.000,00	10.110.000,00	10.110.000,00
2.4.3 : ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE CORRENTI	259.403.612,62	257.994.520,10	257.957.920,10	257.994.520,10	257.957.920,10	775.356.052,82	775.356.052,82
2.4.6 : ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE DI INVESTIMENTO	1.527.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.527.000,00	4.527.000,00
2.4.7 : RIMBORSO PRESTITI IN AMBITO SANITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.1 : SISTEMA INFORMATIVO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN SANITA' - SPESE CORRENTI	24.300.000,00	24.300.000,00	24.300.000,00	24.300.000,00	24.300.000,00	72.900.000,00	72.900.000,00
2.4.2 : STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE CORRENTI	914.000,00	914.000,00	914.000,00	914.000,00	914.000,00	2.742.000,00	2.742.000,00
2.4.5 : STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	160.213.593,27	151.500.000,00	0,00	151.500.000,00	0,00	311.713.593,27	311.713.593,27
TOTALE - 2.4 : STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO	449.728.205,89	439.578.520,10	288.041.920,10	439.578.520,10	288.041.920,10	1.177.348.646,09	1.177.348.646,09
2.5 : MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI ASSISTENZA							

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
2.5.3 : ASSISTENZA OSPEDALIERA - SPESE CORRENTI	2.457.237.939,40	2.458.068.108,25	2.458.083.480,25	2.458.068.108,25	2.458.083.480,25	7.373.389.527,90	7.373.389.527,90
2.5.2 : ASSISTENZA TERRITORIALE - SPESE CORRENTI	3.100.800.256,86	3.101.847.850,90	3.101.867.248,90	3.101.847.850,90	3.101.867.248,90	9.304.515.356,66	9.304.515.356,66
2.5.4 : ESERCIZI PREGRESSI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5.1 : PREVENZIONE - SPESE CORRENTI	292.528.326,12	292.627.155,75	292.628.985,75	292.627.155,75	292.628.985,75	877.784.467,62	877.784.467,62
2.5.5 : PREVENZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 2.5 : MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI ASSISTENZA	5.850.566.522,38	5.852.543.114,90	5.852.579.714,90	5.852.543.114,90	5.852.579.714,90	17.555.689.352,18	17.555.689.352,18
2.6 : PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SERVIZI							
2.6.2 : AZIONI PROGRAMMATE DI CUI AL PIANO SANITARIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	9.825.000,00	9.125.000,00	9.125.000,00	9.125.000,00	9.125.000,00	28.075.000,00	28.075.000,00
2.6.3 : EDUCAZIONE SANITARIA - SPESE CORRENTI	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	3.270.000,00	3.270.000,00
2.6.7 : EDUCAZIONE SANITARIA - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6.1 : PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - SPESE CORRENTI	8.961.845,65	8.961.845,65	8.961.845,65	8.961.845,65	8.961.845,65	26.885.536,95	26.885.536,95

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
2.6.4 : SERVIZI DI PREVENZIONE - SPESE CORRENTI	50.912.000,00	50.912.000,00	50.912.000,00	50.912.000,00	50.912.000,00	152.736.000,00	152.736.000,00
2.6.6 : SERVIZI OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI	289.820.000,00	289.820.000,00	289.820.000,00	289.820.000,00	289.820.000,00	869.460.000,00	869.460.000,00
2.6.5 : SERVIZI TERRITORIALI - SPESE CORRENTI	37.845.000,00	37.845.000,00	37.845.000,00	37.845.000,00	37.845.000,00	113.535.000,00	113.535.000,00
TOTALE - 2.6 : PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SERVIZI	398.453.845,65	397.753.845,65	397.753.845,65	397.753.845,65	397.753.845,65	1.193.961.536,95	1.193.961.536,95
TOTALE - 2 : STRATEGIA SOCIALE	6.848.826.680,54	6.812.062.109,57	6.636.562.109,57	6.812.062.109,57	6.636.562.109,57	20.297.450.899,68	20.297.450.899,68
3 : STRATEGIA TERRITORIALE							
3.1 : MODERNIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE							
3.1.2 : INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE CORRENTI	7.965.700,00	7.715.700,00	7.565.700,00	7.715.700,00	7.565.700,00	23.247.100,00	23.247.100,00
3.1.1 : INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO	136.967.477,59	131.027.970,02	73.282.369,84	131.027.970,02	73.282.369,84	341.277.817,45	341.277.817,45
TOTALE - 3.1 : MODERNIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	144.933.177,59	138.743.670,02	80.848.069,84	138.743.670,02	80.848.069,84	364.524.917,45	364.524.917,45
3.2 : EFFICIENZA DEL SISTEMA REGIONALE DEI TRASPORTI							

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
3.2.2 : SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE CORRENTI	542.764.517,00	551.979.517,00	558.920.192,00	551.979.517,00	558.920.192,00	1.653.664.226,00	1.653.664.226,00
3.2.1 : SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	58.757.503,75	2.210.000,00	1.110.000,00	2.210.000,00	1.110.000,00	62.077.503,75	62.077.503,75
TOTALE - 3.2 : EFFICIENZA DEL SISTEMA REGIONALE DEI TRASPORTI	601.522.020,75	554.189.517,00	560.030.192,00	554.189.517,00	560.030.192,00	1.715.741.729,75	1.715.741.729,75
3.3 : SISTEMA ABITATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA							
3.3.1 : SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - SPESE DI INVESTIMENTO	15.800.000,00	25.800.000,00	800.000,00	25.800.000,00	800.000,00	42.400.000,00	42.400.000,00
3.3.2 : SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E LOCAZIONE - SPESE CORRENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE - 3.3 : SISTEMA ABITATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA	15.820.000,00	25.820.000,00	820.000,00	25.820.000,00	820.000,00	42.460.000,00	42.460.000,00
3.4 : ATTIVITA' GENERALI PER IL TERRITORIO							
3.4.4 : AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE CORRENTI	551.564,91	485.000,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00	1.521.564,91	1.521.564,91
3.4.1 : AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO	6.350.000,00	10.750.000,00	3.660.000,00	10.750.000,00	3.660.000,00	20.760.000,00	20.760.000,00

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
3.4.3 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE CORRENTI	666.536,12	666.536,12	666.536,12	666.536,12	666.536,12	1.999.608,36	1.999.608,36
3.4.2 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	10.950.000,00	10.950.000,00
TOTALE - 3.4 : ATTIVITA' GENERALI PER IL TERRITORIO	11.218.101,03	15.551.536,12	8.461.536,12	15.551.536,12	8.461.536,12	35.231.173,27	35.231.173,27
TOTALE - 3 : STRATEGIA TERRITORIALE	773.493.299,37	734.304.723,14	650.159.797,96	734.304.723,14	650.159.797,96	2.157.957.820,47	2.157.957.820,47
4 : STRATEGIA AMBIENTALE							
4.1 : RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI AMBIENTALI							
4.1.2 : APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.1 : APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE DI INVESTIMENTO	3.736.312,50	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00	11.736.312,50	11.736.312,50
4.1.4 : ENERGIA - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.3 : ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
4.1.6 : PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE CORRENTI	3.952.500,00	3.952.500,00	3.952.500,00	3.952.500,00	3.952.500,00	11.857.500,00	11.857.500,00
4.1.5 : PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE - 4.1 : RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI AMBIENTALI	11.688.812,50	15.952.500,00	7.952.500,00	15.952.500,00	7.952.500,00	35.593.812,50	35.593.812,50
4.2 : TUTELA DELL'AMBIENTE E RIDUZIONE DEGLI INQUINAMENTI							
4.2.6 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE CORRENTI	262.527,06	142.652,86	8.977,62	142.652,86	8.977,62	414.157,54	414.157,54
4.2.5 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO	12.160.350,00	17.020.000,00	12.000.000,00	17.020.000,00	12.000.000,00	41.180.350,00	41.180.350,00
4.2.2 : DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE CORRENTI	2.833.721,27	2.833.721,27	2.833.721,27	2.833.721,27	2.833.721,27	8.501.163,81	8.501.163,81
4.2.1 : DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	75.215.126,36	55.015.126,36	35.015.126,36	55.015.126,36	35.015.126,36	165.245.379,08	165.245.379,08
4.2.4 : SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE CORRENTI	5.754.000,00	5.754.000,00	5.754.000,00	5.754.000,00	5.754.000,00	17.262.000,00	17.262.000,00

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
TOTALE - 4.3 : ATTIVITA' GENERALI PER L'AMBIENTE	13.587.598,96	4.682.598,96	4.682.598,96	4.682.598,96	4.682.598,96	22.952.796,88	22.952.796,88
TOTALE - 4 : STRATEGIA AMBIENTALE	148.608.136,15	128.506.599,45	95.352.924,21	128.506.599,45	95.352.924,21	372.467.659,81	372.467.659,81
5 : STRATEGIA ECONOMICA							
5.1 : POLITICHE INTERSETTORIALI DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA							
5.1.7 : FONDO UNICO PER LE IMPRESE - SPESE CORRENTI	73.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.200,00	73.200,00
5.1.8 : FONDO UNICO PER LE IMPRESE - SPESE DI INVESTIMENTO	20.833.808,35	3.180.618,00	3.180.618,00	3.180.618,00	3.180.618,00	27.195.044,35	27.195.044,35
5.1.3 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI	25.880.378,35	10.735.076,50	9.465.576,00	10.735.076,50	9.465.576,00	46.081.030,85	46.081.030,85
5.1.4 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO	75.009.314,81	58.880.000,00	6.000.000,00	58.880.000,00	6.000.000,00	139.889.314,81	139.889.314,81
5.1.5 : SVILUPPO LOCALE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1.6 : SVILUPPO LOCALE - SPESE DI INVESTIMENTO	6.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00
TOTALE - 5.1 : POLITICHE INTERSETTORIALI DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA	128.096.701,51	73.795.694,50	19.646.194,00	73.795.694,50	19.646.194,00	221.538.590,01	221.538.590,01

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
5.2 : POLITICHE PER L'INNOVAZIONE IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO COMPATIBILE DEL TERRITORIO RURALE, AGRICOLO E FORESTALE							
5.2.3 : ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE CORRENTI	11.195.409,38	10.732.646,00	10.732.646,00	10.732.646,00	10.732.646,00	32.660.701,38	32.660.701,38
5.2.4 : ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE DI INVESTIMENTO	19.910.000,00	19.360.000,00	19.360.000,00	19.360.000,00	19.360.000,00	58.630.000,00	58.630.000,00
5.2.1 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE - AIUTI AL REDDITO - AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE; ZOO TECNICHE E FORESTALI - SPESE CORRENTI	7.156.584,81	6.713.515,84	6.269.455,84	6.713.515,84	6.269.455,84	20.139.556,49	20.139.556,49
5.2.2 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE - AIUTI AL REDDITO - AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE; ZOO TECNICHE E FORESTALI - SPESE DI INVESTIMENTO	27.695.000,00	5.150.000,00	4.150.000,00	5.150.000,00	4.150.000,00	36.995.000,00	36.995.000,00
5.2.5 : POLITICHE AGROALIMENTARI PER I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2.6 : POLITICHE AGROALIMENTARI PER I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 5.2 : POLITICHE PER L'INNOVAZIONE IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO COMPATIBILE DEL TERRITORIO RURALE, AGRICOLO E FORESTALE	65.956.994,19	41.956.161,84	40.512.101,84	41.956.161,84	40.512.101,84	148.425.257,87	148.425.257,87

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
5.4.1 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.2 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 5.4 : POLITICHE PER LO SVILUPPO COMPATIBILE, QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO	585.000,00	585.000,00	585.000,00	585.000,00	585.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00
5.5 : POLITICHE PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA TERRESTRE, DELLA FAUNA ITTICA, E PER LO SVILUPPO DELLA ITTICOLTURA - DISCIPLINA DELLA CACCIA E DELLA PESCA							
5.5.1 : INTERVENTI PER LA CACCIA E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - SPESE CORRENTI	6.119.526,62	4.604.629,84	4.604.629,84	4.604.629,84	4.604.629,84	15.328.786,30	15.328.786,30
5.5.2 : INTERVENTI PER LA CACCIA E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.5.3 : INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE CORRENTI	913.907,25	913.907,25	913.907,25	913.907,25	913.907,25	2.741.721,75	2.741.721,75
5.5.4 : INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	1.866.412,25	922.212,25	922.212,25	922.212,25	922.212,25	3.710.836,75	3.710.836,75
TOTALE - 5.5 : POLITICHE PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA TERRESTRE, DELLA FAUNA ITTICA, E PER LO SVILUPPO DELLA ITTICOLTURA - DISCIPLINA DELLA CACCIA E DELLA PESCA	8.899.846,12	6.440.749,34	6.440.749,34	6.440.749,34	6.440.749,34	21.781.344,80	21.781.344,80

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
TOTALE - 6.1 : PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO	174.880.451,47	103.799.840,27	89.344.840,27	103.799.840,27	89.344.840,27	368.025.132,01	368.025.132,01
6.2 : QUALITA' DEI SERVIZI SPORTIVI E DI TEMPO LIBERO							
6.2.2 : INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.2.3 : INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
6.2.1 : PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE CORRENTI	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00
TOTALE - 6.2 : QUALITA' DEI SERVIZI SPORTIVI E DI TEMPO LIBERO	2.850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00
6.3 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA							
6.3.1 : PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE CORRENTI	24.721.919,02	19.499.490,44	19.499.490,44	19.499.490,44	19.499.490,44	63.720.899,90	63.720.899,90
6.3.2 : PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	16.850.000,00	11.000.000,00	6.000.000,00	11.000.000,00	6.000.000,00	33.850.000,00	33.850.000,00
TOTALE - 6.3 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA	41.571.919,02	30.499.490,44	25.499.490,44	30.499.490,44	25.499.490,44	97.570.899,90	97.570.899,90

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
TOTALE - 6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	219.302.370,49	135.149.330,71	115.694.330,71	135.149.330,71	115.694.330,71	470.146.031,91	470.146.031,91
7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE							
7.1 : ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI REGIONALI							
7.1.5 : AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE - SPESE CORRENTI	1.308.641,06	1.308.641,06	1.308.641,06	1.308.641,06	1.308.641,06	3.925.923,18	3.925.923,18
7.1.6 : AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.1.4 : AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	709.555,98	709.555,98	709.555,98	709.555,98	709.555,98	2.128.667,94	2.128.667,94
7.1.2 : ATTIVITA' CONOSCITIVE, DI RICERCA, SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE - SPESE CORRENTI	49.286,00	49.286,00	49.286,00	49.286,00	49.286,00	147.858,00	147.858,00
7.1.1 : FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE CORRENTI	156.561.738,14	155.717.417,66	155.973.917,66	155.717.417,66	155.973.917,66	468.253.073,46	468.253.073,46
7.1.3 : FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.972.772,00	8.019.251,00	8.591.146,00	8.019.251,00	8.591.146,00	24.583.169,00	24.583.169,00
TOTALE - 7.1 : ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI REGIONALI	166.601.993,18	165.804.151,70	166.632.546,70	165.804.151,70	166.632.546,70	499.038.691,58	499.038.691,58

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
7.2 : FUNZIONAMENTO ENTI ED AGENZIE REGIONALI							
7.2.1 : GESTIONE CORRENTE - SPESE CORRENTI	6.551.500,00	6.474.500,00	6.467.700,00	6.474.500,00	6.467.700,00	19.493.700,00	19.493.700,00
7.2.3 : INVESTIMENTI STRAORDINARI - SPESE DI INVESTIMENTO	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	38.000,00
7.2.2 : LIQUIDAZIONE ENTI DISCIOLTI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - 7.2 : FUNZIONAMENTO ENTI ED AGENZIE REGIONALI	6.589.500,00	6.474.500,00	6.467.700,00	6.474.500,00	6.467.700,00	19.531.700,00	19.531.700,00
7.3 : GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE							
7.3.2 : ONERI DEL RICORSO AL CREDITO - SPESE CORRENTI	68.271.277,81	82.388.744,88	90.684.657,22	82.388.744,88	90.684.657,22	241.344.679,91	241.344.679,91
7.3.3 : PATRIMONIO - SPESE CORRENTI	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	3.450.000,00	3.450.000,00
7.3.4 : PATRIMONIO - SPESE DI INVESTIMENTO	5.065.000,00	6.535.000,00	4.990.000,00	6.535.000,00	4.990.000,00	16.590.000,00	16.590.000,00
7.3.5 : RIMBORSO PRESTITI	604.492.247,42	122.538.565,19	123.828.594,64	122.538.565,19	123.828.594,64	850.859.407,25	850.859.407,25
7.3.1 : SISTEMA DI GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE - SPESE CORRENTI	529.729.000,00	529.729.000,00	529.625.000,00	529.729.000,00	529.625.000,00	1.589.083.000,00	1.589.083.000,00

UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2014	2 PLURIENNALE VIGENTE 2015	3 PLURIENNALE VIGENTE 2016	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2015	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2016	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
TOTALE - 7.3 : GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	1.208.707.525,23	742.341.310,07	750.278.251,86	742.341.310,07	750.278.251,86	2.701.327.087,16	2.701.327.087,16
7.4 : SOMME NON ATTRIBUIBILI							
7.4.1 : FONDI - SPESE CORRENTI	103.368.959,00	70.804.755,32	96.252.223,77	70.804.755,32	96.252.223,77	270.425.938,09	270.425.938,09
7.4.3 : FONDI - SPESE DI INVESTIMENTO	63.050.000,00	25.050.000,00	25.050.000,00	25.050.000,00	25.050.000,00	113.150.000,00	113.150.000,00
7.4.2 : ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE CORRENTI	365.027,47	274.469,19	130.000,00	274.469,19	130.000,00	769.496,66	769.496,66
7.4.4 : ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE DI INVESTIMENTO	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE - 7.4 : SOMME NON ATTRIBUIBILI	167.283.986,47	96.129.224,51	121.432.223,77	96.129.224,51	121.432.223,77	384.845.434,75	384.845.434,75
TOTALE - 7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE	1.549.183.004,88	1.010.749.186,28	1.044.810.722,33	1.010.749.186,28	1.044.810.722,33	3.604.742.913,49	3.604.742.913,49
TOTALE GENERALE SPESA	9.944.788.780,73	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16	27.874.499.899,14	27.874.499.899,14

**PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO PLURIENNALE
AUTORIZZATO DALLA LEGGE DI BILANCIO**

Allegato B.4

PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

INDEBITAMENTO A COPERTURA DEL DISAVANZO

UPB	COMPETENZA 2014	PLURIENNALE VIGENTE 2015	PLURIENNALE VIGENTE 2016
1.1.5:INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE DI INVESTIMENTO	1.460.000,00	1.000.000,00	500.000,00
1.1.9:AZIONI DI SISTEMA REGIONE-ENTI LOCALI - SPESE DI INVESTIMENTO	300.000,00	300.000,00	300.000,00
1.3.5:ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
1.3.7:ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	634.441,00	683.800,00	503.800,00
1.4.6:INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	40.230.000,00	40.230.000,00	39.630.000,00
2.1.4:INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	10.000.000,00	6.000.000,00
2.2.2:INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	13.000.000,00	0,00	0,00
2.4.5:STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.000.000,00	3.000.000,00	0,00

PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

UPB	COMPETENZA 2014	PLURIENNALE VIGENTE 2015	PLURIENNALE VIGENTE 2016
3.1.1:INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO	78.432.369,84	85.532.369,84	73.282.369,84
3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	50.700.000,00	1.300.000,00	200.000,00
3.3.1:SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - SPESE DI INVESTIMENTO	15.000.000,00	25.000.000,00	0,00
3.4.1:AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO	4.850.000,00	10.750.000,00	3.660.000,00
3.4.2:SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00
4.1.3:ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
4.1.5:PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
4.2.1:DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	57.488.438,56	37.288.438,56	17.288.438,56
4.2.3:SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE DI INVESTIMENTO	19.386.000,00	19.386.000,00	19.386.000,00

PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

UPB	COMPETENZA 2014	PLURIENNALE VIGENTE 2015	PLURIENNALE VIGENTE 2016
4.2.5:AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO	12.000.000,00	17.000.000,00	12.000.000,00
4.2.7:TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, RISANAMENTO DI AREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.220.000,00	7.220.000,00	7.220.000,00
4.3.1:AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE DI INVESTIMENTO	550.000,00	550.000,00	550.000,00
5.1.4:INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO	65.030.000,00	58.880.000,00	6.000.000,00
5.1.6:SVILUPPO LOCALE - SPESE DI INVESTIMENTO	5.000.000,00	0,00	0,00
5.2.2:INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECHNICHE E FORESTALI - SPESE DI INVESTIMENTO	24.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
5.2.4:ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE DI INVESTIMENTO	19.190.000,00	19.190.000,00	19.190.000,00
6.1.4:SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	16.000.000,00	9.000.000,00	4.000.000,00

PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

UPB	COMPETENZA 2014	PLURIENNALE VIGENTE 2015	PLURIENNALE VIGENTE 2016
6.2.3:INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	0,00	0,00
6.3.2: PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	11.850.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00
7.1.3: FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.874.200,00	7.969.965,00	8.541.860,00
7.3.4: PATRIMONIO - SPESE DI INVESTIMENTO	5.065.000,00	6.535.000,00	4.990.000,00
TOTALE	476.060.449,40	380.615.573,40	238.042.468,40

PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

INDEBITAMENTO A COPERTURA DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DI INVESTIMENTO

UPB	COMPETENZA 2014	PLURIENNALE VIGENTE 2015	PLURIENNALE VIGENTE 2016
3.1.1:INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO	56.839.507,57	45.000.000,00	0,00
3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	907.976,00	910.000,00	910.000,00
4.1.1:APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE DI INVESTIMENTO	3.736.312,50	8.000.000,00	0,00
4.2.1:DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	17.726.687,80	17.726.687,80	17.726.687,80
5.3.2:INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE DI INVESTIMENTO	5.733.181,00	0,00	0,00
TOTALE	84.943.664,87	71.636.687,80	18.636.687,80

PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

INDEBITAMENTO PER INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO STRUTTURALE E STRUMENTALE DELLA SANITA'

UPB	COMPETENZA 2014	PLURIENNALE VIGENTE 2015	PLURIENNALE VIGENTE 2016
2.4.5:STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	148.473.000,00	148.500.000,00	0,00
2.4.6:ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE DI INVESTIMENTO	1.527.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE	150.000.000,00	150.000.000,00	1.500.000,00

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE

2014 - 2016

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
TOTALE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	166.299.393,14	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA			
TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE	3.269.221.444,19	3.269.221.444,19	3.269.221.444,19
TRIBUTI PROPRI - TASSE	456.855.000,00	456.855.000,00	456.855.000,00
QUOTA DI TRIBUTI ERARIALI SPETTANTI ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47	3.848.995.836,47
TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	7.575.072.280,66	7.575.072.280,66	7.575.072.280,66
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI			
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	909.092.020,68	906.311.732,05	903.897.339,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'ESTERO	2.222.311,16	1.376.823,62	750,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	96.802,90	50.000,00	0,00

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	911.411.134,74	907.738.555,67	903.898.089,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
REDDITI DA CAPITALE	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI	9.702.165,00	8.120.059,57	8.120.059,57
TOTALE - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.202.165,00	10.620.059,57	10.620.059,57
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
ALIENAZIONE DI BENI	5.115.500,00	2.115.500,00	2.115.500,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	41.679.797,15	33.268.428,15	27.743.947,73
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE	552.802,50	15.000,00	0,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	1.711.000,00	0,00	0,00
ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI	19.740.593,27	11.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	68.799.692,92	46.398.928,15	39.859.447,73

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	84.943.664,87	71.636.687,80	18.636.687,80
ALTRI PRESTITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	626.060.449,40	530.615.573,40	239.542.468,40
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DI CASSA	500.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	1.211.004.114,27	602.252.261,20	258.179.156,20
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI			
RITENUTE AL PERSONALE	84.851.013,04	0,00	0,00
VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	0,00	0,00	0,00
ALTRE PARTITE DI GIRO	4.239.565.600,18	0,00	0,00
TOTALE - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	4.324.416.613,22	0,00	0,00

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
TOTALE GENERALE ENTRATE	14.269.205.393,95	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
RIEPILOGO PER TITOLI			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	166.299.393,14	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	7.575.072.280,66	7.575.072.280,66	7.575.072.280,66
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	911.411.134,74	907.738.555,67	903.898.089,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.202.165,00	10.620.059,57	10.620.059,57
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	68.799.692,92	46.398.928,15	39.859.447,73
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	1.211.004.114,27	602.252.261,20	258.179.156,20
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	4.324.416.613,22	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	14.269.205.393,95	9.142.082.085,25	8.787.629.033,16

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

2015

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

2016

LEGGE REGIONALE 24 dicembre 2013, n. 79

Riordino degli sgravi fiscali alle imprese a valere sull'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Capo I

Riduzione delle aliquote IRAP

Art. 1 - Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali

Art. 2 - Riduzione delle aliquote IRAP per le aziende pubbliche di servizi alla persona

Art. 3 - Riduzione delle aliquote IRAP per finalità di riequilibrio territoriale

Art. 4 - Riduzione dell'aliquota IRAP per le imprese certificate EMAS

Art. 5 - Riduzione dell'aliquota IRAP per particolari settori economici

Art. 6 - Interventi agevolativi previsti dalla l.r. 35/2000

Art. 7 - Limiti all'applicazione dell'aliquota ridotta

Art. 8 - Casi di esclusione

Capo II

Deduzioni dalla base imponibile IRAP

Art. 9 - Deduzione dalla base imponibile IRAP per assunzione di personale dipendente delle micro, piccole e medie imprese

Capo III

Crediti d'imposta

Art. 10 - Modifiche all'articolo 2 della l.r. 45/2012

Art. 11 - Interventi per incentivare la partecipazione delle microimprese a fiere internazionali svolte in paesi esteri europei

Art. 12 - Interventi a sostegno dei processi di certificazione integrati delle micro e piccole imprese

Capo IV

Esenzioni

Art. 13 - Esenzione per esercizi commerciali in territori montani

Capo V
Norme finali

Art. 14 - Limiti consentiti dalla normativa comunitaria

Art. 15 - Relazione annuale sull'impatto delle agevolazioni

Art. 16 - Controlli

Art. 17 - Abrogazioni

Art. 18 - Norma finanziaria

Art. 19 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere m), n) e q), dello Statuto;

Vista la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 (Disciplina delle agevolazioni tributarie);

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali);

Visto il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario);

Visto in particolare il combinato disposto degli articoli 18 e 24 del d.lgs. 446/1997 e dell'articolo 5, comma 1, del d.lgs. 68/2011, che consentono alle leggi delle regioni ordinarie di disporre riduzioni delle aliquote dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), anche oltre il limite ordinario di cui all'articolo 16, comma 3, dello stesso d.lgs. 446/1997;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 32 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive "IRAP");

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 (Disci-

plina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese);

Vista la legge regionale 31 luglio 2012, n. 45 (Agevolazioni fiscali per favorire, sostenere e valorizzare la cultura ed il paesaggio in Toscana);

Considerato quanto segue:

1. E' opportuno dare un assetto organico alle diverse fattispecie di agevolazioni dell'IRAP, presenti nell'ordinamento toscano, applicabili a partire dal periodo d'imposta successivo alla data del 31 dicembre 2013, razionalizzando gli sgravi attualmente vigenti e introducendone alcuni nuovi in attuazione delle norme programmatiche;

2. Va riconosciuta la specificità della l.r. 45/2012 che, per il suo ambito di applicazione, deve essere esclusa dal riordino di cui sopra e, anzi, in relazione alla quale si ritiene comunque opportuno ampliare l'originaria platea dei beneficiari degli sgravi fiscali con la previsione anche di persone fisiche;

3. L'intervento legislativo limita o elimina alcuni sgravi oggi in vigore in applicazione di un principio di maggiore selettività, generando un risparmio di risorse finanziarie, che vengono destinate ad ulteriori interventi;

4. Al fine di assicurare l'operatività delle disposizioni della legge dall'inizio del periodo di imposta 2014, è necessario prevedere l'entrata in vigore immediata della presente legge;

Approva la presente legge

Capo I

Riduzione delle aliquote IRAP

Art. 1

Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali

1. L'aliquota ordinaria dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è ridotta di 0,92 punti percentuali:

a) per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), considerati organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale), limitatamente alle attività istituzionali esercitate;

b) per le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);

c) per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), ed e), del d. lgs. 446/1997 con qualifica di impresa sociale ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118), che siano costituiti dai soggetti di cui alle lettere a) e b), oppure sottoposti all'attività di direzione e controllo degli stessi ai sensi dell'articolo 4 del medesimo d. lgs. 155/2006.

Art. 2

Riduzione delle aliquote IRAP per le aziende pubbliche di servizi alla persona

1. L'aliquota ordinaria dell'IRAP è ridotta di 0,92 punti percentuali per le aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) di cui alla legge regionale 3 agosto 2004, n. 43 (Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze").

Art. 3

Riduzione delle aliquote IRAP per finalità di riequilibrio territoriale

1. L'aliquota ordinaria dell'IRAP è ridotta di 0,46 punti percentuali per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), e b), del d. lgs. 446/1997, limitatamente al valore della produzione netta prodotta nei territori montani dei comuni di cui all'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali).

2. Qualora l'attività sia esercitata nel territorio di più comuni, il valore della produzione netta si considera prodotto nel territorio montano proporzionalmente all'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale, a qualunque titolo utilizzato e adetto con continuità per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi, in stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse, operanti nel territorio montano. Sono compresi i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi e gli utili agli associati in partecipazione.

3. L'aliquota ridotta di cui al comma 1, non si applica qualora il valore della produzione netta sia superiore ad euro 75.000,00.

Art. 4

Riduzione dell'aliquota IRAP per le imprese certificate EMAS

1. L'aliquota ordinaria dell'IRAP è ridotta di 0,60 punti percentuali per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), del d.lgs. 446/1997, che hanno ottenuto la registrazione della propria organizzazione

secondo il regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001, relativo all'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS.

2. La riduzione di cui al comma 1, opera per i tre periodi d'imposta successivi a quello in cui è stata ottenuta la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), a decorrere dai periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016.

3. Qualora l'attività sia esercitata in più stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse e solo uno o alcuni di essi abbiano ottenuto la registrazione EMAS, l'aliquota ridotta è applicabile al valore della produzione netta prodotta nello stabilimento, cantiere, ufficio o base fissa registrato EMAS.

4. Ai fini di cui al comma 3, si considera prodotto nel cantiere, ufficio o base fissa registrato EMAS, il valore della produzione netta proporzionalmente corrispondente all'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato e addetto con continuità, per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi, nello stabilimento, cantiere, ufficio o base fissa registrato EMAS. Sono compresi i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi e gli utili agli associati in partecipazione.

5. L'aliquota ridotta non si applica se il valore della produzione netta è superiore a euro 20.000.000,00 e non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse per le stesse finalità.

Art. 5

Riduzione dell'aliquota IRAP per particolari settori economici

1. L'aliquota ordinaria dell'IRAP è ridotta di 0,92 punti percentuali per i settori di attività economica 77.11 e 77.12 della classificazione delle attività economiche (ATECO) 2007.

Art. 6

Interventi agevolativi previsti dalla l.r. 35/2000

1. Per l'anno d'imposta 2014, l'aliquota ordinaria dell'IRAP è ridotta nelle misure seguenti:

a) di 0,50 punti percentuali per le reti d'impresa e per le imprese aderenti ad un contratto di rete di impresa che si costituiscono ai sensi dell'articolo 3, commi da 4 ter a 4 quinquies, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 (Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009,

n. 33, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f), della legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 (Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese);

b) di 0,50 punti percentuali per le imprese che sottoscrivono i protocolli di insediamento di cui all'articolo 5 duodecies della l.r. 35/2000;

c) di 1,50 punti percentuali per le piccole e medie imprese (PMI) che si insediano ex novo in aree integrate di sviluppo del territorio regionale, individuate con deliberazione della Giunta regionale, in aree di crisi complessa individuate ai sensi della normativa nazionale, o in aree definite del tessuto urbano interessato nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana.

2. Per l'anno d'imposta 2014, l'aliquota ordinaria dell'IRAP è azzerata per le imprese costituite nel 2014 in settori ad alta tecnologia e a medio-alta tecnologia, secondo la vigente classificazione ATECO, operanti nei comparti dell'industria e dei servizi, specificati con il regolamento di cui al comma 4.

3. L'agevolazione non è cumulabile con gli interventi di cui all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 121.

4. Con regolamento emanato entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono individuati i termini e le modalità applicative per l'accesso alle misure di beneficio fiscale, nonché le modalità relative alla verifica, controllo e monitoraggio sui soggetti beneficiari.

Art. 7

Limiti all'applicazione dell'aliquota ridotta

1. I soggetti passivi IRAP possono applicare l'aliquota più vantaggiosa nel caso in cui la normativa regionale preveda per essi una pluralità di aliquote.

Art. 8

Casi di esclusione

1. Le riduzioni dell'aliquota IRAP previste dal presente capo non si applicano:

a) ai soggetti che operano nel settore agricolo e per le cooperative della piccola pesca e loro consorzi, di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 (Disciplina delle agevolazioni tributarie), sino a quando l'aliquota è superiore a quella agevolata prevista dall'articolo 45, comma 1, del d.lgs. 446/1997;

b) ai soggetti di cui agli articoli 6 e 7 del d.lgs. 446/1997.

Capo II

Deduzioni dalla base imponibile IRAP

Art. 9

Deduzione dalla base imponibile IRAP per assunzione di personale dipendente delle micro, piccole e medie imprese

1. Per i tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, è prevista la deduzione dalla base imponibile dell'IRAP delle spese sostenute per il personale assunto nel 2014 con contratto a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 5 quindicesimo, comma 1, lettera d bis), della l.r. 35/2000.

2. La deduzione di cui al comma 1, si applica anche alle spese sostenute per il personale assunto a tempo determinato limitatamente agli assunti di età pari o superiore a cinquantacinque anni.

3. Per le modalità applicative necessarie per usufruire della deduzione si applica il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 26 agosto 2013, n. 48/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 77 "Legge finanziaria per l'anno 2013" in materia di deduzioni dalla base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive "IRAP" per le micro, piccole e medie imprese).

Capo III

Crediti d'imposta

Art. 10

Modifiche all'articolo 2 della l.r. 45/2012

1. Il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 31 luglio 2012, n. 45 (Agevolazioni fiscali per favorire, sostenere e valorizzare la cultura ed il paesaggio in Toscana), è sostituito dal seguente:

"1. Sono destinatari delle agevolazioni fiscali di cui all'articolo 1 i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), e c), del d.lgs. 446/1997, con sede legale o con una stabile organizzazione in Toscana, individuate ai sensi dell'articolo 58, comma terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), ad eccezione di:

- a) imprese in difficoltà economica;
- b) banche;
- c) fondazioni bancarie;
- d) compagnie e imprese di assicurazione."

Art. 11

Interventi per incentivare la partecipazione delle microimprese a fiere internazionali svolte in paesi esteri europei

1. Alle microimprese che negli esercizi 2014 e 2015 effettuano investimenti in progetti di internazionalizzazione è riconosciuto un credito di imposta IRAP per un importo complessivo non superiore ad euro 15.000,00, calcolato esclusivamente sulla base delle spese sostenute per la locazione degli spazi espositivi in fiere internazionali svolte in paesi esteri europei, in forma singola o associata. Il credito d'imposta deve essere utilizzato entro il secondo esercizio finanziario successivo a quello in cui l'investimento è effettuato.

2. L'agevolazione di cui al comma 1, non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse sulle stesse spese di cui al comma 1.

Art. 12

Interventi a sostegno dei processi di certificazione integrati delle micro e piccole imprese

1. È riconosciuto un credito di imposta IRAP per un importo complessivo non superiore ad euro 15.000,00, alle micro e piccole imprese che nel triennio 2013 - 2015 realizzano un sistema di gestione integrato ed ottengono almeno due certificazioni riconosciute da standard internazionali, di cui almeno una tra le seguenti:

- a) ISO 14001, di cui al reg. (CE) 761/2001;
- b) SA8000;
- c) BS OHSAS 18001;
- d) registrazione EMAS.

2. Il credito d'imposta deve essere utilizzato entro i tre esercizi finanziari successivi alla certificazione ed è calcolato esclusivamente sulla base delle spese sostenute per la certificazione.

3. Nel caso di registrazione EMAS l'impresa deve optare fra l'agevolazione del presente articolo o la riduzione dell'aliquota prevista all'articolo 4.

4. L'agevolazione di cui al comma 1, non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche inerenti la certificazione di impresa.

Capo IV

Esenzioni

Art. 13

Esenzione per esercizi commerciali in territori montani

1. Sono esentati dal pagamento dell'IRAP gli esercenti attività commerciale nei territori montani, che svolgono congiuntamente in un solo esercizio altri servizi di particolare interesse per la collettività, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore

del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59).

2. Per le modalità applicative dell'esenzione di cui al presente articolo continua ad applicarsi il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 17 febbraio 2004, n. 11/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 21 dicembre 2001, n. 65 "Legge finanziaria per l'anno 2002". Esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive "IRAP" di esercizi commerciali in zone montane).

Capo V Norme finali

Art. 14

Limiti consentiti dalla normativa comunitaria

1. Le agevolazioni previste dalla presente legge rientrano nella disciplina comunitaria del regime "de minimis".

Art. 15

Relazione annuale sull'impatto delle agevolazioni

1. La Giunta regionale illustra nel documento annuale di programmazione (DAP) di cui all'articolo 9 della legge regionale 2 agosto 2013, n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale), l'impatto degli interventi agevolativi sui soggetti passivi IRAP, evidenziando la riduzione della pressione fiscale e la dinamica del gettito fiscale recuperato grazie alle azioni di contrasto all'evasione.

Art. 16 Controlli

1. Le modalità e le procedure di accesso alle agevolazioni, la fruizione, il recupero del credito d'imposta in caso di decadenza, revoca o rideterminazione del beneficio e i controlli sul suo corretto utilizzo, sono disciplinati dalla convenzione stipulata tra la Regione e l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario).

Art. 17 Abrogazioni

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:

- articoli 2, 2 bis e 4 della legge regionale 26 gennaio 2001, n. 2 (Riduzione dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive. "IRAP");
- articolo 1 della legge regionale 21 dicembre 2001, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2002);

c) articolo 1 della legge regionale 19 dicembre 2003, n. 58 (Legge finanziaria per l'anno 2004);

d) articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2004, n. 71 (Legge finanziaria per l'anno 2005);

e) comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2013).

Art. 18 Norma finanziaria

1. Le minori entrate derivanti dalla presente legge sono stimate in euro 3.000.000,00 per l'anno 2014 e fanno carico agli stanziamenti dell'unità previsionale di base (UPB) 111 "Imposte e tasse" del bilancio di previsione 2014.

2. Ai fini della copertura degli oneri di cui al comma 1, al bilancio di previsione 2014 è apportata la seguente variazione per competenza e cassa di uguale importo:

anno 2014

- in diminuzione UPB di entrata 111 "Imposte e tasse" per euro 3.000.000,00

- in diminuzione UPB di spesa 741 "Fondi - Spese correnti" per euro 3.000.000,00

Art. 19 Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e le sue disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 24 dicembre 2013

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 18.12.2013

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 14 novembre 2013, n. 4

divenuta

Proposta di legge del Consiglio regionale 14 novembre 2013, n. 292

Proponente:

Assessore Vittorio Bugli

Assegnata alla 1^a Commissione consiliare
Messaggio della Commissione in data 16 dicembre 2013
Approvata in data 18 dicembre 2013
Divenuta legge regionale 59/2013 (atti del Consiglio)

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 31 luglio 2012, n. 45, così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 31 luglio 2012, n. 45](#)

SEZIONE II

CONSIGLIO REGIONALE - Risoluzioni

RISOLUZIONE 18 dicembre 2013, n. 225

Risoluzione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 18 dicembre 2013, collegata alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2014).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 (Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, contenenti disposizioni in merito al collocamento a riposo agevolato e alla stabilizzazione del personale a tempo determinato;

Preso atto del dibattito svoltosi in Prima Commissione consiliare nelle sedute del 10 e 12 dicembre 2013 sugli aspetti disciplinati dagli articoli sopracitati;

Considerato che l'applicazione del d.l. 101/2013 convertito dalla l. 125/2013, in special modo per quanto riguarda le possibilità di dichiarare l'eccedenza di perso-

nale per ragioni funzionali e finanziarie ai sensi dell'articolo 2, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e di effettuare stabilizzazioni per il personale con contratto a tempo determinato, rappresenta un'opportunità per il raggiungimento di un maggior contenimento e di una migliore razionalizzazione delle risorse regionali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a presentare, entro il 31 gennaio 2014, alla commissione consiliare competente, un piano di dettaglio contenente i potenziali effetti finalizzati all'applicazione del sopracitato d.l. 101/2013 convertito dalla l. 125/2013, sia in relazione all'aspetto relativo al personale in uscita, sia in relazione all'aspetto concernente la stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Roberto Giuseppe Benedetti

I Segretari
Marco Carraresi
Daniela Lastrì

RISOLUZIONE 18 dicembre 2013, n. 226

Risoluzione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 18 dicembre 2013, collegata alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2014). In merito al rafforzamento delle misure per l'adesione a fondi immobiliari chiusi costituiti per la realizzazione di interventi in materia di alloggio sociale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che all'interno della legge finanziaria regionale per l'anno 2014, si legge, all'articolo 48, la volontà della Regione Toscana di programmare risorse (pari a 5 milioni di euro) per la sottoscrizione di quote di fondi immobiliari chiusi aventi la finalità di realizzare alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di allog-

gio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea).

Visto quanto descritto all'interno del documento di programmazione economica e finanziaria 2014 proposto dalla Giunta all'esame del Consiglio Regionale, nella parte ove si delineano le linee di intervento e le azioni per l'anno 2014 e per la necessità di introdurre azioni specifiche a sostegno degli investimenti nell'economia regionale;

Considerati i dati del settore edilizio, dove si evidenzia la contrazione del fatturato segnalata nel primo trimestre del 2013 in Toscana (dati del rapporto di Unioncamere) e un rallentamento della discesa verso il basso, attestandosi questa ad un -12 per cento rispetto al -13,9 per cento del 2012;

Considerato inoltre ed in particolar modo che:

- in Toscana nel comparto dell'edilizia residenziale si registra un'ulteriore flessione, dovuta soprattutto alla contrazione della domanda di nuove abitazioni, con una forte contrazione anche delle compravendite di immobili residenziali (-13 per cento) e le concessioni per l'edilizia residenziale;

- si registra una percentuale in frenata per quanto riguarda le abitazioni di commessa pubblica, che si ferma al -30 per cento, in miglioramento del 59,4 per cento rispetto al primo trimestre 2012;

- l'edilizia non residenziale rappresenta il 27,3 per cento del fatturato totale del settore, in miglioramento ma sempre in forte riduzione ed il mercato dei lavori pubblici rappresenta il 43 per cento del fatturato totale delle imprese toscane.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a prevedere ulteriori risorse sull'articolo 48 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2014), nella presente e nella futura programmazione economica e finanziaria regionale, al fine di realizzare gli interventi in materia di alloggio sociale in considerazione della doppia valenza (economica e sociale) delle finalità di tali azioni;

a realizzare ciò nei tempi più rapidi possibili e secondo le modalità definite dal comma 2 dell'articolo 48 della l.r. 77/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente

Roberto Giuseppe Benedetti

I Segretari

Daniela Lastrì

Gian Luca Lazzeri

CONSIGLIO REGIONALE

- Ordini del giorno

ORDINE DEL GIORNO 18 dicembre 2013, n. 219

Ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio regionale del 18 dicembre 2013, collegato alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 (Legge finanziaria per l'anno 2014) e alla risoluzione n. 219 (Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) per l'esercizio 2014. Approvazione). Per il sostegno delle politiche di pari opportunità.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- come evidenziato dalla Commissione regionale per le pari opportunità nel parere obbligatorio sulla legge finanziaria per l'anno 2014, bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, documento di programmazione economica e finanziaria 2014, espresso in data 5 dicembre 2013, per l'anno prossimo non sono previste risorse specificamente destinate a sostenere la rete di contrasto alla violenza di genere;

- in particolare, non è previsto alcun sostegno finanziario per le azioni previste dalla legge regionale 16 novembre 2007, n. 59/2007 (Norme contro la violenza di genere), che disciplina, tra l'altro, l'attività di prevenzione nonché di sostegno e soccorso alle vittime di violenza, il coordinamento e la gestione dei centri anti-violenza, nonché delle case rifugio e soluzioni abitative temporanee;

- tale mancanza va nella direzione opposta rispetto alla linea di indirizzo manifestata dall'organo legislativo, fin dalla stesura della l.r. 59/2007, che dispone, all'articolo 12, la copertura finanziaria e l'aggiornamento degli strumenti di programmazione della Regione al fine di renderli coerenti con le previsioni della l.r. 59/2007 stessa, anche per l'individuazione delle risorse necessarie.

Ricordato che il Consiglio regionale si è più volte espresso in questa direzione durante la presente legislatura; in particolare, con l'approvazione della mozione 638 del 28 maggio 2013 (In merito alle iniziative volte a contrastare la violenza di genere), ha manifestato la volontà di valorizzare e potenziare la rete dei centri anti-violenza presenti sul territorio.

Sottolineato che:

- la lotta alla violenza di genere è complessa e deve necessariamente essere combattuta su più fronti, a partire

dalla sensibilizzazione della popolazione e non può concentrarsi solo sull'aspetto del sostegno alle vittime;

- è necessario pertanto investire maggiormente su interventi di formazione, rivolti sia alle fasce più giovani, che agli educatori e operatori sociali stessi;

- tali azioni necessitano di un più ampio coordinamento a livello regionale, per risultare efficienti.

Preso atto che il bilancio di genere è stato redatto per la prima volta quest'anno dalla Regione Toscana, ma non risulta ancora pienamente integrato con gli atti di programmazione della stessa.

SI IMPEGNA

ad elaborare - nell'ambito della revisione complessiva degli strumenti di programmazione in atto in seno al Consiglio - una proposta in grado di far diventare il bilancio di genere un reale strumento di programmazione della Regione Toscana, prendendo in considerazione l'opportunità di approvarlo nel corso della seduta dedicata alla discussione di legge finanziaria, bilancio e DPEF.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a provvedere quanto prima all'individuazione, all'interno del bilancio regionale, delle risorse necessarie al contrasto della violenza di genere, con particolare riferimento alla valorizzazione dei centri antiviolenza;

a sostenere interventi di sensibilizzazione e formazione nell'ambito della lotta alla violenza di genere e della promozione delle pari opportunità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente

Roberto Giuseppe Benedetti

I Segretari

Marco Carraresi

Daniela Lastri

ORDINE DEL GIORNO 18 dicembre 2013, n. 224

Ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio regionale del 18 dicembre 2013 collegato alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 78 (Bilancio di

previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014 - 2016). In merito alle terapie per l'autismo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che il bilancio di previsione 2014 conferma il fabbisogno sanitario ordinario del sistema toscano, sulla base dei valori prudenziali stimati, nella misura di 6,6 miliardi di euro, a cui sono aggiunte, per circa 155 milioni di euro, le risorse libere regionali destinate a finanziare interventi specifici che caratterizzano la politica regionale nel settore (tra cui i cosiddetti progetti per la vita indipendente, rivolti a famiglie che devono fronteggiare disabilità di vario genere).

Considerato che:

- l'autismo è un disturbo che interessa la funzione cerebrale: la persona affetta da tale patologia mostra una marcata diminuzione dell'integrazione sociale e della comunicazione. Si tratta di una patologia particolarmente complessa, con un'ampia varietà di sintomatologie e di varianti, tanto che la comunità scientifica preferisce parlare oggi di disturbi dello spettro autistico;

- questa patologia rientra nella categoria clinica dei disturbi pervasivi dello sviluppo, cui appartengono, fra le varie altre sindromi, anche la sindrome di Asperger, la sindrome di Rett e il disturbo disintegrativo dell'infanzia;

- l'incidenza varia da 5 a 50 persone su 10mila, a seconda dei criteri diagnostici impiegati. Si manifesta quasi sempre entro i primi tre anni di vita. Studi condotti in varie parti del mondo hanno rilevato la presenza di questa patologia nell'uno per cento della popolazione in tutte le fasce di età;

- si tratta dunque di una patologia largamente diffusa e particolarmente pervasiva, in quanto influisce in maniera diretta sulla vita quotidiana di chi ne è affetto e sui suoi familiari.

Preso atto che:

- esistono diversi approcci terapeutici all'autismo. Data l'alta variabilità individuale, non esiste un unico intervento specifico valido per tutti allo stesso modo. Raramente è possibile ottenere la remissione totale dei sintomi, ma adottando una terapia adatta e sviluppata sul singolo fin dalla prima infanzia i risultati possono essere sorprendenti.

- la continuità e la qualità del percorso terapeutico sono garantite attraverso il costante coinvolgimento dei genitori, la scelta in itinere degli obiettivi da raggiungere e delle strade da percorrere per ottenerli, il coordinamento dei vari interventi individuati (in ambito scolastico, privato e socio-sanitario), la periodica verifica dei risultati.

- appare fondamentale, dunque, il fattore tempo, sia dal punto di vista della precocità dell'intervento, sia dal

punto di vista della continuità delle terapie. L'approccio deve necessariamente interessare diversi aspetti della vita, da quello comportamentale, a quello linguistico, fino a quello motorio.

- a seconda dei casi può rivelarsi utile l'impiego mirato di farmaci volti alla riduzione di alcuni comportamenti problematici o disturbi clinici associati come l'epilessia e i deficit di attenzione.

- è diffuso anche il coinvolgimento di psicologi e psicoterapeuti, per il sostegno della persona colpita, ma anche della famiglia che si trova a fronteggiare la situazione. Fondamentale anche la collaborazione di educatori, riabilitatori, insegnanti di sostegno.

- tra le tipologie di intervento psicologico più diffuse e potenzialmente efficaci nella gestione dell'autismo vi è la cosiddetta terapia ABA (Applied Behavior Analysis), che comprende diversi approcci terapeutici come il metodo TEACCH e quelli cosiddetti eclettici.

- recenti indagini hanno evidenziato tassi di efficacia piuttosto simili tra questi ultimi e più elevati quanto più sono intensivi, precoci e prolungati.

Tenuto conto che:

- le ore di insegnamento di sostegno hanno subito drastici tagli nel corso degli ultimi anni, provocando un danno di notevoli proporzioni a bambini e ragazzi affetti da questa patologia e alle loro famiglie;

- le terapie di cui sopra sono riconosciute dalla comunità scientifica, ma sono tutte a carico delle famiglie, il che significa un considerevole costo sia dal punto di vista economico che sociale;

- il risultato prodotto dalla combinazione di questi fattori è che solo chi può permettersi di pagare ingenti somme riesce a gestire i disturbi dell'autismo, mentre gli altri sono condannati a subire le conseguenze per tutta la vita, con ciò che ne consegue per se stessi e i loro cari.

Tutto ciò premesso, il Consiglio regionale:

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad individuare congrue risorse sul bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 per il sostegno delle terapie dell'autismo;

a dedicare particolare attenzione a questo aspetto nell'ambito del piano sociale e sanitario integrato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente

Roberto Giuseppe Benedetti

I Segretari

Marco Carraresi

Daniela Lastri

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631